CRONACA SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione: Palazzo Municipale - Tel. 0374 349411 - Anno XLVII - 2003

PROSPETTIVE

Qualche anno fa, il mio predecessore prof. Rocchetta iniziava il suo intervento su questo stesso periodico con una domanda: come sarà la Soresina di domani?

Adesso, dopo otto anni, possediamo qualche elemento in più per tratteggiare e meglio definire il futuro della nostra cittadina, pur nella consapevolezza della grande rapidità di cambiamenti che caratterizza la nostra epoca.

È indubbio che durante questo periodo ci siano stati notevoli mutamenti, alcuni più facilmente rilevabili rispetto ad altri. Soresina ha avuto il coraggio di rinnovare il suo ruolo all'interno della propria zona. La consapevolezza, anche a livello provinciale, dell'identità di questo territorio, resa ulteriormente visibile dall'Unione dei Comuni del Soresinese, contribuisce in modo determinante a definire opportune scelte, non più solo confinate in un ristretto ambito comunale.

Tra i servizi attivati quello maggiormente visibile è la Polizia Locale, con quattordici unità, nell'intento, svolto anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine, di un migliore e puntuale controllo del territorio.

Soresina sarà poi una delle quattro sedi con Cremona, Crema e Casalmaggiore, della Consulta territoriale in fase di istituzione da parte dell'Amministrazione provinciale per raccogliere le istanze degli Enti del territorio.

Un ulteriore tassello in questa direzione arriva dall'accordo di programma tra Ente Provincia, Comuni di Casalmorano e Soresina per l'ubicazione della tangenziale di Casalmorano in direzione di Soresina.

In questo contesto non può mancare il discorso infrastrutturale, iniziato con il sovrappasso sulla ferrovia che è stato inaugurato nel 2003; è proprio di questi giorni la notizia del prolungamento della tangenziale ad ovest dell'abitato, resa possibile dall'apporto economico di una azienda insediatasi nella zona PIP, che consentirà di prolungare il tracciato dall'attuale rotatoria di Via Milano all'incrocio per Trigolo, con soppressione del semaforo.

Ma anche nell'abitato, chiunque si sposti per le vie della città, prestando la dovuta attenzione, non può fare a meno di notare il numero di cantieri aperti, sulla strada per Trigolo come in Via Monte Nero, come pure all'interno dell'area storica, segno di una benefica vivacità del mercato edilizio privato.

Più che scriverne, invito i cittadini a recarsi nella nuova zona industriale per valutare di persona la complessità dell'intervento.

Accanto a queste opere e prospettive ne troverete altre, illustrate all'interno delle singole relazioni degli assessori, quali la trasformazione della municipalizzata e delle IPAB, gli innumerevoli eventi culturali.

Non posso che ribadire l'impegno di questa Amministrazione soprattutto nel settore dei servizi sociali, per contribuire a potenziare gli strumenti che favoriscano l'integrazione tra tutti i cittadini, senza sottovalutare la complessità e senza incorrere nella facile trappola dell'intolleranza.

La storia, passata e recente, ci insegna che costruendo muri, reali o mentali, non si ottengono risultati quando le spinte e le problematiche sono legate a bisogni primari.

Il settore servizi sociali, che ha sempre qualificato la nostra cittadina, assorbe a pieno titolo una elevata quota del bilancio, sottoposto peraltro a tagli e limitazioni che consentono di scaricare sull'Ente locale il peso economico di una politica amministrativa italiana, a livello centrale, più promessa che pensata.

Voglio concludere questo intervento con un doveroso accenno al Presidio ospedaliero per il quale lo scorso anno si erano raccolte migliaia di firme da parte di cittadini; tali firme sono state consegnate direttamente all'Assessore Regionale che in quella sede aveva dichiarato di affrontare la questione all'interno del Piano regionale di imminente uscita.

A tutt'oggi il Piano non è stato licenziato e tutta una fascia di territorio è lasciata nell'incertezza di pagare sulla propria pelle le condizioni strutturali di bilancio della Regione Lombardia.

Auspico che così non sia.

Ringrazio i Cittadini, le Associazioni di volontariato, culturali, sportive, la Parrocchia, con la consapevolezza che è con gli sforzi e l'apporto di tutti che si può veramente costruire una comunità ed una società fondata sui valori di pace, giustizia, solidarietà.

Auguri di cuore a tutti.

Elio Chiroli

La campana donata alla Parrocchia di San Siro dall'Amministrazione Comunale (foto di Silvio Galli).

Direttore Responsabile: GIUSEPPE ROCCHETTA - Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-1958 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958. Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 52. - **Fotocomposizione:** SE.MA.S. Cappella Cantone (CR) - **Stampato da:** I.G.R. Soresina

I GRUPPI CONSILIARI

CENTRO E SINISTRE PER SORESINA

A Soresina durante il 2003 i Cittadini hanno constatato i risultati di anni di lavoro politico finalizzato al rilancio soprattutto economico della nostra Città. Il tenore di vita degli Italiani si è ridotto, in questo clima l'impegno di anni ci consente oggi uno sviluppo che garantisce alla comunità soresinese più risorse.

Nonostante le ultime finanziarie abbiano tagliato i finanziamenti ai comuni, abbiamo mantenuto il livello dei servizi sociali e sviluppato le nostre infrastrutture senza aumenti delle imposte comunali dirette, ma grazie alle risorse fornite dalle urbanizzazioni industriali e private.

A servizio della nuova zona industriale (area P.I.P.) si sono attuati significativi interventi urbanistici, quali due rotatorie, un sovrappasso ferroviario (in collaborazione con la Provincia di Cremona). Nel prossimo anno si costruirà la rotatoria per Trigolo e si attuerà il rifacimento della viabilità per Annicco, interventi a costo zero in quanto finanziati dagli operatori dei nuovi insediamenti produttivi.

La rotatoria per Trigolo è la dimostrazione che l'Amministrazione è impegnata da tempo a recuperare i finanziamenti necessari alla realizzazione di una nuova tangenziale esterna all'attuale circonvallazione, che porti il traffico pesante fuori dal centro abitato.

La nostra attenzione è rivolta anche al miglioramento della viabilità interna, soprattutto per la sicurezza ciclopedonale. Siamo fortemente impegnati nella realizzazione delle piste ciclabili che consentiranno un transito sicuro soprattutto dei bambini e degli anziani.

La crescita della Città si accompagna al ripopolamento: molti nuclei familiari hanno scelto Soresina come luogo dove vivere. L'agevolazione dell'edilizia privata ha consentito nuove lottizzazioni, dimostrandosi elemento calmierante nel mercato immobiliare. Oltre alle nuove costruzioni si assiste ad un significativo recupero del centro storico.

In un clima di difficoltà generali per gli Enti locali, Soresina offrirà nuove opere a servizio dei cittadini.

Nel prossimo anno saranno terminati i lavori del depuratore e degli spogliatoi del campo di calcio.

Saranno avviati i lavori già appaltati della Biblioteca e con tutta probabilità sarà appaltata la ristrutturazione dell'asilo Borsieri che ospiterà il CSE.

Il 2004 sarà un anno determinante per le sorti dell'Ospedale Robbiani. Nonostante il nostro impegno, le oltre 13.000 firme raccolte e le promesse della Regione Lombardia, temiamo un ulteriore declassamento. Lottiamo perché l'Ospedale mantenga una funzione primaria per il cittadino soresinese. Ci opponiamo a una ristrutturazione che porti benefici solo all'Azienda Ospedale di Crema.

In questi anni il nostro impegno si è focalizzato sui grandi temi appena citati. In Consiglio Comunale il dibattito dell'opposizione si è incentrato su argomenti minori, cavalcando gli interessi di pochi per contrastare l'azione amministrativa volta a risolvere i problemi di tutti.

Siamo consapevoli che un lavoro a lungo termine possa essere poco compreso, per questo ci preme ringraziare tutti quei cittadini che non ci hanno mai fatto mancare il loro sostegno. Siamo convinti che già dal 2003 Soresina stia raccogliendo i frutti del nostro lavoro.

Ribadendo la nostra disponibilità ad affrontare insieme a Voi i problemi di tutti, Vi auguriamo un felice anno nuovo che sia colorato dall'arcobaleno della Pace.

LA CASA DELLE LIBERTÀ FERRARI SINDACO per SORESINA

L'anno trascorso è stato ricco di avvenimenti e portatore di una svolta.

Finalmente i Soresinesi hanno cominciato a capire che l'Amministrazione non ha "sempre ragione" e molte volte le cose non stanno come qualcuno vuol far credere.

Le bordate contro la maggioranza sull'assurda vicenda dei parcheggi in via Genala, l'evidente inutilità di una zona così ampia a pagamento e le proteste più che legittime della gente, hanno costretto la giunta Chiroli a rimangiarsi i proclami demagogici con cui aveva accompagnato l'iniziativa ("ristabilimento della legalità", "nessun passo indietro su via Genala").

Purtroppo ha avuto avvio anche la vicenda della pista ciclabile tra via Matteotti e via Montegrappa.

650.000.000 di vecchie lire per neanche due chilometri di pista e più problemi di quanti se ne risolvano.

In via Matteotti avremo le biciclette che faranno lo slalom con i passanti sull'attuale marciapiede destro, idem dicasi per coloro che dovranno andare e venire tra via Barbò e la Torre civica.

Non da ultimo il problema dell'eliminazione totale dei parcheggi per tutto il percorso (compresa via Dante) che avrà ripercussioni sulle attività artigianali e commerciali, ma anche sulla vita quotidiana dei cittadini che dovranno convivere con il divieto di sosta 24 ore su 24 davanti a casa.

Temiamo che i problemi di via IV Novembre verranno presto vissuti anche dagli abitanti di via Carso e via Montenero.

In sede di approvazione del bilancio preventivo abbiamo proposto un emendamento che avrebbe permesso di non aumentare le rette dell'Asilo nido, in linea con la politica di sostegno alla famiglia tenuta a livello nazionale dalla Casa delle libertà.

Ancora una volta la maggioranza si è opposta e le rette sono state notevolmente aumentate.

L'annosa questione del terreno di Pinzolo sta mostrando tutto il suo aspetto grottesco, infatti è rimasto come unico apporto di finanziamento pubblico sul progetto del parco urbano e laghetti che complessivamente è di circa undici miliardi di vecchie lire.

Il fatto è che le risorse che erano già state accantonate per questa opera, sono state dirottate su altri interventi e l'importo irrisorio di 730 milioni di vecchie lire (sugli 11 miliardi previsti) che l'amministrazione vorrebbe ottenere dalla vendita del terreno di Pinzolo si scontrano con la destinazione a verde pubblico posta dal Comune di Pinzolo su quell'area e alla quale il nostro Comune non si è opposto. Alla fine quanti soldi incasseremo? Che peso avrà l'apporto pubblico nella realizzazione del parco urbano?

Altro tema rilevante è stato quello del mantenimento del presidio ospedaliero per Soresina, ma che non ha visto l'amministrazione darsi da fare se non fino allo scorso novembre con un documento steso in collaborazione con l'opposizione ed approvato all'unanimità nel Consiglio comunale del 26 dello stesso mese.

Il 2003 è stato l'anno delle trasformazioni.

Dopo la scissione dell'ASPM (divenuta SpA), vi è stata quella dell'IPAB Zucchi Falcina. Per quanto riguarda l'ASPM vorremmo far notare ai cittadini che all'interno dei 2 consigli d'amministrazione, la minoranza, non ha nessun rappresentante, con la conseguente difficoltà nel reperire dati o nel far sentire la propria voce; con lo statuto approvato dalla maggioranza, rischiamo altresì di vederci appioppati questi membri del consiglio di amministrazione per diversi lustri.

Per quanto riguarda la casa di riposo Zucchi Falcina, la nostra posizione, ancorché favorevole alla scelta della forma giuridica privata (fondazione) ci ha visti contrari all'ulteriore passo della fondazione Onlus, perché riteniamo che non vi siano sufficienti garanzie per la destinazione del patrimonio in caso di scioglimento. Altri aspetti dello Statuto, come le norme per la dismissione del patrimonio, la nomina del presidente, le retribuzioni ai membri del consiglio di amministrazione, ci hanno visti ancor più contrari.

Quanto alla viabilità, i continui progetti di rotatorie (tre costruite e quattro lo saranno a breve) ci vedono parecchio critici, non per principio, ma perché sembra più un chiudere la stalla quando i buoi sono scappati.

Prima si creano traffico e problemi, poi si trovano soluzioni "necessarie" in fretta e furia.

Resta il problema dei parcheggi nel centro abitato e in questo l'azione della giunta non sembra proprio brillare, non esiste infatti nessun progetto finanziato relativo alla acquisizione di aree per tale fine e la penuria di posti auto è sempre più evidente.

Accenniamo solo di passaggio allo scoglio mai rimosso del canone dei passi carrai applicato anche agli accessi a raso e anche nelle strade private.

La vicenda della tariffa rifiuti non si è ancora conclusa.

Sembra infatti che il Comune, nel 2002, abbia emesso bollettini della tariffa per un importo molto superiore a quanto preventivato.

Poiché la tariffa deve coprire semplicemente il 100% della spesa, restiamo in attesa che il Comune versi il surplus alla ASPM (attuale gestrice del servizio) al fine di abbassare ulteriormente la tariffa rifiuti dell'anno 2003 per tutti.

In merito alla scoperta di resti di ossa umane sparsi nel nostro cimitero, la maggioranza non ha perso l'occasione di dimostrarsi ancora una volta superficiale e arrogante giocando allo scaricabarile.

L'immigrazione extracomunitaria pone alcuni punti irrinunciabili per un corretto rapporto tra cittadini e Amministrazione:

* Garanzia che gli extracomunitari siano regolari e che abbiano un lavoro (quindi controlli attivi e persistenti da parte degli uffici e società controllate e coordinamento con gli uffici governativi),

* Monitoraggio delle tipologie degli immigrati e relative condizioni economiche reali (contratti di affitto o proprietà di immobili, verifica autocertificazioni),

* Stretto controllo della prestazione di agevolazioni e sussidi a nuclei famigliari di immigrati al fine di non discriminare i soresinesi.

Molto altro ci sarebbe da dire, dal controllo del bilancio, dove alle nostre specifiche domande l'amministrazione non risponde, come è successo nel consiglio comunale del 26-11-2003, alle scelte dell'Unione dei Comuni del Soresinese che a tutt'oggi sembra più una voragine mangiasoldi piuttosto che il "paradiso" promesso in sede di inaugurazione.

L'impegno profuso anche in questo anno ci ha permesso di essere ancora di più accanto ai cittadini e alle loro legittime attese; chi avesse delle rimostranze nei confronti dell'amministrazione è pregato di contattarci, nel limite del possibile vedremo di aiutarlo.

Aiutateci a fare meglio e di più.

Felice anno nuovo a tutti.

SERVIZI SOCIALI

Se dovessi riassumere l'anno 2003 per i Servizi Sociali del Comune di Soresina potrei dire anno di transizione, anno di passaggio, dove si inizia a lavorare sulle radici per innestare cambiamenti importanti che solo il futuro potrà vedere.

La trasformazione delle due Opere Pie ("Robbiani" e Guida") e della nostra Casa di Riposo "Zucchi Falcina" in tre Fondazioni è stato il frutto di un lavoro congiunto durato quasi un anno, pur nel rispetto delle autonomie reciproche, che ha gettato le basi per guardare al futuro di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali a Soresina con lo sguardo di chi accetta le sfide nuove con coraggio e determinazione.

Ma per innestare cambiamenti occorre rafforzare le radici, difenderle con determinazione, perché la continua diminuzione delle risorse economiche dallo Stato e dalla Regione Lombardia costringono sempre più a rivedere i servizi locali e a scegliere strade precise.

Per questi motivi abbiamo dovuto rivedere le rette dei principali servizi che eroghiamo, tra i quali il C.S.E., l'Asilo Nido e il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD).

Al tempo stesso tuttavia, siamo riusciti a mantenere alta la qualità e il numero dei servizi che forniamo. Cito solo ad esempio due novità importanti: Soresina è infatti il Comune capofila del Progetto Sportello Stranieri nel Distretto di Cremona (47 Comuni) che prevede il rafforzamento degli Sportelli di Soresina e di Cremona, con la costruzione ex novo di uno Sportello a Vescovato (inizi 2004); inoltre, dal luglio 2003, grazie all'intervento di contributi economici provenienti dal Piano di Zona (legge 328/00), Soresina è dotata di un'altra Assistente Sociale per circa 10 ore alla settimana, insieme ad altri Comuni del territorio circostante.

Il 42% delle risorse comunali sono investite in servizi sociali, con una gamma di offerta che va dai servizi gestiti direttamente dal Comune a quelli gestiti in collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati (dai servizi di assistenza domiciliare, infermieristica, servizio trasporto, lavanderia, al sostegno economico, ai progetti in collaborazione con le Scuole, con la Parrocchia, i gruppi e organizzazioni di volontariato, al C.A.G., al C.S.E., all'Asilo Nido).

L'Amministrazione comunale quindi continua a confermare per scelta la propria vocazione di attenzione e sostegno nei confronti di tutte le persone in difficoltà e non a caso sottolineo tutte le persone.

Vorrei infatti chiudere questo articolo con due esempi diversi, che confermano l'affermazione appena citata, che riguardano da una parte gli stranieri presenti a Soresina e gli anziani con i servizi SAD.

A Soresina all'1.12.2003 risultano residenti 8.739 persone di cui 485 stranieri (di cui 137 di origine marocchina, 74 indiana, 65 rumena, 44 cinese, 33 egiziana, 29 albanese, 20 senegalese, 10 bosniaca, 7 polacca, mauritana e tunisina, 6 nigeriana, 5 ucraina, 4 moldava e turca, 2 Paesi Bassi, confederazione stati indipendenti, brasiliana, colombiana e spagnola) e rappresentano il 5,4% del totale dei residenti. In Italia (fonte Dossier Statistico Immigrazione 2003 Caritas-Migrantes Roma), su 57.715.600 persone residenti gli stranieri ai primi mesi del 2003 si stimano intorno ai 2.469.324, pari al 4,2% del totale dei residenti, ma "con punte di oltre il 7% nel Lazio e intorno al 6% in Lombardia, Umbria ed Emilia Romagna".

Secondo dati forniti dall'Ufficio Tecnico del Comune di Soresina, su 192 alloggi di proprietà del Comune gestiti dall'ALER provinciale solo 25 sono abitati da nuclei famigliari stranieri (il 13,02% del totale abitazioni del Comune). Secondo i dati dei Servizi Sociali del Comune di Soresina nel 2003, solo 5 su 13 sono i contributi economici in denaro dati a stranieri; i pasti scuola con riduzioni solo a 9 nuclei famigliari stranieri su 22 nuclei complessivi; i pasti per adulti con riduzioni o esenzioni sono 0 per stranieri e 10 ad altri residenti non stranieri.

Lascio ai lettori la riflessione su questi dati.

Da ultimo alcuni dati sul Servizio di Assistenza Domiciliare. Dopo l'introduzione del sistema a pagamento dei servizi SAD avvenuta nell'aprile 2003, riporto alcuni dati statistici relativi al terzo trimestre 2003: sono state 160 le persone anziane assistite, per un totale di 526,84 ore di assistenza sul governo della casa e 160 di igiene personale; per quanto riguarda le prestazioni infermieristiche si registrano in ambulatorio 97 misurazioni pressione, 138 iniezioni intramuscolo e 19 strisce glicemiche, mentre a domicilio 31 prelievi, 14 medicazioni, 278 misurazioni di pressione, 73 intramuscolo e 151 strisce glicemiche; 90 lavaggi con la lavanderia e 167 trasporti a Soresina, 9 a Cremona, 11 a Crema e 22 a Castelleone. Un dato che si mantiene costante rispetto agli anni precedenti e che non registra significative cessazioni di richieste.

Si registrano invece, per quanto riguarda le entrate da prestazioni effettuate, 34 riduzioni economiche su 160 persone usufruenti il servizio: l'introito, sempre per il terzo trimestre 2003, è stato di 2.976 euro, contro i possibili 10.436,76 se tutte le persone fossero state senza riduzioni.

Questo dato conferma la sostanziale tenuta dei costi proposti alla cittadinanza e l'attenzione alle fasce più bisognose, non solo dal punto di vista economico.

Un augurio di un sereno 2004 a tutti, pronti a continuare il nostro dovere con attenzione e umiltà, come (speriamo) abbiamo cercato di dimostrare.

Davide Vairani

NUOVA ESPERIENZA PER I GRANDI DEL NIDO

Una calda mattinata di fine luglio le nostre tate hanno avuto una brillante idea: perché non andare con i bimbi grandi alla Piscina Comunale e trascorrere una giornata diversa?

Presi gli accordi necessari eccoci armati di zainetti, costumini colorati, ciabattine, calottine e ben spalmati di crema protettiva pronti a salire sul mitico Bus guidato da Mauro. Eravamo elettrizzati!

Che dire dell'accoglienza? Ottima! La vasca dei piccoli era tutta per noi ed i bagnini disponibilissimi. Hanno persino ripreso le nostre acrobazie e i nostri tuffi dal bordo. Abbiamo sguazzato ridendo felici e soprattutto abbiamo spruzzato le nostre tate che hanno fatto il bagno con noi. Ci siamo veramente divertiti: anche coloro che avevano un po' di paura si sono lasciati convincere facilmente ad entrare in acqua (le nostre tate ci sanno proprio fare!). Finito il bagno ci siamo ristorati con bevande gentilmente offerte dallo staff della piscina.

Al ritorno eravamo un po' stravolti (anche le nostre maestre), ma un buon pasto e un lungo sonno ristoratore ci hanno rimesso in forma pronti per un'altra avventura.

L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,45.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede in via Frisa dalle ore 9.30 alle 10.30 e dalle 14 alle 14.30.

Per informazioni: 0374 342005

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Data la mia recente presenza al C.S.E. in qualità di coordinatrice incaricata di sostituire Barbara Maccalli, temporaneamente assente per maternità (a lei i più sentiti auguri!) ho cercato qualche spunto tra gli articoli pubblicati sui numeri precedenti di Cronaca Soresinese e sono rimasta colpita dall'invito che la mia collega rivolge alla comunità di entrare "fisicamente", non solo cognitivamente attraverso la lettura del trafiletto, all'interno di una struttura che accoglie una realtà ricca e sicuramente più interessante di quanto risulterà la mia esposizione (che, per quanto mi possa impegnare, rimane comunque un pensiero scritto). Dico questo perché la semplice lettura di termini quali *C.S.E., operatori, utenti, attività*, rischia di rimanere a galla perdendo l'occasione di godersi l'incontaminato quanto affascinante paesaggio sottomarino...

La parola utente mi fa venire in mente un abito prodotto in serie che vanta la pretesa di rappresentare chi sta sotto con l'infelice risultato di mantenere le distanze laddove è esattamente il suo opposto, *la vicinanza*, conditio sine qua non per contemplarne la singolarità; altrimenti vedi solo un disabile che fatica a camminare, senti solo i versi cantilenati del suo compagno, cogli solo le ruote di una carrozzina.

Gli operatori si chiamano per nome e cognome: tutte le mattine azionano un sistema complesso, una sorta di organismo le cui componenti sono persone in carne ed ossa che, per funzionare, devono necessariamente muoversi in sintonia; la melodia che ne scaturisce la puoi ascoltare solo se *stai dentro*, e osservi E. che esce a prendere il ragazzo assegnatogli quel giorno, M. e A. che partono col giro del mattino, agganciano e sganciano carrozzine e accompagnano i ragazzi su e giù dal pulmino; L. accompagna in bagno N., mentre S. prepara la colazione a G.

Le attività: stilarne un elenco non vale quanto entrare nella stanza delle attività espressive e vedere L. impegnato a ritagliare i cartoncini per Natale mentre C. è intenta a scegliere il colore del pennarello che meglio si adatta al suo disegno, e A. ascolta i consigli del suo educatore; entrare in falegnameria e farsi cullare dal suono che emette il lento e costante movimento di M. che sta carteggiando, seguire le linee che D. traccia sul legno, sedersi accanto a S. per farle semplicemente compagnia. E che dire dell'entusiasmo di L. quando si reca al centro equestre col gruppo di ippoterapia, della bravura di G. nel salire in groppa al cavallo, mentre A. si dedica alla cura del suo preferito, Clio. L'attività di espressione corporea fa sprigionare emozioni così forti e fantasie talmente colorate che gli educatori referenti si preoccupano di non disperderne i contenuti conservandone intatta la preziosità. Leggere che al C.S.E. si fa attività di cucina non è sufficiente per assaporare i piatti che A.

I ragazzi in palestra.

cucina insieme a L. e S., né tantomeno per conoscere tutto il lavoro che va dalla scelta del menu all'acquisto degli ingredienti, dalla preparazione degli attrezzi all'apparecchiare la tavola, e poi impastare, tagliare, sbattere, cuocere, e infine, dopo essersi riempiti con piacere il pancino...chi sparecchia e chi lava?

Continuando la mia ricerca sulle esperienze che hanno caratterizzato l'anno, scopro che quest'estate alcuni ragazzi sono andati in villeggiatura a Lignano Sabbiadoro, "...ed è stata una bella esperienza - riferisce soddisfatta E. - gradita sia dai ragazzi che da noi operatori". Non sono mancate le gite fuori porta: un'intera giornata trascorsa piacevolmente sul Garda, un pomeriggio passato alla Tenuta Boscone a Pizzighettone; una sera sono andati alla Festa dell'Unità di Soresina, un'altra sera hanno organizzato una grigliata a Fiesco, e poi ancora una serata musicale al Karaoke e una un po' più sportiva alla Partita di Solidarietà giocata al Voltini di Crema.

Anche la programmazione invernale garantisce quotidianamente lo spazio alla realizzazione della socializzazione attraverso l'attività di uscita e le visite guidate. Ma non basta...

Il mio non è un appello che ripete sterilmente quello lanciato dalla mia collega: è semplicemente una critica, forse un po' troppo polemica, lo ammetto, rivolta in primis a me stessa e che allargo poi a tutti coloro che vogliono accoglierla, nei confronti di quell'atteggiamento falsamente relativistico che ha la presunzione di essere l'unico giusto, nonostante "io rispetto il tuo punto di vista, ma non cambio il mio"; come dire "ok, ti leggo per adempiere al dovere di buon cittadino, ma mi fermo qui perché non ho tempo di entrare nel tuo pensiero, nella tua casa, nella tua diversità..."

E ancora una volta sono i più piccoli, ahimè, che "bagnano il naso" ai grandi: con entusiasmo suonano il campanello del nostro Centro e correndo nel corridoio "per chi fa prima", raggiungono la postazione nella stanza delle attività espressive, che si riempie così di colori, voci, movimenti; e il tutto prende forma, il "normale" si con-fonde con il "sub-normale", e si vedono solo e semplicemente persone che, sedute l'una accanto all'altra, contribuiscono a risvegliare nell'ogni giorno il senso di un tempo quotidiano che altrimenti soffocherebbe nella banalità di gesti automatici e sempre uguali.

Con orgoglio affermo che solo apparentemente qui si fanno "le solite cose": è vero, il termine quotidiano riflette l'immagine di una ruota che gira incessantemente, senza mai fermarsi un attimo a riflettere sul perché è sempre la solita "cantilena" e se non è giunto invece il momento di cambiare "suonata". Ma è incredibile come qui al Centro l'imprevisto aleggi silenzioso nell'aria che si respira ogni giorno, sempre pronto a cogliere l'attimo... più inopportuno? Oppure casualmente irrompe tra le persone costringendole a cambiare rotta e decidere "lì su due piedi"... Ma non è forse proprio questo il sale che dà sapore alla vita?

Sara Mauri

Il 2003 è stato l'anno che l'Unione Europea ha dedicato alle persone disabili.

L'obiettivo di quest'anno è stato diffondere il messaggio che la disabilità funzionale di per se stessa non è l'unico, né il principale dei problemi; il problema reale è l'incapacità della società di convivere con persone diversamente abili riconoscendone le diversità che non necessariamente sono un problema, di creare un ambiente in cui le persone disabili possano vivere e lavorare con possibilità paritarie rispetto a tutti gli altri cittadini. Bisogna lavorare perchè i cittadini, soprattutto le nuove generazioni, abbiano occasioni per conoscere il contributo positivo che i disabili possono dare alla società, apprezzare il valore della diversità che va accolta in un ambiente positivo e valorizzante.

Il lavoro che va fatto è soprattutto una operazione culturale perchè il disabile e la sua famiglia non diventi tanto e solo soggetto che attende di fruire di sussidi economici che non danno la vera dignità ma perché si favoriscano iniziative che fanno crescere l'autostima e valorizzazione sociale del disabile.

Per continuare in questo cammino è necessario l'apporto di ciascuno di noi. È necessario l'impegno delle famiglie che vivono quotidianamente a contatto con il ragazzo disabile e devono fare un ulteriore sforzo per non rinchiudersi nel proprio "problema" ma partecipare alla comunità in cui vivono stimolando percorsi di attenzione alla disabilità, l'impegno di chi lavora con i disabili cogliendone e condividendone gioie e frustrazioni e che si impegna nel progettare attività, occasioni, iniziative che vadano in questa direzione, delle reti di volontariato che vanno sostenute e valorizzate, delle Amministrazioni Comunali. Questo è ciò che mi auguro per gli anni a venire.

Barbara Maccalli
(Coordinatrice C.S.E.)

INFORMAGIOVANI

Grazie al supporto dell'Agenzia Servizi Informagiovani del Comune di Cremona con funzione di coordinamento, della Provincia di Cremona in quanto promotore della rete provinciale e del Comune di Soresina, il nostro Centro Informagiovani continua a mantenere, dopo più di quattro anni di attività, la sua fisionomia di spazio pubblico e gratuito dove le informazioni e i materiali sono a disposizione di tutti: adolescenti, giovani, ma anche persone in cerca di lavoro, genitori, insegnanti, operatori sociali....

Quest'anno spetta a me, in qualità di nuova operatrice, redigere un breve resoconto delle attività svolte dal Centro Informagiovani del Comune di Soresina durante questi ultimi dodici mesi.

Il 2003 da un lato è stato un anno di ulteriore consolidamento dei servizi più "tradizionali" dell'Informagiovani (informazioni su corsi di studio e tempo libero, bandi di concorso ed annunci di lavoro, navigazione gratuita in internet...), ma dall'altro ha anche portato delle novità, come ad esempio la possibilità per gli utenti di inserire il proprio curriculum vitae nella banca dati dell'API (Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Cremona), grazie alla disponibilità dell'API stessa.

Ma sul versante lavoro questa non è stata la sola novità. Anche nell'edizione 2003 infatti il Centro Informagiovani di Soresina ha partecipato al Salone dello Studente, come sempre coinvolgendo ed informando i suoi utenti sull'ampia gamma di appuntamenti, incontri ed opportunità offerte dalla manifestazione, raccogliendo inoltre quest'anno le candidature per partecipare ai colloqui di pre-selezione con aziende del territorio tenuti dall'Associazione Industriali delle Provincia di Cremona durante i primi due giorni della kermesse.

Oltre al Salone dello Studente, un altro appuntamento importante per l'Informagiovani di Soresina è stata la rassegna cinematografica estiva, che anche in questa edizione ha incontrato i favori del pubblico soresinese.

Anche per quanto riguarda i rapporti con il mondo della scuola, il 2003 è stato per l'Informagiovani un anno estremamente positivo: grazie alla Provincia ed al Comune di Cremona, infatti, è stato possibile per l'Agenzia Servizi Informagiovani destinare a genitori e studenti delle scuole medie e superiori locali attività di orientamento finanziate dal Fondo Sociale Europeo.

Dare continuità alla collaborazione con le scuole, in particolare sul versante orientamento, rientra del resto nei programmi dell'Informagiovani per il 2004, accanto al progetto di realizzare un servizio di sportello on-line.

Da ultimo mi rimane da segnalare una novità a cui ho solo accennato in apertura: il cambio di operatore.

Sin da quando è nato, nell'ottobre 1999, l'Informagiovani di Soresina è stato "guidato" da Giuseppe Begnamini, operatore capace e pieno di idee, ma anche figura molto amata dall'utenza soresinese. In seguito al suo trasferimento presso un altro servizio del Comune di Soresina, sono stata chiamata a sostituirlo, sperando di dare massima continuità al lavoro fatto finora da lui e cercando di mettere a disposizione degli utenti il mio bagaglio di competenze, capacità, idee, ma soprattutto di entusiasmo.

I nuovi orari di apertura sono:
lunedì dalle 9.00 alle 13.00
martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18.30
venerdì dalle 14.00 alle 17.30
tel./fax 0374/344431

Elena Strinati
Operatrice dell'Informagiovani

COMMISSIONE SPORT

Nel salutare l'arrivo del nuovo anno e porgere l'augurio a tutti i cittadini soresinesi riteniamo opportuno evidenziare il lavoro svolto in questi anni dalla Commissione allo Sport e dalla Consulta delle Società e sottolineare gli eventi sportivi e amministrativi che hanno caratterizzato il 2003.

In questi ultimi anni la Commissione allo Sport ha svolto, nonostante la poca visibilità, un ruolo importante. Nel contesto della commissione si è esaminata la gestione tariffaria, la gestione delle strutture sportive presenti sul territorio e le problematiche che emergevano a livello sportivo. Indubbiamente, seppur priva di carattere decisionale, la commissione ha offerto degli spunti e dei pareri che permettono all'Assessorato allo Sport di valutare e dove necessario verificare le problematiche e le questioni che caratterizzano lo sport soresinese come la presenza di strutture che necessitano di manutenzione più che straordinaria oppure una migliore gestione degli spazi e degli orari che prima di ogni stagione sportiva necessitano di serie e corrette valutazioni sia sotto il piano dell'utilizzo che tariffario.

Da un punto di vista delle iniziative la Commissione può contare sulla Consulta delle Società che in questi anni è stato convocata varie volte per poter dar voce alle associazioni sportive. In questo contesto si è potuto verificare e prendere visione dei numerosi eventi ed iniziative sportive che le società con le loro forze mettono in campo in tutto l'arco dell'anno evitando sovrapposizioni per permettere a sportivi e non di poter partecipare o vedere le varie discipline presenti a Soresina. La partecipazione delle società si è sempre dimostrata buona, segno che ogni realtà ritiene importante intrattenere un rapporto con l'amministrazione per far conoscere la propria situazione, per evidenziare le proprie esigenze e per partecipare alle manifestazioni che la stessa amministrazione propone per integrare e dare spazio a tutti gli sport presenti nel

territorio soresinese.

Certamente sia all'interno della Commissione che all'interno della Consulta non mancano e non devono mancare momenti di critica e confronto che si è pronti ad accettare e a verificare se il tutto si rileva costruttivo per lo sport di Soresina tenendo in considerazione i mezzi che il Comune può mettere a disposizione sul lato amministrativo.

L'auspicio è che questi organi possano continuare a svolgere un ruolo positivo e attivo per meglio incontrare e soddisfare le esigenze che gli sportivi soresinesi richiedono alle società e all'amministrazione.

Da un punto di vista dei risultati il 2003 è stato sicuramente un anno straordinario per lo sport soresinese. La splendida vittoria degli atleti della Ravanelli Trabucco ai campionati mondiali di pesca sportiva in Bulgaria ha portato sul tetto del mondo lo sport soresinese: un risultato non casuale ma frutto del lavoro della storica società già vincitrice di tre titoli italiani e uno mondiale conquistato nel 1991.

Per quanto riguarda l'azione amministrativa si può parlare di un anno positivo; positivo per la crescita della collaborazione con le società sportive, positivo per le nuove manifestazioni svolte. Abbiamo consolidato l'attività sportiva dell'anno precedente e abbiamo sviluppato nuove manifestazioni quali:

- la corsa di primavera che si è tenuta nel parco di Ariadello con una buona partecipazione di atleti e di pubblico. Questo evento importante è stato raggiunto grazie al ruolo delle società Genesi, Running Club, AICS e con la collaborazione di Coop Lombardia sezione soci di Soresina. Questa manifestazione intendiamo riproporla e migliorarla anche per il prossimo futuro.

- la giornata per sport minori che nel 2003 ha visto protagonista il Tennis Tavolo nella manifestazione tenutasi all'interno dei giardini pubblici del nostro comune; anche questa giornata verrà sicuramente riproposta coinvolgendo maggiormente il Centro Sportivo Italiano.

- il corso per l'alimentazione nello sport rivolto ai ragazzi ed organizzato con la scuola.

- le manifestazioni dell'estate a partire dalla Festa dello Sport, che ha visto un'ampia partecipazione delle società sportive e un buon risultato complessivo, alle iniziative organizzate in collaborazione con l'assessorato alla cultura, l'assessorato ai servizi sociali e la parrocchia (calcetto saponato in piscina, torneo di beach-volley presso lo stesso impianto) e che verranno riproposte nell'anno nuovo.

- sosteniamo infine tutte le iniziative e manifestazioni sportive che si organizzano nella nostra città e che si vorranno organizzare per il futuro.

Per quanto riguarda gli investimenti abbiamo portato a termine il lavoro iniziato nel 2002 per la costruzione dei nuovi spogliatoi del campo di calcio. Oggi siamo nella fase operativa e i lavori di costruzione del nuovo impianto sono iniziati e dovranno essere completati entro la prossima primavera (pertanto saranno disponibili dalla prossima stagione agonistica). È questo sicuramente un impegno importante che come amministrazione ci eravamo assunti e che oggi possiamo sostenere di avere realizzato. Riteniamo questo degli spogliatoi dello stadio il primo e più urgente intervento sulle nostre strutture sportive; altre iniziative sono necessarie e a queste stiamo lavorando. A metà del nostro mandato alcuni risultati sono stati raggiunti e per questo pensiamo di avere bene operato.

l'Assessore allo Sport
Filipazzi Giulio

il Presidente Commissione Sport
Ghirri Marco

BIBLIOTECA

Sul piano delle attività legate alla diffusione del libro e della lettura l'anno 2003 è stato alquanto impegnativo e le attività proposte e realizzate si possono così riassumere:

"LETTURE IN BIBLIOTECA", con piena soddisfazione e riscontro di nuovi iscritti e piccoli lettori. Il progetto sarà ripetuto anche nel prossimo 2004, con cadenza mensile, a far tempo dal prossimo gennaio;

"LEGGERE LA PACE", voci di pace nella lettura di testi poetici e letterari a cura di Alberto Branca con la collaborazione del Prof. Mario Gnocchi. Nella serata sono state proiettate e commentate immagini a cura di Emergency;

"IL PIACERE DI CRESCERE CON TE" sull'utilizzo del racconto e della lettura a voce alta con i bambini da zero a sette anni. Il corso, destinato a mamme e papà, insegnanti, zii, nonni, ha riscosso pieno interesse da parte dei partecipanti e si è concluso con una performance al Bar Milano che ha coinvolto la docente, Enrica Trovati, gli allievi ed il pubblico presente;

Serata dedicata all'ALOE VERA che ha visto la sala del Podestà gremita di appassionati (provenienti anche dalla provincia) per ascoltare dal dott. Giulio Fenaroli, direttore della farmacia dell'Ospedale San Gerardo di Monza, le proprietà benefiche di questa pianta riscoperte da Padre Romano Zago;

"IL LIBRO NEL CAFFÈ", edizione 2003, manifestazione dedicata agli scrittori ed alla lettura che, tra ottobre e novembre presso il Bar Sorini, ha registrato una grande affluenza di pubblico, interessato e partecipe. Gli scrittori che hanno presentato le loro opere sono stati: Mario Mantovani, Gian Carlo Corada, Mario Capanna e Roberto Perrone.

"CORSO DI DECOUPAGE" che ha visto la partecipazione di quasi venti iscritti. Il corso, tenuto da Margherita Ettari e Tina Podini, si è articolato su tre lezioni affrontando i temi base di questa disciplina;

"BOOKCROSSING". Sull'onda di analoghe esperienze sia in Italia che all'estero, anche la nostra biblioteca ha "liberato" una decina di libri. Quasi tutti sono tornati e molti con commenti positivi al libro letto e 'ridimenticato'.

Sostanzialmente confermati i dati statistici dell'anno precedente, ciò ad indicare che il rinnovo tecnologico, delle collezioni ed una maggiore attenzione alle novità editoriali rappresentano punti fermi ed inderogabili sulla strada tracciata ed intrapresa.

Infine, terminate le operazioni di scarto che hanno ridato un nuovo volto alla nostra biblioteca, è ora il momento del reintegro e aggiornamento delle raccolte con l'acquisizione di nuovi libri per le varie classi o materie e del fondo ragazzi.

Come d'abitudine, è questa l'occasione per ringraziare i Sigg. Clelia Bettazzi, Roberto Brena, Raffaella Dellanoce, Massimo Rossi, Angela Scotti, Alfredo Tomasoni, Luciana Topolini che, tra gli altri, hanno arricchito con spontanee donazioni il patrimonio della biblioteca.

Come sempre ricordiamo l'orario di apertura al pubblico: tutti i giorni feriali dalle ore 14,15 alle ore 18,30, sabato dalle ore 14,15 alle ore 17,30. Le visite didattiche si possono effettuare, previo appuntamento, nelle mattinate dei giorni feriali. Il servizio è gratuito.

SISTEMA BIBLIOTECARIO CREMASCO-SORESINESE

Il Sistema bibliotecario

La genesi dei sistemi bibliotecari va ricercata fondamentalmente nell'esigenza di offrire un servizio efficace di pubblica lettura ai cittadini. Nessuna biblioteca, da sola, può infatti raggiungere quei livelli di servizio che possono essere invece garantiti dall'organizzazione partecipata di un sistema. Solo un'organizzazione fondata sulla cooperazione fra le diverse biblioteche può incentivare e favorire la produzione di banche dati (il catalogo dei libri, per fare un esempio classico) che vada oltre la dimensione comunale per estendersi su tutto un territorio. Sono la dimensione territoriale e la partecipazione alla "rete" che permettono una crescita e uno sviluppo dei servizi (prestito interbibliotecario ecc.) adeguato alle esigenze del nostro tempo.

Il Sistema bibliotecario cremasco-soresinese

Costituitosi ufficialmente il 22 aprile 2002, il Sistema bibliotecario cremasco-soresinese è divenuto effettivamente operante con l'inizio del 2003 e oggi vi aderisce la quasi totalità dei comuni della parte settentrionale della provincia di Cremona (57 su un totale di 61, corrispondenti a circa 172.000 abitanti su 174.000). La biblioteca centrale è a Crema, nella nuovissima sede del restaurato Palazzo Benzoni (via Civerchi 9), dove è ubicata anche la segreteria. Soresina ha mantenuto la presidenza del Sistema, a testimonianza del buon lavoro svolto durante la gestione dell'area di cooperazione che ha preceduto l'istituzione del Sistema.

I servizi bibliotecari

Il prestito interbibliotecario significa che i cittadini possono richiedere libri che non sono fisicamente presenti nella biblioteca a cui si rivolgono, ma sono disponibili all'interno di una delle biblioteche del sistema. Complessivamente, nel 2003 sono stati movimentati circa 5.000 libri per questo servizio. Si svolge con "giri" fissi settimanali del bibliobus presso le biblioteche più attive (per alcune, come Soresina, anche due volte la settimana) per la consegna o il ritiro dei volumi chiesti in prestito. Il servizio è comunque garantito, a richiesta, anche a tutti gli altri comuni aderenti.

Il livello riscontrato di gradimento è buono e consente l'evasione delle richieste al massimo in una settimana. Grazie alla collaborazione tra la province di Cremona e Brescia, la possibilità del prestito è stata estesa anche al sistema di Casalmaggiore e a quelli bresciani con un notevole incremento del patrimonio librario cui è possibile attingere.

Una consistente attività di consulenza in campo biblioteconomico, in modo particolare per quanto attiene la revisione dei fondi librari, in quello della promozione e organizzazione delle attività delle biblioteche associate e per l'introduzione delle nuove tecnologie a livello informatico.

L'acquisto coordinato dei libri (o del materiale multimediale), che avviene tramite incontri quasi settimanali aperti a tutti i bibliotecari. Ciò consente da un lato di ottenere agevolazioni economiche impensabili per ogni singola biblioteca, dall'altro di diversificare le acquisizioni conoscendo i titoli acquistati dagli altri. Il risultato è la presenza di un maggior numero di prodotti librari meglio distribuiti su tutto il nostro territorio.

La catalogazione centralizzata del patrimonio librario, che interessa per ora solo 6 biblioteche del Sistema. È stato predisposto un piano di sviluppo per estendere questo servizio a tutte le biblioteche entro il 2007. È importante sottolineare l'assoluta priorità dell'evoluzione di questo progetto per giungere quanto prima a costituire un vero e proprio catalogo unico del Sistema.

LA "SORINI" IN CARTELLONE

Ci permettiamo di riprendere il titolo dell'articolo di Nicola Arrigoni (La Provincia, 21 ottobre 2003) per segnalare al pubblico, anche dalle pagine di "Cronaca", quella che è una tradizione consolidata da un'esperienza più che decennale, la "Rassegna di Teatro amatoriale Romeo Sorini".

Arrigoni sottolinea nel suo pezzo di presentazione che, se l'arco di tempo su cui si estenderà le farà perdere l'abituale compattezza, d'altro canto l'essere inserita nella programmazione della stagione di prosa, danza e musica offrirà alla rassegna dignità e richiamo di pubblico.

Alle compagnie amatoriali locali sarà offerta l'opportunità di esibirsi ancora in date da definirsi in coda alla stagione in corso: il Sociale (che ha il nome in testa) vuole essere, prima di tutto, il teatro della Comunità.

M.P.

RASSEGNA DI TEATRO AMATORIALE R. SORINI

sabato 22 novembre 2003, ore 21
TEATRO LE SERVE
"Così in terra"
con Nicola Cazzalini
testo e regia Cristian Raglio

sabato 10 gennaio 2004, ore 21
GRUPPO FILODRAMMATICO "AMICI DEL TEATRO" DI SORESINA "FRANCO ARCARI"
Toto
tre atti di Bruno Frank
regia Milly Lazzari

domenica 11 gennaio 2004, ore 16.30
TEATRO DELL'ERMICAMA
Attore1giorno
dall'Amleto di Shakespeare
Quando dico lo spazio scenico

sabato 17 gennaio 2004, ore 21
TEATRO PROVVISORIO presenta
LAGAN
The celts and their music
viaggio attraverso la musica celtica
spettacolo musicale a cura di Fausto Lazzari

sabato 7 febbraio 2004, ore 21
FILODRAMMATICA SORESINESE ROMEO SORINI
Un anno dopo
(continuazione della commedia Quaterna secca)
due atti brillanti di E.L. Kiro
regia Enzo Chiroli

Gli spettacoli della Rassegna "R. Sorini" sono ad ingresso libero

OLTREIBANCHI
RASSEGNA DI TEATRO PER RAGAZZI

GIOVEDÌ 15 GENNAIO 2004
ore 9.30 replica ore 11.00
FONTEMAGGIORE TEATRO
IL TENACE SOLDATINO DI STAGNO
Scuola materna e primo ciclo Scuole Elementari

SABATO 24 GENNAIO ore 10,00
C.R.E.S.T.
LE ROSE DI FRANZ
Scuola media inferiore biennio superiori
SPETTACOLO PER "IL GIORNO DELLA MEMORIA"

VENERDÌ 30 GENNAIO
ore 9,00 replica ore 11,00
ACCADEMIA PERDUTA
HANSEL E GRETEL
Scuole elementari

MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO
ore 10,00
TEATRO DELLE BRICIOLE
PAPÀ PERDUTO
Per bimbi dai 4 ai 6 anni

VENERDÌ 27 FEBBRAIO ore 10,00
ARCADIA PRODUCTIONS
I LOVE LONDON
Scuole Medie Inferiori Biennio scuole superiori
SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE

VENERDÌ 12 MARZO ore 10,00
CA' LUOGO D'ARTE
IL GATTO CON GLI STIVALI
Secondo ciclo scuole elementari e classi 1ª media inferiore

VENERDÌ 19 MARZO
ore 9,00 replica ore 11,00
TEATRO COMUNALE VERDI DI S. CROCE SULL'ARNO
ALBERO
Progetto LEZIONI DI GEOGRAFIA

MARTEDÌ 30 MARZO ore 10,00
MERCOLEDÌ 31 MARZO ore 10,00
GIOVEDÌ 1 APRILE ore 10,00
MASSIMO CAUZZI
DI QUA E DI LÀ DEL MARE
COPRODUZIONE
TEATRO SOCIALE DI SORESINA - FONDAZIONE A. PONCHIELLI DI CREMONA
Scuole Materne - primo ciclo scuole elementari

DATE DA DEFINIRE

MASSIMO CAUZZI
IL TEATRO DEL GIORNO PRIMA
Visite guidate a Teatro per bimbi dai 5 ai 7 anni

PARTECIPERANNO AGLI SPETTACOLI DELLA RASSEGNA

LE SCUOLE DELL'INFANZIA DI:
SORESINA ISTITUTO COMPRENSIVO BERTESI - SORESINA IMMACOLATA - ANNICCO ISTITUTO COMPRENSIVO BERTESI - CASALMORANO ISTITUTO COMPRENSIVO BERTESI - TRIGOLO - SAN BASSANO - GENIVOLTA - PADERNO PONCHIELLI ISTITUTO COMPRENSIVO BERTESI - FIESCO - CASALE CREMASCO - PIZZIGHETTONE - CASALETTO CEREDANO.
LE SCUOLE ELEMENTARI DI:
SORESINA ISTITUTO COMPRENSIVO BERTESI - SORESINA IMMACOLATA - ANNICCO ISTITUTO COMPRENSIVO BERTESI - CASALMORANO ISTITUTO COMPRENSIVO BERTESI - TRIGOLO - SAN BASSANO - GENIVOLTA - CAMISANO - MADIGNANO - TRESCORE CREMASCO - MONTE CREMASCO - CASTELLEONE - SCANNABUE - MONTODINE - PANDINO.
LE SCUOLE MEDIE DI:
SORESINA ISTITUTO COMPRENSIVO BERTESI - CASALMORANO ISTITUTO COMPRENSIVO BERTESI - PADERNO PONCHIELLI ISTITUTO COMPRENSIVO BERTESI - CASTELLEONE - SONCINO - TRESCORE CREMASCO - OFFANENGO - CASALBUTTANO - SPINO D'ADDA - ORZINUOVI
E GLI STUDENTI DEL BIENNIO DELL'I.T.C. DI SORESINA.

L'ARCHIVIO DELLA "SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO"

Nel corso del 2003 è stato concluso il lavoro di inventariazione dell'archivio della "Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Soresina e Circoli" la cui interessantissima documentazione fa comprendere l'importanza che dette associazioni ebbero per la storia aggregativa e mutualistica della nostra comunità.

La Società di Soresina venne istituita il 17 giugno 1863. L'anno successivo, 1864, si formarono altri tre circoli, della medesima società, in comuni viciniori.

Grandissima l'affluenza di iscritti che videro, nella nuova istituzione, un'ancora di salvezza ed una garanzia: la malattia in sé e quella causata da infortuni poteva essere affrontata più serenamente in quanto sostenuta con i fondi della società mutualistica.

Alla fine dell'età lavorativa, inoltre, c'era una specie di "pensione" che poteva garantire una vecchiaia più serena di quella affrontata in altre realtà prive di simili istituzioni.

Ciò che colpisce è il largo respiro di cui godeva la società che aveva contatti con numerose simili associazioni ma anche con altre di diversa formazione sparse per la penisola.

La società si ispira ai princìpi e alle idee sociali di Giuseppe Garibaldi, padre e presidente "ideale".

Consolidato il carattere assistenziale, la Società di Mutuo Soccorso si lancia nel campo della cultura musicale con un'idea nata nel 1890 in seno alla stessa: l'istituzione di una Banda Musicale. Questa, inaugurata nel 1894, vivrà alcuni anni, almeno fino al 1902, data degli ultimi documenti.

Dagli affitti di alcuni appartamenti, di proprietà della Società di Mutuo Soccorso, si ricavavano introiti che andavano ad affiancarsi a quelli delle sottoscrizioni volontarie e a quelli derivati da attività della banda, da iniziative diverse e da alcuni contributi.

La mancanza di parte della documentazione lascia dei vuoti che, tuttavia, non sminuiscono l'importanza dell'archivio in oggetto anche se, da una certa data in poi, esso sembra avere assunto funzioni quasi esclusivamente contabili.

La documentazione dell'archivio, è stata ricondotta all'originaria disposizione.

A. Locatelli

SORESINA RENDE OMAGGIO A IGINO ROBBIANI

Il concerto conclusivo della stagione 2002-2003 del Teatro Sociale, proposto dalla Orchestra di archi e fiati della Banda Musicale di Soncino diretta dal maestro Luca Valenti, si è configurato come tributo al compositore soresinese che meritava una dovuta rivalutazione.

La sua storia personale ed artistica era stata esplorata dalla dott. Raffaella Barbierato nel suo saggio "Il debutto rinviato - Vita e opere del musicista Igino Robbiani (1884-1966)", pubblicato nella collana Annali della Biblioteca Statale di Cremona.

L'autrice ha presentato il suo lavoro anche a Soresina, nel ridotto del teatro, alla presenza del dott. Emanuele Ferrari che diede avvio al suo percorso di ricerca con la donazione alla Biblioteca di Cremona di manoscritti, lettere, appunti dello zio Igino.

Nella recensione del concerto apparsa su "La Provincia" di lunedì 19 maggio 2003, il critico musicale Roberto Codazzi sosteneva che i brani eseguiti dall'Orchestra di Soncino mettevano in luce lo stile di un compositore capace di sprazzi melodici di immediato effetto, incanalati entro i confini del discorso tonale. La musica di Robbiani è caratterizzata da un ampio melodizzare che richiama quello dei sinfonisti del tardo romanticismo tedesco, benché espressi in un'epoca in cui la musica europea si era spinta verso linguaggi nuovi e diversi.

M.P.

VIABILITA' - CIMITERO

VIABILITÀ

Anno proficuo per quanto riguarda la viabilità esterna, in quanto l'accordo di programma sottoscritto da comune-provincia-ASPM-privato porterà ad un generale miglioramento della circolazione del traffico pesante.

All'interno della circonvallazione, invece, molto deve essere ancora fatto, anche perché non si esegue su aree libere o sul "nuovo". Comunque l'anno in corso pur non brillando in opere di viabilità, ha visto realizzare alcuni lavori "minori".

Sono stati eseguiti i lavori di realizzazione dei marciapiedi di Via Caldara, opera importante che dovrà essere ultimata fino in Via XI Febbraio, dopo che la lottizzazione (via Caldara angolo Via dei Mille) sarà stata completata

Sono stati sistemati nuovi cartelli di indicazione stradali (pur in presenza di ranghi ridotti della squadra esterna).

È stato sistemato il parcheggio in Piazza Garibaldi, dove, dopo un periodo di prova e dopo verifiche fatte dalla polizia locale, si è optato per la conferma dell'area a pagamento solo in piazza, lasciando a disco orario le altre zone, ivi compresa Via Genala, ma togliendo di fatto in prossimità dell'incrocio centrale qualche posto auto al fine di agevolare lo scorrimento del traffico.

Sono stati risolti, anche se in parte, problemi di parcheggi selvaggi, con l'installazione di divieti di sosta in aree pericolose.

Sono in fase avanzata di studio due proposte di modifica viabilistica su strade comunali (Via Zambelli e Via Belgiardino) che verranno sottoposte quanto prima ai cittadini residenti in incontri che faremo per dare ulteriori risposte alla loro sicurezza.

Ci sono lavori che dovranno aver spazio nel nuovo anno:

Asfaltature di Via XI Febbraio e di altre vie minori; marciapiedi di Via Manzoni, XI Febbraio, sistemazione di Piazza Lodi.

Sistemazione di tutti i passaggi pedonali sulla circonvallazione con fondo rosso per evidenziarli meglio.

Rifacimento della segnaletica orizzontale; sostituzione e potenziamento di quella verticale.

Illuminazione della pista ciclabile che da Via Carso sfocia in Via XX Settembre con sistemazione viabilistica e apertura al pubblico.

Definizione per la realizzazione della ciclabile di Via Milano e collegamento alla Via Falcone-Borsellino, in modo da poter dar sfogo al traffico ciclo-pedonale anche su via Tagliamento.

Proprio in questi giorni si sta completando l'iter burocratico per appaltare i lavori di rifacimento della piccola rotonda (coop) in Via Guida, opera che verrà realizzata al più presto e che permetterà di avere più sicurezza in quell'area.

CIMITERO

Anche questo comparto ha vissuto, nell'anno in corso, momenti difficili.

La carenza di personale e la carenza di controlli delle regole che vigevano, hanno contribuito a far sì che si realizzasse una situazione spiacevole che è emersa con particolare veemenza sulla stampa locale.

Indubbiamente il nostro cimitero è molto grande e servirebbe più personale di quello che c'è per poter controllare e pulire tutto.

Grazie all'ASPM che ha sponsorizzato l'acquisto e le installazioni del nuovo materiale al cimitero, sono stati fatti lavori di abbellimento:

Sono stati installati dei cartelli di segnalazione nei vari campi.

È stato allestito un grande cartello con la pianta del cimitero per aiutare i visitatori nelle loro visite.

Sono state installate due nuove bacheche per custodire le chiavi delle cappelle.

Sono stati collocati dei nuovi porta innaffiatoi.

Sono stati installati anche dei porta biciclette all'esterno del cimitero.

Per lungaggini amministrative si è appaltato solo a fine novembre 2003 i lavori di rifacimento della rete per la raccolta delle acque bianche, per cui appena possibile si potranno iniziare i lavori.

L'amministrazione comunale ha proceduto ad una più precisa definizione dei rapporti con le imprese che operano nel comparto. Nessun lavoro verrà fatto senza la presenza del nostro personale; i controlli ed i lavori delicati saranno programmati con i custodi.

Inoltre, visto lo sforzo finanziario che andremo a sostenere per rifare la rete fognaria per la raccolta delle acque bianche (rete divelta dall'immissione di salme) e con la sistemazione definitiva dei viali principali, non sarà più permesso immettere salme dai lati (davanti o dietro), ma tutti dovranno prevedere o lo smontaggio dei monumenti oppure la possibilità di fare delle aperture dall'alto per calare le salme (cosa che avviene in quasi tutti i cimiteri italiani).

In futuro si potrà prevedere la sistemazione definitiva con porfido o autobloccanti dei viali centrali del cimitero rendendo agevole il loro percorso anche a persone che attualmente fanno molta fatica a camminare.

Eliano Chiesa

URBANISTICA - OPERE PUBBLICHE

Lo sforzo condiviso di progettazione degli anni scorsi sta producendo realizzazioni importantissime che sono sotto gli occhi di tutti. L'amministrare vuole tempi distesi, pazienza competente, confronto franco ed efficace: chi, acriticamente, predica una fretta impossibile illude ed inganna.

Nella tarda primavera sono stati aperti al traffico, con una breve e significativa cerimonia, il sovrappasso e la strada SP89 che ci collegano più velocemente alla Paullese. Soresina non è più "prigioniera" dei passaggi a livello e ha costruito la prima tappa della tangenziale ovest che vuole essere un tramite verso il bresciano.

La zona P.I.P. pullula di attività produttive e la pianificazione urbanistica si è dimostrata efficace. Stanno proseguendo gli interventi di urbanizzazione previsti. E' stato firmato un accordo di programma con l'Amministrazione Provinciale, con Soresina Rete Impianti e un operatore privato per una progettazione che migliorerà l'assetto viario interno al P.I.P. e esterno con infrastrutture utili e moderne. La circolazione veicolare trarrà indubbi vantaggi nel quadro di un assetto chiaro e ben pensato. Infatti si è concordata la costruzione di una rotonda al posto dell'attuale impianto semaforico per Trigolo-Moscona con l'allargamento-sistemazione del ponte sulla roggia di per sè piccolo e disagevole. Una strada collegherà questo svincolo con la rotonda verso Castelleone e il sovrappasso.

Le Amministrazioni di Casalmorano e Provinciale sono d'accordo sull'idea che la circonvallazione di Casalmorano passi a sud-ovest del paese. Questa arteria non potrà che essere funzionale al collegamento di Soresina e della zona industriale con Casalmorano stesso, con Cremona e con il nord della Lombardia.

Anche in questo caso la concertazione con i comuni vicini e la Provincia costruita senza prevaricazioni, ma con la forza degli argomenti dà frutti spendibili per tutti. Sottolineiamo che l'unione dei Comuni del Soresinese era ed è favorevole alla soluzione assunta che costituisce una vera e propria porta di accesso a tutto il territorio dell'Unione.

È stato definitivamente approvato il Piano degli insediamenti produttivi sovracomunale che sorgerà nel territorio di Cappella Cantone.

Si stanno trovando le soluzioni giuridico-normative in una legislazione che cambia vorticosamente per rendere l'area fruibile agli operatori in realizzazioni industriali che saranno importantissime per l'occupazione e per la crescita complessiva.

È stata cominciata a cura di "Soresina rete ed impianti" la costruzione del depuratore decisivo per il miglioramento della qualità della vita e di tutti noi.

In questo filone di rispetto-valorizzazione e fruizione dell'ambiente si inquadra la conclusione dell'iter amministrativo della creazione del Parco di Ariadello. Ora la strada è spianata per le successive norme di salvaguardia di un luogo carissimo e metà di passeggiate, corse, spiritualità.

Si vuole come sempre coniugare i diritti dei cittadini, agricoltori, cacciatori perché il parco sia vissuto come appartenente a tutti.

Il piano di edilizia popolare sta per essere completato: l'attività edilizia prosegue intensa ed alacre anche con fasi di recupero di portata notevole.

Si è completata la vendita dell'immobile di via Genala che era di proprietà della Società di Mutuo soccorso ed è stata una cifra superiore alle stime effettuale.

Pertanto potrà essere avviata la trasformazione dell'ex asilo "Borsieri" nel nuovo Centro socio-educativo secondo gli scopi statutari del Mutuo Soccorso e dell'Opera Pia Ciboldi.

È stato definitivamente terminato il passaggio del piano regolatore generale dal cartaceo al supporto informatico e gli operatori e i cittadini possono prendere visione, tramite computer, di tutti quegli aspetti che interessano e che hanno bisogno di specifica conoscenza.

Si è mostrata la tradizionale attenzione verso le scuole (è stato rifatto il tetto della Scuola Media) ed altri edifici pubblici.

È stata aperta da settembre la nuova mensa scolastica che si trova presso la Scuola Media "G. Bertesi". Serve 140 alunni delle elementari e altrettanti delle medie stesse.

Come è noto in un'ala della scuola elementare, prima adibita a mensa, verrà realizzata la biblioteca pubblica. I lavori sono appaltati. Si conferma l'idea progettuale di riportare in centro e quindi massimamente fruibile, un servizio culturale fondamentale inserito in un contesto (l'osservatorio, la sala del Podestà, la sala mostre) pensato per il confronto, la riflessione critica e l'approfondimento.

È aperto un dibattito approfondito e ormai documentato sugli edifici di edilizia economico-popolare.

La storia di Soresina basata sulla solidarietà e sui bisogni dei più deboli ce ne ha consegnate ben 138: la loro conservazione e manutenzione e messa a norma è un problema notevole che richiede risorse e decisioni competenti.

In un tempo di complessità, di bilanci calanti e di poche certezze la via maestra di uno sviluppo sostenibile continuerà ad essere lo stimolo per una Soresina che cresce nel solco delle sue tradizioni e di un futuro anche industriale che si sta concretizzando nel consenso di molti.

Angelo Pianta
Giuseppe Rocchetta

SORESINA RETI IMPIANTI SPA
ASPM SORESINA SERVIZI SPA
ASPM COMMERCIALE SRL

L'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati - A.S.P.M. di Soresina, dopo quasi cento anni di storia ha cessato la propria attività il 30 giugno 2003.

Ha iniziato l'attività il 1° gennaio 1906, dopo il referendum popolare favorevole alla sua istituzione del giugno 1905.

L'A.S.P.M., nata come Azienda Elettrica per fornire illuminazione pubblica e forza motrice, nel corso del tempo ha avuto ampliamenti nei servizi; è stata demunicipalizzata per alcuni anni dal 1936 al 1945; ha ripreso l'attività dopo la 2ª guerra mondiale; ha iniziato il servizio gas metano nel 1952, mentre nel 1976 le è stato affidato il servizio di igiene ambientale; è stata trasformata in Azienda Speciale nel 1995, per giungere, dopo l'affidamento di altri servizi come gli impianti termici, le fognature, la depurazione, l'urbanizzazione, fino al 30 giugno 2003 come azienda pluriservizio.

Con deliberazione n. 29 del 23 giugno 2003 il Consiglio Comunale di Soresina, in ossequio al disposto dell'art. 115 T.U. 267/2000 e dell'art. 35 legge 28.12.2001 n. 448, ha proceduto alla trasformazione dell'A.S.P.M. - Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati - da azienda speciale in società per azioni, con contestuale scissione in due società.

Pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2003, l'A.S.P.M. si è trasformata nelle seguenti due società:

- Soresina Reti e Impianti S.p.A., con sede legale in via Cairoli 17 a Soresina, conferitaria della proprietà delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione dei servizi pubblici locali e affidataria del servizio energia elettrica e dei servizi pubblici locali privi di rilevanza industriale, quali l'illuminazione pubblica, le lampade votive, gli impianti semaforici, le aree verdi ed arredo urbano, l'urbanizzazione del territorio e la riqualificazione urbana;
- ASPM Soresina Servizi S.p.A., con sede legale in Soresina via Cairoli 17, affidataria dei servizi pubblici locali di rilevanza industriale, quali i servizi acqua, fognature, depurazione, distribuzione del gas, igiene ambientale, manutenzione impianti tecnologici degli stabili comunali, gestione impianti termici comunali.

La proprietà delle azioni delle due società è al 100% del Comune di Soresina.

Per l'acquisto e vendita del gas metano è stata costituita nel 2002 la società ASPM Commerciale S.r.l., che è operativa dal 1° gennaio 2003; da maggio 2003 si occupa anche dell'acquisto e vendita di energia elettrica, in qualità di acquirente grossista, per tutti i clienti idonei, al di fuori del territorio di Soresina.

Il 100% delle quote di ASPM Commerciale S.r.l. è di proprietà di Soresina Reti ed Impianti S.p.a..

Il Consiglio di Amministrazione di Soresina Reti e Impianti S.p.A. è composto da cinque persone:
- dott. Franco Tirloni - Presidente;
- Luigi Caldarini - Consigliere;
- Paolo Pizzamiglio - Consigliere;
- Carlo Tambani - Consigliere;
- Luciano Valcarenghi - Consigliere.

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci revisori effettivi:
- dott. Giorgio Ghidetti - Presidente;
- dott. Roberto Nolli - Sindaco effettivo;
- dott.ssa Chiara Tomasetti - Sindaco effettivo.

e due supplenti:
- rag. Gianfranco Ferrari;
- dott. Massimo Moro.

Il Direttore Generale di Soresina Reti e Impianti S.p.A. è l'ing. Fabrizio Cremaschini, già Direttore di A.S.P.M.

Il Consiglio di Amministrazione di ASPM Soresina Servizi S.p.A. è composto da cinque persone:
- Valerio Ceruti - Presidente;
- p.i. Mauro Busnelli - Consigliere;
- ing. Fabrizio Cremaschini - Consigliere;
- Paolo Pizzamiglio - Consigliere;
- Dott. Franco Tirloni - Consigliere.

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci revisori effettivi:
- dott. Massimo Moro - Presidente;
- dott. Mauro Ceruti - Sindaco effettivo;
- dott. Manuelli Gian Luca - Sindaco effettivo

e da due supplenti:
- dott. Giorgio Ghidetti;
- dott.ssa Manoela Melegari.

L'Amministratore Delegato di ASPM Soresina Servizi S.p.A. è l'ing. Fabrizio Cremaschini.

Il Consiglio di Amministrazione di ASPM Commerciale S.r.l. è composto da cinque persone:
- dott. Franco Tirloni - Presidente;
- Luigi Caldarini - Consigliere;
- Valerio Ceruti - Consigliere;
- Ing. Fabrizio Cremaschini - Consigliere;
- Paolo Pizzamiglio - Consigliere.

L'Amministratore Delegato di ASPM Commerciale S.r.l. è Fabrizio Cremaschini.

Le tre società di Soresina, che operano secondo il sistema di certificazione di qualità ISO 9000, intendono proporsi come imprese, per la gestione in modo efficiente di servizi anche al di fuori del territorio comunale di Soresina.

Forti dell'esperienza acquisita in passato nella gestione dell'energia elettrica, dell'illuminazione pubblica e del gas, sono in grado di offrire nuovi servizi ed attività a clienti pubblici, quali Comuni, amministrazioni pubbliche, e a clienti privati.

L'ASPM, infatti, nel 2001 ha realizzato impianti di illuminazione pubblica nel Comune di Romanengo e in viale S.Maria a Crema, per conto dell'A.C.S. S.p.A. del Comune di Crema.

Attualmente, alla luce della mutata situazione del mercato di approvvigionamento energetico e considerando il proprio ruolo sul territorio, le società intendono fornire servizi di assistenza e consulenza nel settore energetico e nel processo di liberalizzazione che si sta attuando, al fine anche di potersi proporre per prestazioni di servizi, caratterizzati anche dalla presenza sul territorio e dell'immediatezza di intervento.

Soresina Reti ed Impianti S.p.A., ASPM Soresina Servizi S.p.A. ed ASPM Commerciale, per sviluppare nuove attività, ritengono anche utile instaurare rapporti di collaborazione e sinergie con altri soggetti del settore, proponendosi anche congiuntamente, nell'offerta di servizi ai clienti.

Il Presidente di
Soresina Reti e Impianti SpA
e ASPM Commerciale Srl
Dott. Franco Tirloni

Il Presidente di
ASPM Soresina Servizi SpA
Valerio Ceruti

MANIFESTAZIONE PER LA PACE
CONTRO LA GUERRA IN IRAQ - CONTRO LE GUERRE NEL MONDO

La serata di sabato 29 marzo 2003, come in tutta Italia e in diverse parti del Mondo, si è svolta a Soresina una manifestazione per la pace, con lo slogan "Per la pace, contro la guerra in Iraq, contro le guerre nel Mondo".

L'iniziativa è stata organizzata dal Tavolo della Pace soresinese, cui hanno aderito come promotori CGIL, CISL, UIL, Auser, ARCI, Emergency, Caritas Parrocchiale, Volontari di S. Siro, ANPI, Circolo Culturale "Sandro Pertini", con l'Amministrazione Comunale di Soresina insieme ai Sindaci di Trigolo, Genivolta, Azzanello, San Bassano, Annicco, Paderno Ponchielli e Casalmorano.

I Sindaci, rappresentanti delle comunità civili locali, hanno aperto il corteo con le fiaccole accese assieme al Vice Presidente della Provincia Giovanni Biondi e ad altre autorità locali e territoriali presenti.

Oltre seicento persone, provenienti dai Comuni e dalle Parrocchie del territorio, con bandiere dell'arcobaleno e la fiaccola in mano, dai bambini ai pensionati, agli anziani si sono riversati al Mercato Coperto di Piazza Garibaldi per la manifestazione.

«Un serpentone mai visto in città - scriveva "Prima Pagina" del 4 aprile 2003 -, basti citare che la gente era in fondo a Via Genala e prendeva per via Filodrammatici e dal lato opposto sfilava ancora gente dalla curva della Madonnina...

Una sfilata silenziosa per dire no alla guerra, mentre all'arrivo in Piazza Garibaldi un pianista intonava Imagine dei Beatles. In chiusura le parole del Sindaco Chiroli, del Sindaco Biaggi, del Sindacalista Giuseppe De Maria e del Presidente dei Volontari di S. Siro Carlo Malvicini».

CASA DI RIPOSO "ZUCCHI FALCINA"

Nel corso del 2003 la Regione Lombardia ha portato a termine il percorso di trasformazione delle II.PP.A.B. (Istituti pubblici di assistenza e beneficenza) prevista dalla legge dello Stato 328/2000 (Turco) imponendo agli enti come il nostro la scelta fra diverse opzioni di trasformazione: Fondazione ONLUS (diritto privato) - Fondazione non ONLUS (diritto privato) - ASP azienda di servizi alla persona (diritto pubblico) - SPA (diritto privato) e altre possibili varianti.

In precedenza la Regione, soprattutto dopo la modifica del Titolo V della Costituzione che ha sancito il passaggio delle competenze dallo Stato alle Regioni, ha normato - attraverso leggi e delibere improntate ad una indiscutibile matrice liberista - tutta la materia Socio Sanitaria mutando radicalmente il contesto entro il quale le Case di Riposo hanno storicamente operato.

Quindi la trasformazione degli Enti non è stato che l'ultimo atto verso una liberalizzazione di tutto il Sistema Socio Sanitario.

In realtà, qualunque sia stato il loro status giuridico, le Case di Riposo operavano già da tempo - e opereranno ancora di più in futuro - in regime di mercato e sostanzialmente in netta concorrenza tra di loro per effetto delle norme regionali citate.

Tali norme regolano:

a) l'accreditamento delle nuove strutture presso la Regione: qualunque soggetto o ente pubblico o privato in possesso dei requisiti standard strutturali e gestionali, viene automaticamente accreditato dalla Regione Lombardia ed entra nel circuito degli enti gestori dei servizi ai quali il cittadino può rivolgersi per il ricovero.

b) Le modalità di erogazione dei contributi sanitari regionali che rimangono, è bene sempre ricordarlo, ampiamente al di sotto del 50% del loro costo reale ed effettivo della degenza.

Secondo questa delibera Regionale, gli Ospiti che entrano nella Casa di Riposo a partire dal Maggio 2003 non vengono più classificati secondo le conosciute categorie NAT (non autosufficienti totali), NAP (non autosufficienti parziali), Alzheimer, ma attraverso un sistema chiamato SOSIA che distingue gli anziani in otto categorie cui corrispondono contribuzioni differenziate.

Gli effetti economici di tale classificazione sono in via di elaborazione sperimentale, il confronto con l'A.S.L. di Cremona - ente controllore in materia - è improntato reciprocamente alla massima collaborazione.

L'applicazione della nuova metodologia in otto fasce sembra, allo stato dei fatti, non comportare per il nostro Ente sostanziali modifiche.

c) Le modalità con le quali si acquisisce il diritto al ricovero.

Se in passato l'organizzazione precedente consentiva una buona copertura dei posti letto da parte dei cittadini cremonesi, da qualche anno registriamo una progressiva e preoccupante diminuzione alla quale facciamo fronte recuperando ospiti da fuori Provincia, in particolare dal Milanese.

Se da un lato ciò consente di occupare i posti letto lasciati vuoti dai cremonesi e conseguentemente il recupero delle entrate economiche necessarie a far fronte ai sempre crescenti impegni per garantire il servizio, dall'altro si registra una difficoltà a soddisfare i bisogni della nostra popolazione anziana.

L'organizzazione per distretti delle liste di attesa, a tale proposito, costituisce un ulteriore ostacolo al pieno soddisfacimento delle esigenze di ricovero dei cremonesi.

Infatti, mentre registriamo questo calo, sopportando periodi più o meno lunghi di mancata copertura dei posti letto, il Cremasco vede la totale copertura dei propri posti letto esistenti e una lista di attesa da soddisfare.

d) La libertà di scelta (sacrosanta) del cittadino che toglie ogni certezza preventiva alla copertura dei posti letto storici assegnati ai cremonesi ed in precedenza consolidati.

In tale quadro normativo e col supporto di accurati studi economici, tributari e fiscali volti a verificare la condizione più favorevole di trasformazione offertaci dalle varie opzioni, e d'intesa con l'Amministrazione Comunale, il Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo ha deciso per la trasformazione prevista dalla legge scegliendo la formula della Fondazione ONLUS ritenendo questa scelta la più idonea a mantenere il nostro Ente sempre più ancorato al territorio e in particolare al nostro Comune.

Lo Statuto che abbiamo approvato infatti, prevede che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Zucchi e Falcina venga interamente nominato dal Sindaco (come già avveniva in passato) a differenza di quanto sarebbe accaduto se si fosse scelta l'ASP: in tale caso 3 membri su 7 sarebbero stati nominati dalla Regione.

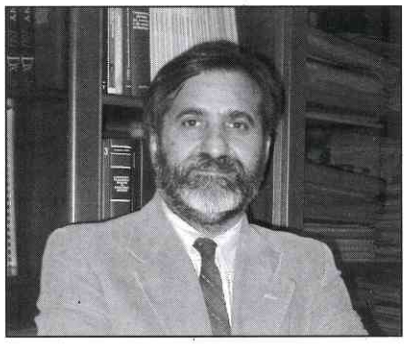
In più, per rafforzare ancora maggiormente il legame con l'Amministrazione Comunale, abbiamo stabilito che anche il Presidente venga nominato direttamente dal Sindaco.

Lo Statuto prevede anche ampia garanzia per tutto il nostro personale dipendente per quanto riguarda la salvaguardia dei contratti di lavoro attualmente in vigore.

Nell'attesa che nasca un nuovo comparto nel quale confluiranno tutti gli enti pubblici e privati del settore, lo Statuto prevede una salvaguardia di 5 anni degli attuali contratti in vigore all'atto della trasformazione.

Per quanto attiene all'attività dell'Ente nulla cambia rispetto agli obiettivi gestionali il cui fine rimane il raggiungimento della massima qualità dei servizi erogati ai nostri Utenti.

Tra gli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione aveva considerato sinonimo di qualità vi era il potenziamento del personale infermieristico dipendente: nell'anno in corso si è registrata una nettissima inversione di tendenza con un aumento considerevole di assunzioni di infermieri il che testimonia che la strada imboccata con l'attuale organizzazione permetterà, dall'immediato futuro, di soddisfare sempre maggiormente le esigenze dei nostri Utenti.



Il presidente Luigi Alberti.

Il processo avviato ma non ancora completato dell'introduzione sempre più attuale dei Nuclei Residenziali, inoltre, consentirà una maggior qualificazione del servizio assistenziale attraverso una razionalizzazione gestionale e, compatibilmente con la situazione economica, un inserimento di ulteriore personale ausiliario che verrà sostenuto da adeguati percorsi di formazione.

La creazione del Centro Ricerca Formazione del nostro Ente, infatti, assicurerà una sempre più adeguata qualificazione professionale dei nostri dipendenti. La collaborazione in corso con l'Università Cattolica di Milano per la realizzazione del progetto finalizzato all'adeguamento del "Processo di Accoglienza dell'Ospite" al momento del suo ricovero e quelli in fase di programmazione relativi alle cure palliative e di accompagnamento alla morte, a quello dell'Alzheimer connoteranno i nostri servizi di un elevato grado di qualità.

Per quanto riguarda i nostri impegni per le ristrutturazioni abbiamo portato a termine la revisione del vecchio progetto per la ristrutturazione dei reparti stanzette resosi necessario dopo la rescissione del contratto con l'impresa COBOTER fallita nel frattempo a giugno: la terza.

Il Consiglio di Amministrazione con l'aiuto di un legale si sta attivando affinché il fallimento non coinvolga l'Ente dal punto di vista economico avendo già pagato abbondantemente per le inadempienze dell'impresa.

Col nuovo anno contiamo di avviare la gara per la ristrutturazione e formalizzare l'incarico della progettazione definitiva per la restante ala vecchia da portare a termine per legge entro il 2007.

In questi giorni stiamo realizzando la centralizzazione del lavaggio delle stoviglie che permetterà, oltre al miglioramento del servizio stesso, di liberare il personale di reparto dalle incombenze di basso profilo professionale consentendogli di dedicare più attenzione all'attività assistenziale verso l'Ospite.

Un particolare accenno, sul foglio di Cronaca Soresinese che parla a tutta la cittadinanza, deve essere fatto a proposito del Centro Diurno Integrato che l'Ente ha voluto attivo per 40 posti con una apertura, anche il sabato, di 12 ore (dalle 08,00 alle 20,00).

Ciò ha comportato un significativo impegno gestionale ed organizzativo che viene premiato dalle ormai numerose testimonianze di gradimento delle famiglie.

Il Centro Diurno Integrato può davvero essere la soluzione, così come è stato voluto e pensato, in numerosi casi di anziani soli durante il giorno oppure bisognosi di adeguata sorveglianza per quanto attiene all'igiene personale, all'assistenza, all'alimentazione...

Il Centro Diurno Integrato permette una gestione del servizio completamente personalizzata e adattata alle esigenze concrete delle famiglie e degli Utenti a costi particolarmente contenuti e praticabili in particolare per quanto attiene alla flessibilità oraria.

L'invito dunque alla cittadinanza è di prendere contatto con i Responsabili del Servizio per saperne di più.

In conclusione di queste sintetiche note, che danno però un quadro della situazione alla Casa di Riposo, mi corre l'obbligo di ringraziare i Consiglieri del Consiglio di Amministrazione per l'apporto dato al raggiungimento di obiettivi che, nella attuale situazione economica e gestionale certo non facile, assumono particolare importanza.

Nel ringraziare i responsabili di Cronaca Soresinese dello spazio che ogni anno riservano alla Zucchi e Falcina, consentendoci di esporre i risultati del nostro lavoro, cogliamo l'occasione per formulare al Sindaco, alla Giunta e a tutto il Consiglio Comunale i migliori auguri per un Felice Anno Nuovo.

Naturalmente a nome del Consiglio di Amministrazione e mio personale estendo gli auguri a tutte le Famiglie Soresinesi.

Luigi Alberti
Presidente

Nel 2003 sono stati pubblicati nella Collana POLITEIA, a cura del Centro Ricerca Formazione dell'Istituto Zucchi Falcina, gli Atti del Convegno "Dalla Istituzione alla Comunità" tenutosi il 22 marzo 2001 nel Teatro Sociale.

Gli atti presentano i contributi dei proff. Massimo Cacciari, Aldo Carotenuto, Duccio Demetrio, Giorgio Nardone e Fabio Folgheraiter.

I contributi:

Massimo Cacciari
"Ripensare i fondamenti dell'agire"

Aldo Carotenuto
"La scoperta dell'Altro come dimensione epifanica"

Duccio Demetrio
"Adulti in relazione di cura: per Sé, per gli Altri"

Giorgio Nardone
"Interazioni comunicative all'interno del Gruppo e della Comunità"

Fabio Folgheraiter
"Comunità e territorio. Strutture e dinamiche della Comunità competente"

ORDINE DEL GIORNO SITUAZIONE PRESIDIO OSPEDALIERO "ROBBIANI SANTA CROCE DI SORESINA"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attestato che:

• in data 25.06.2002 il Consiglio Comunale di Soresina approvava all'unanimità un Ordine del Giorno volto a sostenere il progetto presentato dall'Azienda Ospedale di Crema alla Regione Lombardia sul futuro del Presidio Ospedaliero "Robbiani Santa Croce di Soresina";

• tale progetto, presentato alla Regione Lombardia dal Dottor Franco Conz, allora Direttore Generale dell'Azienda Ospedale di Crema, prevedeva la progettazione e la realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero a Soresina che conservasse sostanzialmente le caratteristiche del progetto di riqualifica del 1995 mai realizzato e che, con il concorso pubblico-privato, realizzasse una struttura con reparti poliambulatoriali e reparti di lungodegenza riabilitativa con day hospital per un totale di 70 posti letto;

• a circa un anno dalla raccolta di 13.000 firme a sostegno del sopra citato progetto in tutto il territorio provinciale e dall'incontro con l'Assessore regionale alla Sanità non sono giunte comunicazioni ufficiali circa l'approvazione o meno del sopra citato progetto;

• che i nuovi vertici dell'Azienda Ospedale di Crema si sono posti ufficialmente in continuità con le linee espresse nel progetto relativo al futuro del Presidio soresinese.

Appreso che:

• in data 16 aprile 2003 la Giunta Regionale ha approvato con richiesta di parere alla Commissione regionale Sanità la delibera n. 12749 recante titolo "Piano Pluriennale degli investimenti in Sanità. Determinazioni per la realizzazione degli interventi prioritari di Edilizia Sanitaria e per l'adeguamento ai requisiti di accreditamento" che indicava la previsione di stanziamento di 3.500.000,00 € per la "riconversione del presidio Soresina-Robbiani in struttura lungodegenza-riabilitazione";

• la Commissione Sanità regionale non risulta abbia preso decisioni in merito;

• la Giunta Regionale con delibera 14063 dell'8 agosto 2003, approvata dalla Commissione Regionale Sanità in data 23 ottobre 2003, recante titolo "Determinazioni conseguenti all'approvazione del Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004 in merito alla revisione della rete ospedaliera dell'emergenza-urgenza relativamente ai Punti di Primo Intervento" ha stabilito di chiudere 42 Punti di Primo Intervento di Presidi Ospedalieri situati in Lombardia, tra i quali compaiono Casa di Cura S. Camillo di Cremona, Casa di Cura Ancelle della Carità di Cremona, Casa di Cura Figlie di S. Camillo di Cremona, Ospedale Santa Marta di Rivolta d'Adda e Ospedale "Robbiani Santa - Croce" di Soresina;

• a tutt'oggi il Sindaco del Comune di Soresina, in qualità di primo rappresentante della sanità locale, non è stato nemmeno informato ufficialmente della sopra citata delibera della Regione Lombardia e della decisione presa dalla Commissione regionale Sanità.

Considerato che:

• la chiusura dei tre punti di Primo Intervento presso le Case di Cura di Cremona (mai funzionanti) non recano disagi all'utenza in quanto è garantito a Cremona il servizio di Pronto Soccorso presso l'Ospedale Maggiore;

• l'utilità del Pronto Intervento presso la struttura di Soresina è dimostrata con evidenti dati numerici relativi alle prestazioni effettuate: secondo dati reperiti, infatti, presso il punto di Primo Intervento di Soresina i medici hanno visitato 2290 pazienti (in media quindi 6 al giorno); di questi 1093 sono poi dovuti ricorrere alle cure del Pronto Soccorso di Crema; nel 2002 i medici hanno visitato 2396 persone (in media 7 al giorno) con un numero di 4054 prestazioni; inoltre nel corso del 2003 (compreso il mese di ottobre) i medici hanno visitato 1567 persone eseguendo 2468 prestazioni, dimettendo immediatamente 1138 pazienti ed inviandone 1330 al Pronto Soccorso di Crema;

• secondo dati reperiti, oltre l'80% dei pazienti visitati erano ultrasettantenni, che nel 55% dei casi l'intervento riguardava malattie cardio-vascolari; nel 40% traumi e ferite lievi con un 5% di interventi misti.

Esprime profonda amarezza:

• per la sempre più precaria situazione in cui versa oggi il Presidio ospedaliero soresinese, lentamente portato verso un depauperamento e depotenziamento delle funzioni sanitarie e di tutela della salute dei cittadini del territorio senza alcuna prospettiva certa di futuro e di riorganizzazione;

• per la inopportuna decisione adottata dalla Regione Lombardia di chiudere moltissimi Punti di Primo Intervento in Lombardia senza dall'altra parte approvare interamente il documento previsto dal PSSR 2002-2004 circa la definizione dei nuovi assetti della Rete Ospedaliera Lombarda, con le risorse economiche relative per realizzare i potenziamenti e le riorganizzazioni.

Ribadisce:

• la propria convinzione nel sostenere le ragioni, i contenuti e le modalità presenti nel progetto di riqualifica del presidio soresinese presentate dall'Azienda Ospedale di Crema alla Regione Lombardia nel giugno 2002 per ottenerne l'approvazione e relativo cofinanziamento pubblico;

• l'indisponibilità a subire passivamente processi di lenta spogliazione delle funzioni sanitarie e di tutela della salute dei cittadini del presidio soresinese senza avere alcuna certezza circa il suo prossimo futuro.

Chiede al Sindaco di Soresina

• in qualità di prima autorità sanitaria territoriale di mettere in campo ogni iniziativa istituzionale e non, volta ad ottenere risposte chiare e definitive circa la situazione del presidio soresinese.

Chiede al Presidente della Regione Lombardia, all'Assessore alla Sanità della Regione Lombardia e alla Commissione regionale Sanità:

• di riesaminare la scelta di chiusura del Punto di Primo Intervento di Soresina prendendo in considerazione il mantenimento dello stesso rivedendone eventualmente l'organizzazione interna;

• di definire al più presto il documento previsto dal PSSR 2002-2004 circa la definizione dei nuovi assetti della Rete Ospedaliera Lombarda, con le risorse economiche relative per realizzare i potenziamenti e le riorganizzazioni e di dare seguito alle decisioni prese dalla Giunta Regionale in merito al Piano pluriennale degli investimenti in Sanità con la decisione di stanziare 3.500.000,00 € per la "riconversione del presidio Soresina-Robbiani in struttura lungodegenza-riabilitazione".

Chiede al Direttore Generale dell'Azienda Ospedale di Crema

• di garantire la funzionalità del presidio ospedaliero soresinese in tutti i suoi reparti e a regime attuale sino alla decisione della Regione Lombardia in merito alla completa realizzazione del nuovo nosocomio a Soresina.

L'O.D.G. è stato approvato all'unanimità nel Consiglio Comunale del 25-11-2003.

"L'IMMIGRAZIONE STRANIERA NELLA PROVINCIA DI CREMONA"

Riceviamo dall'Amministrazione della Provincia di Cremona "L'immigrazione straniera nella Provincia di Cremona", rapporto statistico dell'Osservatorio della Provincia di Cremona in collaborazione con la Fondazione ISMU (Iniziative e Studi sulla multietnicità) con il contributo della Regione Lombardia.

Pubblichiamo alcuni dati statistici riguardanti il territorio provinciale e in particolare i Comuni appartenenti all'Unione dei Comuni del Soresinese.

Movimento anagrafico della popolazione residente
(Fonte: ISTAT - dati al 31 dicembre 2002)

Mov. anagrafico	*1999*	*2000*	*2001*	*2002*
Residenti al 31.12	**334.317**	**335.700**	**335.950**	**338.690**

Totale stranieri nella Provincia di Cremona al 31.12.2002

CREMA			
	Maschi	**Femmine**	**Totale**
	2.102	**1.887**	**3.989**
CREMONA			
	Maschi	**Femmine**	**Totale**
	3.892	**3.322**	**7.214**
CASALMAGGIORE			
	Maschi	**Femmine**	**Totale**
	1.322	**1.020**	**2.342**
TOTALE			
	Maschi	**Femmine**	**Totale**
	7.316	**6.229**	**13.545**

Consistenza degli stranieri residenti nei Comuni dell'Unione dei Comuni del Soresinese

Comune	Stranieri	Totale residenti	% stranieri su residenti
Annicco	43	1.932	**2,23%**
Azzanello	51	681	**7,49%**
Casalmorano	86	1.661	**5,18%**
Castelvisconti	40	353	**11,33%**
Cumignano sul Naviglio	23	393	**5,85%**
Genivolta	51	1.110	**4,59%**
Paderno Ponchielli	118	1.493	**7,90%**
San Bassano	81	2.044	**3,96%**
Soresina	343	8.676	**3,95%**
Trigolo	67	1.693	**3,96%**

OPERA PIA "CASA ROBBIANI PER LA MATERNITÀ"

Come la maggior parte delle IPAB anche l'O.P. ROBBIANI si è trasformata in Fondazione. È un atto dovuto in esecuzione della normativa vigente.

Il nuovo statuto consentirà alla Fondazione di allargare ulteriormente le proprie finalità comprendendo tutte le situazioni di fragilità qualunque sia l'età della persona in stato di bisogno.

- Attività del 2003 - Grande attenzione è stata riservata alle situazioni critiche del contesto sociale in cui viviamo legata ai problemi dell'immigrazione, dell'alcoolismo, della tossicodipendenza, del disagio sociale, dell'handicap. Gli interventi sono stati indirizzati a sostenere le iniziative di soggetti pubblici e privati finalizzate ad affrontare queste problematiche.

- L'intervento economicamente più significativo è quello dettato dalla convenzione stipulata con il Comune finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi del C.S.E.

È stato dato un importante sostegno per il potenziamento del Centro di Aggregazione Giovanile gestito dalla Parrocchia con il contributo del Comune. Il progetto mira a dare punti di riferimento, a favorire l'integrazione sociale e a dare un sostegno scolastico a bambini e ragazzi che vivono problematiche di disagio.

È stato deliberato di sostenere lo sviluppo di un progetto proposto dal Centro di Ascolto di Soresina. Il progetto mira a dare un supporto medico legale e psicologico al Centro stesso, sia per gli utenti che per sostenere gli operatori nella relazione di aiuto.

Con la scuola continua il sostegno al progetto di "primo soccorso linguistico" volto a favorire l'integrazione di bambini extracomunitari residenti nel territorio.

A singoli soggetti privati sono stati dedicati interventi di beneficenza secondo i bisogni.

Riassumendo

Comune di Soresina:
- Convenzione per il miglioramento dei servizi del C.S.E. Euro 51.646
- Progetto "Iniziative fuori orario" rivolto ai ragazzi del C.S.E. 3.328

Parrocchia di Soresina:
- Progetto "Facciamo gruppo" mirante a potenziare le attività del C.A.G. anno 2003/2004 20.000
anno 2002/2003 5.500

Volontari di S.Siro:
- progetto "Ascolto" 9.300

Istituto Comprensivo Bertesi:
- Progetto "Primo soccorso linguistico" per favorire l'integrazione degli alunni stranieri 15.287

Interventi di beneficenza per privati bisognosi:
- Fornitura pannolini, latte in polvere, rimborso retta istituti 21.458

Entrate:

La prima voce è legata alla rendita derivante dagli immobili; il fondo rustico (podere Retorto) e il fabbricato (ex Maternità in via Robbiani).

È stata data in locazione da qualche mese la ex "Sala De Gasperi" alla scuola di ballo "Danzarte".

Altra voce di entrata sono i proventi della cava sita in località Retorto.

Il consiglio di amministrazione esaurirà il suo mandato nel momento in cui con l'inizio del 2004 l'Opera Pia sarà legalmente trasformata in Fondazione.

Il nuovo consiglio dovrà affrontare:

- La definizione dei rapporti contrattuali con l'Azienda Ospedale di Crema circa l'utilizzo della parte di ospedale (ex Maternità) di proprietà dell'O.P. Robbiani che attualmente ospita i degenti dell'ospedale.

- La scelta del futuro della Fondazione Robbiani. Continuare a finanziare microprogetti di beneficenza, o di sostegno di iniziative socialmente utili; oppure impegnare le sue risorse nella realizzazione di un progetto proiettato nel tempo: la realizzazione di una struttura o la gestione di un servizio?

Il presidente pro tempore
Dott. Alessandro Tironi

OPERA PIA GUIDA

Il grosso intervento strutturale eseguito nel corso dell'anno 2002 sugli infissi (sostituzione di tutti i serramenti con applicazione di vetri-camera a tutte le aperture) delle villette che formano il villaggio Guida ha comportato l'assorbimento degli avanzi di amministrazione dei decorsi esercizi ed anche le disponibilità finanziarie del corrente 2003.

Pertanto durante quest'anno ci si è dovuti limitare agli interventi, peraltro numerosi, di ordinaria amministrazione, rinviando a futuri esercizi altri interventi che pure sono necessari.

Il Consiglio di Amministrazione ha rivolto la sua attenzione alla trasformazione della forma giuridica da I.P.A.B. a Fondazione di diritto privato, così come previsto dalla normativa sia statale che regionale e in questi giorni è stata presentata in Regione apposita istanza in tal senso.

Cogliamo l'occasione che ci è fornita da Cronaca per inviare agli inquilini del Villaggio Guida e a tutta la cittadinanza i migliori auguri per le festività.

Il Consiglio di Amministrazione

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

"Vi è un'alba dopo ogni notte più oscura e un sorriso dopo ogni più fiera tempesta devastatrice". (Vita Nova - A. Fortini)

I guasti alla cupola ed ai motori del telescopio avevano costretto l'Osservatorio Astronomico a lunghi periodi di inattività provocando così un calo di presenze tra visitatori e scolaresche.

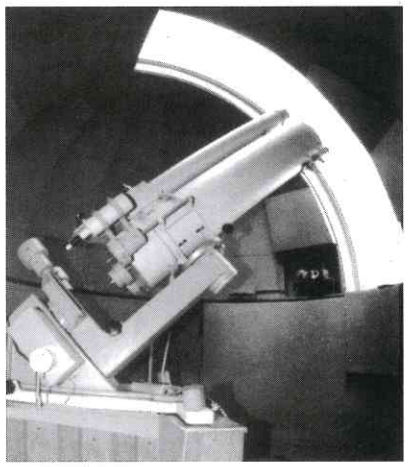
La passione per l'Astronomia e il ricordo di Erinio Pini, per lunghi anni nostro presidente, ci hanno spronati a continuare, a non desistere di fronte alle difficoltà, ad insistere presso l'Amministrazione Comunale ad intervenire con opere di straordinaria manutenzione e di ammodernamento ad una struttura che realtà molto più grandi e importanti di Soresina ci invidiano; poi l'avere iniziato le opere necessarie per un più moderno e funzionale metodo di osservazione con altri acquisti di costosi oculari, di una camera CCD e una telecamera per telescopio e di un computer portatile, hanno dato il loro frutto.

Infatti la scorsa primavera ecco iniziare i lavori di revisione della cupola e di tutti i meccanismi che la fanno aprire e ruotare. Ecco gli Amministratori chiederci preventivi per procedere a una valutazione dei costi per effettuare il puntamento attivo (computerizzato) dei telescopi.

Non solo, ritornata, con il corretto funzionamento della cupola, la possibilità di osservare gli oggetti della volta celeste ecco ritornare visitatori e scolaresche.

Con la primavera si programmano alcune attività: la mostra fotografica presso la Sala del Podestà in collaborazione con il gruppo "Il Soffietto" di Soresina sul tema "Terra e Cielo", che ha riscosso successo tra il pubblico; un corso di Avvicinamento all'Astronomia tenuto dai soci del G.A.S. presso il Centro S. Agostino di Crema, concluso con una serata di osservazione della Luna dalla Piazza del Duomo, alla quale hanno partecipato circa sessanta persone. Prima della chiusura estiva delle attività dell'osservatorio sono state effettuate due serate osservative su invito del WWF all'"Oasi Le Bine" di Acquanegra sul Chiese (MN) e Calvatone (CR) dove, malgrado gli attacchi di eserciti di zanzare, la partecipazione di oltre un centinaio di persone si è protratta sino alle due di notte.

La notizia data dalla stampa verso la fine di agosto che Marte il giorno 28, dopo oltre 73.000 anni si sarebbe trovato nel punto più vicino alla Terra (a circa 59 milioni di Km), ha portato all'Osservatorio una folla di oltre 600 persone nelle sole prime tre serate di osservazione del pianeta rosso.



In settembre l'Assessore alla Cultura, prof. Mario Pedrini, ci comunica di avere inoltrati gli ordini alla ditta Astromeccanica per la fornitura di motori e gruppi di trasmissione, e alla ditta Astrotech delle apparecchiature di puntamento e controllo attivo dei telescopi per una spesa complessiva di circa 4.000 Euro. Il Gruppo Astrofili Soresinesi parteciperà alle spese provvedendo alla delicata e complessa messa in opera delle apparecchiature.

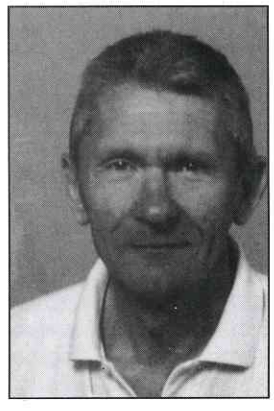
Dalla riapertura 962 persone sono venute all'Osservatorio, ed a tutti è stata data la possibilità di osservare Marte, la Luna, Saturno e altri oggetti celesti dagli oculari dei telescopi.

Dall'inizio dell'anno scolastico gli alunni delle classi V° delle scuole elementari di Casalbuttano hanno goduto della possibilità di avere lezioni di astronomia da parte di esperti e di osservare al telescopio. Altre scolaresche di Soresina e di Offanengo hanno chiesto e fissato le date per le loro visite didattiche.

L'attività didattica più impegnativa che abbiamo programmato per il prossimo mese di gennaio è un corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole medie e superiori effettuato con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura e della Direzione Didattica di Soresina. Il corso, aperto anche ai non docenti, sarà tenuto dal nostro socio e illustre concittadino prof. Bruno Cordani, dalla laureanda in astronomia Elisabetta Poltronieri, di Marmirolo, dallo studente al V° anno in ingegneria meccanica Rinaldo Miorini, di Monte Cremasco, dall'esperto in astrofotografia Alberto Cortesini, di Castelleone, e dal presidente del Gruppo Astrofili Soresinesi Giancarlo Ferrari, di Milano.

THE KEPLER PROBLEM

"Il Problema di Keplero" è il titolo di un profondo studio sulla meccanica celeste, opera di un esponente molto conosciuto della comunità scientifica italiana, invitato ai principali congressi di fisica e di matematica, il soresinese Bruno Cordani, cinquantottenne, ingegnere, insegnante di Fisica-Matematica e Meccanica Celeste presso l'Università agli Studi di Milano.



Il professor Cordani ha pubblicato decine di articoli su riviste specializzate.

Ora il suo primo libro, pubblicato in inglese a Basilea, frutto di circa 15 anni di lavoro, offre il punto di vista definitivo, "the ultimate insight", trovando la formulazione che dà unità a tutto l'insieme delle questioni.

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BERTESI"

L'Istituto Comprensivo "G. Bertesi" si presenta con le sue classi e con i suoi numeri .

Scuola materna "Vertua":

sezione	1ª	25
sezione	2ª	26
sezione	3ª	25
sezione	4ª	23
sezione	5ª	28
	totale	**127**

6 alunni in lista d'attesa

Scuola elementare "L. da Vinci":

classe	1ª A 19	1ª B 18
classe	2ª A 27	2ª B 10
classe	3ª A 25	3ª B 10
classe	4ª A 24	4ª B 23
classe	5ª A 26	5ª B 20
	totale	**202**

Scuola Media "G. Bertesi" :

classe	1ª A 18	1ª B 19
classe	1ª C 21	1ª D 23
classe	2ª A 22	2ª B 25
classe	2ª C 22	3ª A 20
classe	3ª B 20	3ª C 22
classe	3ª D 24	
	totale	**236**

Sono consapevole che dietro l'arido snocciolarsi delle cifre si stagliano bambini/e, ragazzi/e in crescita, pulsano speranze, desideri, conquiste, diversità, famiglie.

Come sempre è stato redatto il Piano dell'Offerta Formativa che è un patto con gli alunni, con le famiglie e con il territorio.

Si concretizza con valori fondamentali da perseguire e da ribadire, di percorsi di apprendimento, di opportunità, di obiettivi culturali e sociali, di verifiche e di riprogettazioni.

È nell'aspirazione ad essere una scuola rigorosa e seria, aperta al nuovo, ai bisogni di tutti e di ciascuno che si è completata nel dicembre scorso la procedura per avere la certificazione di qualità.

Solo una realtà che accetta di essere monitorata, controllata e verificata nei suoi diversi aspetti può serenamente affrontare le complessità del nostro tempo. Come è noto il concetto di qualità prevede un processo continuo di progettazione, realizzazione e controllo non solo all'interno della scuola, ma anche con i genitori e gli enti locali.

Riaffermo tuttavia che la scuola ha il compito fondamentale di formare e di educare e pertanto le metodologie, gli strumenti e le tecnologie sono vivificate da un necessario umanesimo vitale.

Si evidenziano linee di tendenza, novità e speranze.

- Siamo in attesa della riforma Moratti, di cui sono note le impostazioni e i decreti ma non aspetti importanti dell'attuazione. Si vive una laboriosa incertezza;

- la scuola materna ricca di bambini, di proposte, di attività ha sperimentato l'approccio alla lingua inglese per i "grandi" con il competente entusiasmo di mamme volontarie;

- nella scuola elementare si sta generalizzando la richiesta di tempo pieno (8,10-16,10 e la mensa per 5 giorni la settimana) a cui, per ora si è riusciti a dare risposte organizzative e didattiche.

Gli alunni seguono le lezioni di inglese e d'informatica fin dalla prima, si è consolidata la pratica didattica dei laboratori e della flessibilità che riesce ad affrontare i problemi delle diversità delle difficoltà di apprendimento.

- nella scuola media la stragrande maggioranza degli alunni studia due lingue. Si è affermato il modello del tempo prolungato (6 classi su 11) con tutte le attività che ne possono derivare. È ormai prassi normale la diversificazione didattica con i laboratori, i gruppi di livello, l'informatica... I ragazzi di terza saranno favoriti nell'acquisizione del patentino come prevedono le normative del codice della strada.

- l'Istituto ha in corso diversi progetti con enti, associazioni, le amministrazioni Comunale, provinciale e regionale, l'università.

Particolarmente importante è il progetto *"L'alfabetiere che dà una mano ai bambini venuti da lontano"* scelto e finanziato con Euro 15.500 fra moltissimi dall'Ist. Nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educativa.

L'Università di Crema sta collaborando con la responsabile D.ssa Lorenza Scarinzi per la realizzazione del progetto che, dopo il 31/05/04, sarà diffuso on-line.

- si conferma assai positiva l'organizzazione dell'alfabetizzazione degli alunni stranieri che stanno arrivando copiosi in ogni momento dell'anno scolastico. Con la tradizionale collaborazione dell'Opera Pia Robbiani si sono stabiliti gruppi di livello per essere il più possibile efficaci nel raggiungimento dello scopo di consentire un'utile comunicazione in lingua italiana.

La Direzione Regionale Lombarda ha riconosciuto la validità del progetto stranieri della nostra scuola e ci ha concesso 7 ore di alfabetizzazione alla Scuola media. Queste aumentate risorse favoriscono le articolazioni didattiche di lingua2 anche nella scuola elementare.

SCUOLA DELL'INFANZIA "IMMACOLATA"

È stato un anno all'insegna della fantasia quello che ha visto protagonisti i bimbi della Scuola dell'Infanzia Immacolata all'interno della Programmazione annuale "IL CASTELLO DEI CINQUE SENSI".

Quest'enorme castello delle fiabe, situato nel salone all'ingresso e circondato da un bosco incantato, è stato il suggestivo scenario per un cammino altrettanto incredibile che si è snodato nell'intero anno scolastico.

Gli abitanti della fortezza (la perfida strega Lucilla, la bella principessa Dorotea ed il valoroso principe Ubaldo) hanno accompagnato i nostri piccoli "Cavalieri" nella scoperta dei loro cinque sensi attraverso esperienze manipolative e costruttive, senza però perdere di vista la loro missione: sconfiggere la strega e ridare i cinque sensi alla principessa, alla quale erano stati rubati.

Fra un'avventura e l'altra arrivavano puntuali a scuola, e ritrovati nei posti più impensati, i messaggi del principe Ubaldo su una pergamena d'oro e che spingevano tutti quanti alle finestre per cercare di vedere il suo cavallo bianco che, immancabilmente, era già andato via.

La curiosità dei nostri bambini è stata però ampiamente premiata perché, al termine dell'anno scolastico, ci siamo recati con le famiglie al castello di Gropparello (PC) per una giornata in compagnia dei nostri eroi.

Con l'aiuto dei simpatici animatori abbiamo potuto incontrare la "vera" strega Lucilla e combattere a fianco del Principe ... Pensate! con tanto di armatura e spada!

Nel pomeriggio ci aspettava il viaggio nel bosco incantato in compagnia della Principessa, del folletto, della fata e di tanti altri divertentissimi personaggi.

È stata un'esperienza indimenticabile e ancora oggi a scuola si sente parlare della leggenda e del mistero che aleggiano sul castello ..., ma un'altra avventura ci aspetta quest'anno! ... a bordo di un veliero d'altri tempi, con una mappa del tesoro, alla scoperta del segreto dei sette mari ...

Le Insegnanti

SCUOLA ELEMENTARE PARITARIA "IMMACOLATA"

Al termine di un anno ogni azienda che si rispetti fa una verifica del lavoro svolto. In tale direzione si orienta anche la scuola che, essendo laboratorio di formazione e di istruzione, s'interroga se quanto ha proposto ai suoi allievi sia stato di vantaggio sia sul piano personale sia su quello relazionale.

La comunità scolastica è il luogo per eccellenza in cui la comunicazione si fa crocevia di esperienze umane, linguistiche, valoriali, sociali e culturali.

Ciò implica che il comunicare non è semplice scambio d'informazioni, ma comporta co-implicazione e dialogo.

Tenendo conto di tali considerazioni le insegnanti, nel definire il curricolo dell'anno scolastico 2002-2003, hanno mirato alla cultura intesa come comunicazione con se stesso e apertura verso l'altro e alla pluralità dei valori e dei linguaggi.

Un interesse vivo e sentito ha suscitato in modo particolare il progetto - teatro: "La Missione di Nardea", rappresentata alla fine dell'anno come conclusione di un percorso di formazione e di riflessione sul tema della "diversità" intesa non come emarginazione bensì come arricchimento personale e scoperta dell'altro.

L'iter educativo-didattico di tale progetto ha permesso ai bambini di esprimere sentimenti e valori attraverso i diversi linguaggi comunicativi.

Altri progetti legati alla storia, all'area scientifica, alla lettura, alla musica, all'informatica hanno stimolato e motivato gli alunni a partecipare attivamente alla vita scolastica apportando un proprio contributo personale e nel contempo arricchendosi di valori educativi, contenuti e abilità.

Un'altra esperienza positiva è stata la giornata della "Scuola aperta" realizzata da insegnanti, alunni e genitori che hanno collaborato insieme ad accogliere le famiglie interessate a conoscere il nostro ambiente scolastico.

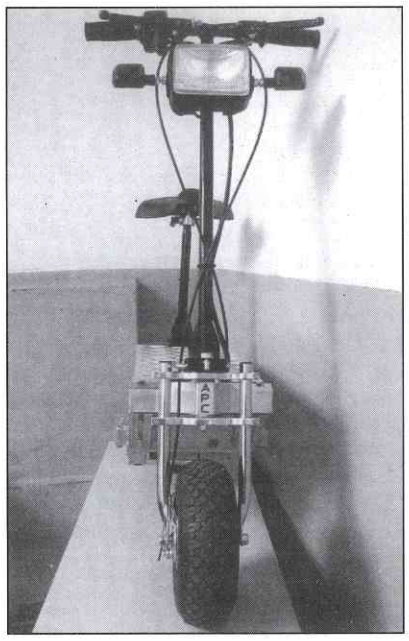
Pure le gite scolastiche, con mete diverse, sono state occasioni di conoscenza e di approfondimento dei contenuti.

In conclusione si può dire che la scuola si è sforzata di guidare gli alunni nell'apprendimento, nelle relazioni sociali, nel rapporto con l'ambiente esterno attraverso esperienze significative, proiettate verso una crescita formativa e orientata al futuro dell'individuo nella società.

Le Insegnanti

A.P.C. SORESINA

Sempre più, al giorno d'oggi, si sottolinea la necessità che la scuola garantisca una preparazione tale da inserirsi efficacemente e prontamente nel mondo del lavoro. Forte di una distribuzione dell'orario scolastico che coniuga le ore di lezione in classe con quelle trascorse in laboratorio, l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "A.P.C. Soresina" dispone di tutte le carte in regola per fornire un'ottima preparazione di indirizzo "tecnico meccanico". La complessità dell'attuale mondo del lavoro, infatti, richiede sempre più figure altamente specializzate che abbiano acquisito, nell'ambito del proprio percorso formativo, conoscenze di elettronica, microelettronica, informatica, che siano in grado di utilizzare comandi automatici ed elementi di elaborazione, unitamente a tutte le informazioni inviate agli organi in movimento. Grazie al favorevole rapporto numerico tra alunni iscritti e corpo docente e ad un'attrezzatura tecnica di prim'ordine, la scuola coordinata di Soresina offre agli studenti la possibilità di ottenere, già dopo il terzo anno, una qualifica professionale che permette loro l'immediato inserimento lavorativo nella realtà industriale locale. Chi decide di proseguire gli studi fino al quinto anno, poi, per conseguire il diploma di Tecnico delle Industrie Meccaniche, ha davanti a sé una duplice possibilità di scelta. Nel caso di un' adeguata adesione che permetta la formazione della classe quarta, gli studenti hanno infatti la possibilità di frequentare il biennio presso la stessa coordinata di Soresina, oppure, in caso contrario, possono iscriversi al biennio finale presso la sede centrale, a Cremona. L'Istituto "A.P.C." di Soresina annovera una



completa attrezzatura di officina, con torni, frese e altre macchine utensili, che consentono agli studenti un apprendimento sempre adeguatamente aggiornato e competitivo. L'adeguata sinergia tra l'Istituto e le aziende locali, inoltre, assicura agli studenti che lo desiderino, la possibilità di frequentare proficuamente stage estivi. Un corpo docente preparato e dinamico garantisce agli alunni un apprendimento sempre soddisfacente ed all'altezza delle aspettative. Per completare il quadro, un ambiente familiare e a "misura di alunno", facilita l'inserimento dei nuovi alunni, che vengono costantemente seguiti, trovando così le condizioni essenziali per accrescere le proprie qualità intellettive ed umane. Sono queste le credenziali con cui l'Istituto si è affacciato alla soglia del terzo millennio.

ISTITUTO TECNICO PONZINI

L'Istituto Tecnico Ponzini (Scuola certificata ISO 9001:2000 e accreditata come ente di formazione presso la Regione Lombardia) si presenta alle Famiglie ed alle Scuole con una programmazione delle attività curricolari ed extracurricolari nel rispetto della tradizionale ricchezza e attualità delle proposte.

Finalità dell'Istituto: Garanzia di percorsi di formazione caratterizzati da attenzione all'integrazione ed al successo formativo - garanzia di occupabilità locale e europea.

La ricca offerta formativa va di pari passo con i contenuti di base e professionalizzanti degli indirizzi presenti nell'Istituto (GEOMETRA e RAGIONIERE).

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI E RAGIONIERI "A. PONZINI" - SORESINA.

AUTONOMIA GEOMETRI:
* informatica dalla prima
* seconda lingua straniera opzionale
* Percorso integrato con la scuola edile
* Global service
* GPS Topografia
* Bioarchitettura

AUTONOMIA- RAGIONIERI
Logistica
Soc. Cooperative
Ambiente e economia

ALFABETIZZAZIONE STUDENTI STRANIERI

RECUPERO INDIVIDUALIZZATO
Educazione alla salute
Attività sportiva
Attività studentesche

PROGETTI SPECIALI e ATTIVITÀ OPZIONALI
* Educazione ambientale
* Progetto Il futuro ha una memoria
* CLIL: comunicazione linguistica
* Certificazioni europee
* CAD - ECDL- DELF-PET

PROGETTI EUROPEI
Leonardo studenti: Stage aziendali all'estero
Leonardo Docenti: Viaggi studio
Comenius: scambi materiali con Francia e Germania.

STAGES AZIENDALI ESTIVI E CURRICOLARI

ORIENTAMENTO
Microstage con le scuole medie - Scuola aperta - Tirocini di orientamento - dal 1° anno - Incontri con aziende - stages in Università - Alternanza scuola lavoro.

È convinzione dell'Istituto che il territorio, gli Enti locali, le Associazioni ed il mondo del lavoro svolgano un importante ruolo di sostegno e controllo delle attività della scuola che si sostanzia attraverso azioni, momenti di confronto costruttivo e coprogettazione dei percorsi formativi.

Il Ponzini a Strasburgo, novembre 2003.

CORPO BANDISTICO CITTÀ DI SORESINA

Siamo ormai giunti a fine anno, ed è possibile fare un bilancio dell'attività svolta sinora dalla banda.

In questo anno e mezzo di lavoro insieme, posso dire di aver condiviso con i ragazzi, delle esperienze più che positive, sia a livello umano sia sul piano artistico, i progressi della banda sono stati costanti e sono culminati con la trasferta dello scorso novembre a Roma assieme alle bande di Trigolo e S. Bassano. Nell'occasione, la banda ha potuto esibirsi in due diverse occasioni, entrambe emozionanti. Abbiamo tenuto un concerto il sabato sera presso la Polisportiva Centro Giano (vicino a Roma), e la domenica mattina abbiamo suonato in una piazza S. Pietro gremita, dinanzi a Papa Giovanni Paolo II durante l'Angelus domenicale.

Colgo qui l'occasione per ringraziare gli amici di Trigolo, che ci hanno invitato a partecipare a questa meravigliosa esperienza, e più in particolare il direttore delle bande di Trigolo e S. Bassano Vittorio Zanibelli, e Franco Valcarenghi che tanto si è adoperato per l'organizzazione dell'evento.

Tornando al lavoro che stiamo svolgendo sul piano musicale, dopo l'attività svolta l'anno scorso incentrata sulla cura dell'intonazione, attualmente abbiamo anche posto l'attenzione sul bilanciamento delle sezioni all'interno dell'organico, e stiamo curando particolarmente l'aspetto armonico.

L'ingresso nella banda di 5 nuovi allievi ci ha permesso di affrontare questo particolare aspetto con serenità; in futuro, grazie ai corsi di musica avviati l'anno scorso, e la cui attività sta crescendo costantemente, potremo senz'altro continuare sulla strada intrapresa finora con successo.

Ricordiamo i corsi attivati dal corpo bandistico: il corso di ottoni tenuto dal maestro Giovanni Grandi, il corso di strumenti ad ancia con il maestro Luca Rossi ed il corso di flauto affidato alla maestra Sara Zaninelli. Prossimamente tutti gli allievi attualmente iscritti ai corsi di musica, andranno a formare la junior band, dove avranno la possibilità di prendere confidenza con la musica d'insieme e con il repertorio bandistico in particolare.

Anche sul piano organizzativo si stanno compiendo degli sforzi notevoli per dare un assetto indipendente alla banda: innanzitutto sono stati acquistati degli husky per consentirci di assolvere i servizi invernali, abbiamo ora anche un sito internet (www.bandasoresina.com) dove si possono trovare innumerevoli informazioni sulla vita del corpo bandistico, l'amministrazione comunale inoltre si sta attivando per trovare una sede più grande, adeguata al nostro organico attuale, ed infine la banda sta attuando la trasformazione in associazione autonoma.

In dicembre, abbiamo suonato a Cremona nell'ambito della raccolta fondi benefica per Telethon e ci siamo esibiti a Genivolta ed a Cumignano sul Naviglio.

Come si evince da quanto sopra, la banda si sta impegnando notevolmente per dare lustro a Soresina anche fuori del territorio comunale, e speriamo tutti vivamente che la cittadinanza ci stia vicino e ci sostenga partecipando ai corsi di musica e contribuendo così a far crescere l'organico della banda.

Giorgio Pandini

C.G.I.L.

Il 2003 ha visto la C.G.I.L. protagonista di molte iniziative a livello confederale e di categoria unitarie.

Per dovere di sintesi richiamerò le principali: manifestazione per la pace, adesione alla marcia a Perugia e Assisi, la manifestazione contro il terrorismo di Firenze, la manifestazione a Milano del sindacato europeo della C.E.S. per un'Europa dei diritti del lavoro della pace, gli scioperi contro la legge finanziaria e la controriforma delle pensioni, la manifestazione unitaria del 6 dicembre a Roma.

Lo sciopero contro la legge 30 (riforma del Mercato del lavoro legge Biagi) proclamato dalla sola C.G.I.L., ha visto una grande adesione dei lavoratori.

La C.G.I.L. valuta negativamente le scelte di questo governo su tutti i fronti delle politiche sociali, della scuola, della sanità e del mercato del lavoro.

Sul versante contrattuale la C.G.I.L. insieme a C.I.S.L. e U.I.L. è impegnata nei rinnovi dei contratti collettivi nazionali di varie categorie, il cui esito positivo dipenderà molto dal ruolo attivo dei lavoratori e delle lavoratrici.

A livello locale la C.G.I.L. CAMERA DEL LAVORO di Soresina rappresenta circa 6.000 iscritti nella zona, suddivisi tra le varie categorie.

La C.G.I.L. ha creduto nello sviluppo del territorio e di Soresina città, infatti è dal 1999 che ci siamo trasferiti nella nuova sede in via 4 novembre 12 - b (Torre Civica - 1° piano).

Una sede nuova ed accogliente, dove le operatrici e i funzionari si mettono a disposizione dei lavoratori, dei pensionati, dei disoccupati, dei giovani, degli immigrati, per aiutarli a risolvere i loro problemi.

Le iniziative della Camera del Lavoro di Soresina insieme alle varie categorie si sono sviluppate in sintonia con le politiche generali della C.G.I.L. sui vari temi sopra descritti.

Nel corso del 2003 ci sono state iniziative culturali e ricreative organizzate dallo S.P.I. AUSER (Sindacato pensionati di Soresina), quali la mostra fotografica, il viaggio in Sicilia, la "castagnata" e pomeriggi danzanti.

La Camera del Lavoro è così strutturata: Responsabile: Luigi Foglio

Categorie con permanenze:

Fillea - lavoratori edili, manufatti, cemento e legno:
Resp. Luigi Foglio
Spi-pensionati:
Resp. Vincenzo Taormina
Auser:
Resp. Elena Pozzi
Flai - lavoratori agroalimentare:
Zucchetti - Palmieri
Funzione pubblica - lavoratori sanità, case di riposo:
Antonio Cavestro
Scuola:
C. Arcari - M.T. Perin
Artigianato:
Cosetta Erinaldi - P. Pesenti
Uff.Vertenze - controllo buste paga/TFR , problematiche Contrattuali, immigrati:
Graziella Leoni
Patronato Inca - pensioni, assegni fam., disoccupazioni - Estratti contributivi - infortuni:
Paola Scaratti
C.A.F. Uff. fiscale - mod.730, Unico, ISEE, Red, ICI - Buono Sociale - Contributo affitti:
Giovanna Anelli

Orari: Lunedì - Venerdì
8.30 - 12.30, 14.30 - 18.30
Sabato 8.30 - 11.30

Questa in sintesi è la Camera del Lavoro - Cgil dove ogni anno passano migliaia di lavoratori, lavoratrici, giovani, immigrati e pensionati ai quali va un ringraziamento per la fiducia che ci hanno dimostrato nell'aver scelto la C.G.I.L. Auguri di Felice Anno Nuovo.

Luigi Foglio

Manifestazione unitaria CGIL-CISL-UIL del 24.10.03 a Cremona contro la legge Finanziaria e la controriforma delle pensioni.

C.I.S.L.

In occasione delle feste natalizie agli italiani verrà recapitato un pacco "dono" contenente due provvedimenti fortemente avversati dalle Organizzazioni Sindacali: la Legge Finanziaria, con il suo contenuto di condoni vari e di tagli alle autonomie locali e al welfare, e la controriforma delle pensioni che obbligherà coloro che termineranno la propria attività lavorativa dopo il 2008 a dover prestare altri cinque anni di servizio per assicurarsi la possibilità di ottenere l'assegno mensile che verrà erogato degli istituti di previdenza.

Sono due provvedimenti che colpiscono, per l'ennesima volta, le categorie più deboli del nostro Paese: i lavoratori ed i pensionati con le loro famiglie. E nonostante fosse stato più volte annunciata dal Presidente Berlusconi e dalla sua compagine ministeriale la volontà di aprire un confronto con il sindacato, non solo non si fanno intravedere spazi per la rinegoziazione dei provvedimenti, ma si profila addirittura la possibilità di un voto di fiducia in Parlamento che tapperebbe la bocca sia alle organizzazioni sindacali sia a chi non concorda con questo tipo di politica.

Si va però a premiare per l'ennesima volta la parte dell'Italia che forse non si presenta del tutto onesta; i condoni, infatti, sia quello previsto nella finanziaria sia quello fiscale dell'anno passato, premiano coloro che non sono in regola, dando loro la possibilità di sanare le proprie pendenze con le amministrazioni dello Stato con pochi euro. Dando uno schiaffo a coloro che invece hanno sempre ottemperato ai loro obblighi.

La riduzione dei trasferimenti alle autonomie locali si tramuterà in minori capacità di spesa soprattutto dei Comuni che sono titolari in materia di assistenza, con conseguenti introduzioni di addizionali irpef e tagli allo stato sociale.

La politica della famiglia non può ricondursi solo a quella piccola cifra destinata alle nascite, ma deve tenere conto anche dei bisogni legati alla sanità e all'assistenza in un periodo in cui l'aumento dell'aspettativa di vita della popolazione richiederà sempre più attenzione alle persone anziane, principali fruitori delle cure socio-sanitarie. E proprio in direzione opposta, invece, va la scelta del Governo, che, dovendo limare le richieste economiche avanzate con i vari emendamenti, ha deciso di tagliare quel provvedimento che voleva alimentare un fondo a favore delle famiglie con persone anziane non autosufficienti. La provincia di Cremona è una fra le più colpite avendo un tasso di invecchiamento fra i più elevati sia a livello italiano sia europeo.

Il sindacato cremonese ha elaborato un documento sul welfare locale; su questo documento si aprirà un confronto con tutte le amministrazioni locali per capire se ci sono le condizioni per costruire misure di copertura sociale concordate soprattutto per le persone più bisognose.

Sia a livello locale sia nazionale in questi ultimi tempi si sono ritrovate le condizioni per riportare tutte le organizzazioni sindacali a discutere insieme e ad elaborare proposte su alcuni temi fondamentali, come quello sulle pensioni. La Cisl apprezza questi segnali tesi a voler tornare a discutere insieme delle priorità di coloro che vogliamo rappresentare, ma è presto per affermare che si debba tornare a parlare di unità sindacale, valore in cui crede fermamente. Ci sono però ancora molti punti che dividono la Cisl dalle altre organizzazioni: il modello sindacale, il pluralismo quale condizione di riconoscimento delle diverse opinioni, senza criminalizzare chi può avere idee diverse, l'autonomia, il modello contrattuale. Se questo è l'inizio di un percorso che vorrà portare CGIL CISL UIL di nuovo a discutere di unità sindacale sarà da verificare in base a quanto ogni organizzazione sarà disponibile a mettere in campo per raggiungere questo obiettivo.

A livello locale, oltre a quanto già preannunciato in tema di welfare, è in corso l'elaborazione di un documento di CGIL CISL UIL sulla situazione economica ed occupazionale della nostra provincia. Con questo si vogliono portare al centro del dibattito le condizioni che possono dare slancio all'economia del nostro territorio, sapendo che anche da noi la geografia del lavoro è in forte mutamento: diminuisce l'occupazione nelle grandi aziende, cresce nel settore terziario, la piccola e microimpresa rappresenta una fetta importante dell'imprenditoria cremonese.

L'aspetto infrastrutturale rappresenta uno degli argomenti da affrontare. Il nostro territorio, e Soresina non esce dalla norma, fa fatica ad avviare quegli investimenti necessari per rendere interessante l'arrivo di nuove aziende. Oggi per costruire un'opera di pubblica utilità ci sono percorsi molto tortuosi, una burocrazia esasperata, che allungano a dismisura i tempi della realizzazione (ed i costi). Pur nel rispetto di tutti i vincoli e di tutte le autorizzazioni necessarie bisogna prevedere soluzioni che rispondano con maggior tempestività ai bisogni del territorio.

Giuseppe Demaria
Segr. Prov.le CISL

ANAGRAFE

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30-11-2003: 8.739

LEGA TUMORI

La nostra Associazione registra un costante aumento di pazienti che si avvicinano alla PREVENZIONE SENOLOGICA, sia soresinesi che, in numero maggiore, dei paesi limitrofi.

Continuando ad essere dieci le visite settimanali a nostra disposizione, numero molto limitato rispetto alle richieste che riceviamo, le prenotazioni presso il nostro ufficio vengono evase entro 45/60 giorni. Molte pazienti si rivolgono direttamente all'Ospedale accollandosi la spesa del Ticket, mentre per le visite prenotate nell'ufficio della LEGA TUMORI in Via Zucchi Falcina, 4/B - (vicino alla mensa comunale), il ticket viene addebitato alla nostra Associazione che si sostiene grazie ai contributi versati da molte signore in occasione delle visite, unitamente alle offerte che riceviamo in memoria dei defunti, come riconoscimento per una prevenzione tanto importante. Nel corso del corrente anno le visite sono state più di cinquecento.

Dobbiamo ringraziare il Dott. MORTINI, per l'ormai noto impegno; tutti i giovedì pomeriggio è a disposizione della LEGA TUMORI per le visite. Il cancro è una patologia molto complessa, con purtroppo ancora un'alta percentuale media di mortalità e viene vissuto sempre in maniera intensa e tormentata, anche a livello psicologico, dal malato e dai suoi familiari.

Per prenotare le visite e fare offerte sia in memoria dei defunti che per altre motivazioni, come detto in precedenza, siamo sempre in Via Zucchi Falcina, 4/B dalle 16 alle 19 tutti i giorni (escluso sabato e festivi) con telefono 0374 342479.

Quest'anno, per motivazioni varie, non c'è stata la classica FESTA DELLA TORTA e con essa l'occasione per rinnovare le tessere; ringraziamo pertanto fin da ora gli iscritti che passando dal nostro ufficio provvederanno al rinnovo entro il corrente anno.

Nel ricordare il detto "LA PREVENZIONE CI PUÒ AIUTARE" porgiamo al Sig. Sindaco, alla redazione ed a chi ci legge, i migliori auguri per un prospero 2004.

LEGA TUMORI CREMONA
SEZIONE COMUNALE
"GIULIANA CIBOLDI"
SORESINA

MOVIMENTO PER LA VITA

"Il più grande distruttore della pace nel mondo è l'aborto. Se una madre può uccidere suo figlio, che cosa potrà fermare te e me dall'ucciderci reciprocamente? Il solo che ha il diritto di toglierci la vita è Colui che l'ha creata. Nessun altro ha quel diritto: né la madre, né il padre, né il dottore, né un'agenzia, né una conferenza, né un governo."

Abbiamo voluto iniziare il nostro articolo con le parole di Madre Teresa di Calcutta, perché da sempre molto vicina al Movimento per la Vita; già nostro presidente onorario, ora - dopo la sua beatificazione - diventa anche protettrice del nostro lavoro in difesa della vita.

L'anno trascorso ci ha visto sottolineare le tappe per noi significative con iniziative di vario genere:

- nella Giornata per la Vita (prima domenica di febbraio) abbiamo raccolto indumenti, giocattoli e generi vari per i bambini bisognosi a favore del C. di A. e del C.A.V. e distribuito primule con un messaggio significativo.

Andreza Souza de Anuncição.

- In occasione della festa dell'Incarnazione ci siamo ritrovati per una preghiera guidata, presso il Monastero della Visitazione.

- Per la chiusura dell'anno catechistico parrocchiale abbiamo coinvolto i gruppi catechistici, coi genitori, per una simpatica camminata presso il Santuario di Ariadello.

- Abbiamo allestito un Pozzo di S. Patrizio nell'ambito del mercatino di S. Lucia per raccogliere fondi per proseguire l'adozione a distanza della "nostra" bambina brasiliana Andreza.

- Stiamo proseguendo nella sensibilizzazione e nella realizzazione del Progetto Gemma di adozione prenatale a distanza.

- Ora ci stiamo mobilitando per la prossima Giornata per la Vita, che avrà come slogan "Senza figli non c'è futuro".

Da ultimo vorremmo fare una segnalazione che potrà interessare le future mamme. Si sente parlare spesso di cellule staminali e della loro importanza in rapporto alla guarigione di malattie terribili, come la leucemia.

Forse non tutti sanno che il sangue del cordone ombelicale è ricchissimo di cellule staminali. Grazie a queste cellule si curano varie forme di leucemia, sia nei bambini che negli adulti.

La donazione può essere fatta da tutte le mamme che portano a termine senza problemi la gravidanza. Il prelievo del sangue è sempre del tutto indolore: dopo la nascita del bambino viene tagliato il cordone ombelicale, viene aspirato il sangue placentare e conservato per essere utilizzato al bisogno. Nella nostra zona questo prelievo è possibile, sia presso gli Istituti Ospitalieri di Cremona, sia presso la Casa di Cura "Ancelle della Carità".

Per avere altre informazioni: www.adisco.it

VOLONTARI DI SAN SIRO

È doveroso fare un bilancio di quanto la nostra organizzazione ha potuto realizzare durante il 2003.

L'impegno dei nostri 140 Volontari è la testimonianza di una cittadinanza attiva all'interno della nostra società, è l'atteggiamento di persone che non si limitano ad osservare, a giudicare e a lamentarsi perché le cose non vanno ma che si sentono personalmente interpellate a migliorare le relazioni interpersonali, le situazioni di bisogno, di povertà e di sofferenza della comunità in cui vivono. L'attenzione ai bisogni sociali del nostro territorio quest'anno ha portato alla nascita di due nuovi Gruppi di impegno: il Gruppo Famiglie Solidali ed il Gruppo Non Più Soli. Anche in questo nono anno di attività i Volontari di S. Siro hanno cercato di costruire ogni giorno attenzione, dialogo, accoglienza e solidarietà.

1. Con il **Centro Di Ascolto**, che da anni è diventato punto di riferimento per molte persone e famiglie in difficoltà, offrendo accoglienza, assistenza ed aiuti concreti secondo i bisogni.

2. Con il **Gruppo Insieme nell'Età**, che ha garantito una presenza quotidiana delle nostre volontarie presso la casa di riposo Zucchi-Falcina, per prestare assistenza agli anziani.

3. Con il **Gruppo Famiglie Solidali**, che ha aiutato le famiglie nell'assistenza, nella preparazione scolastica e nella formazione dei figli.

4. Con il **Gruppo Non Più Soli**, che ha prestato attenzione alle persone anziane che vivono sole.

5. Con il **Centro 3ª Età**, che ha saputo riempire di serenità le giornate di molti anziani organizzando occasioni d'incontro, divertimenti, feste e gite sempre molto apprezzate.

6. Con il **Gruppo Amico di Vetro** che vede impegnati alcuni giovani al fianco dei portatori di handicap e delle loro famiglie.

7. Con gli **Amici per Chernobyl**, che hanno ospitato a Soresina e nei paesi limitrofi 75 bambini bielorussi. 12 di essi sono rimasti presso le famiglie per 2 mesi consecutivi (luglio ed agosto); 26 ragazzi sono ospiti presso le famiglie per il periodo natalizio. Sono stati inoltre inviati in Bielorussia 400 pacchi destinati ai ragazzi ospitati durante l'anno, ad alcuni orfanotrofi e agli anziani.

8. Con il **Gruppo Ambulatorio**, che ogni giorno, con costante disponibilità, ha offerto assistenza infermieristica presso l'Ambulatorio Parrocchiale.

9. Con il **Gruppo Ecologia**, costituito da giovani e da adulti che effettuano la raccolta del vetro e di materiale riciclabile sul territorio cittadino, per garantire alla nostra organizzazione le risorse finanziarie necessarie per poter offrire, a chi si trova in difficoltà, prestazioni assolutamente gratuite.

10. Con il **Gruppo Ariadello,** che si occupa della custodia del Santuario e della manutenzione del parco, sempre meta apprezzata delle passeggiate dei Soresinesi.

11. Con il **Gruppo Custodi**, che ha gestito il Palasirino, favorendo l'attività sportiva dei giovani.

12. Con il **Gruppo Cultura**, che ha promosso la Festa dei Volontari di San Siro del 15 giugno e la raccolta fondi per il restauro della Torre di San Siro.

Questo è quanto siamo riusciti a realizzare durante il 2003, con un impegno quotidiano che ha posto l'uomo al centro della nostra attenzione, per difenderne e promuoverne sempre la sua dignità.

Ringraziamo la Cronaca Soresinese per l'attenzione che ci ha voluto riservare, un grazie di cuore a tutti gli amici e sostenitori che con generosità hanno favorito le iniziative promosse dalla nostra organizzazione.

I Volontari di San Siro augurano a tutti i Cittadini soresinesi un sereno 2004.

Carlo Malvicini

LA SAN VINCENZO

Anche quest'anno la nostra Conferenza ha svolto la sua attività calandosi nella realtà soresinese, portando aiuto materiale e morale alle persone bisognose, cercando di far fronte alle necessità immediate.

La particolarità del nostro servizio è la visita a domicilio degli assistiti: solo così si afferma la loro dignità, si assicura il loro bisogno di riconoscimento e di ascolto, si permette loro di rimanere nel loro ambiente e nella loro identità personale, accompagnandoli in un cammino di miglioramento del quale loro stessi siano protagonisti.

Nel 2003 abbiamo assistito poco più di quaranta famiglie consegnando loro cinquecentootto pacchi di generi alimentari. Questi prodotti ci vengono in parte forniti dal Banco Alimentare, dalla AGEA (tramite il Consiglio Centrale della San Vincenzo di Cremona) e buona parte acquistati dalla nostra Conferenza. Economicamente ci finanziamo con le collette, le oblazioni di Aziende Pubbliche e Private, le Banche ed i privati; la generosità dei soresinesi ci ha sostenuto anche nelle occasioni di Ariadello e della Giornata Nazionale della San Vincenzo.

Tenendo conto che i Vincenziani operano a titolo gratuito e la Società non persegue fini di lucro, tutte le offerte che riceviamo vengono utilizzate sia per acquistare alimenti sia per saldare bollette di acqua, luce e gas.

Approfittiamo di questo spazio per invitare quei cittadini che volessero attivarsi per dare una mano ai poveri ed agli emarginati della nostra comunità ad unirsi a noi. Per entrare nella San Vincenzo è sufficiente il desiderio di aiutare chi è in difficoltà. Operare uniti in un cammino di fede e di carità rende migliore chi dona e chi riceve.

Chi volesse entrare in contatto con noi può chiamare i seguenti numeri di telefono: Claudia 0374344129, Franca 0374344698, Lina 0374343919, M. Vittoria 0374342206, Patrizia 0374342141, Rita 0374342837, Rosa 0374342086, Rosa 0374342072, Rosanna 0374344500.

È possibile trovarci il secondo ed il quarto giovedì di ogni mese alle ore 14,30 presso la Casa Perona.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato e che vorranno continuare a farlo, cogliamo l'occasione per porgere i più sinceri auguri di felice Anno nuovo a tutti i Soresinesi.

LA CONFERENZA DI SORESINA

PRO LOCO

Siamo giunti al traguardo di un triennio di attività; infatti il prossimo 11 gennaio 2004, l'Assemblea dei Soci dovrà provvedere alla elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione della Pro Loco per il triennio 2004/2006.

A questo proposito colgo l'occasione per invitare tutti i Soci iscritti nel 2003 a presenziare numerosi alla stessa Assemblea, portando anche un attivo contributo, facendo una scelta più impegnativa, rendendosi cioè disponibili ad entrare a far parte dei candidati per il nuovo Consiglio di Amministrazione Pro Loco.

È inutile, penso, elencare le attività che la Pro loco sa proporre annualmente e che sono ormai note a tutti; tuttavia, per non essere ripetitivi, sono necessari suggerimenti, nuove idee da sviluppare così da poterci sempre confrontare con le realtà dei paesi vicini ed essere competitivi sul piano dell'offerta.

Naturalmente la Pro loco non può fare tutto da sé, la collaborazione con le altre Associazioni cittadine diventa necessaria ed importante, così da poter organizzare manifestazioni di rilievo, frutto di sforzi unitari.

Vorrei inoltre lanciare un messaggio ai giovani, affinché entrino a far parte della Pro Loco: promuovere il nome di Soresina va a beneficio di ogni cittadino, di ogni operatore economico e costituisce un'ulteriore spinta alla crescita della nostra città.

Per far funzionare la Pro Loco è necessaria la presenza dei Volontari che compongono il Gruppo trainante della stessa, ma diventano indispensabili anche i fondi per finanziare la varie attività ricreative e promozionali; auspico pertanto che un maggior numero di cittadini si associ alla Pro Loco, garantendo così, con il proprio aiuto economico, la possibilità al Consiglio di Amministrazione, di riproporre ogni anno le manifestazioni ormai consolidate, di migliorarle e sulla base di esse progettarne altre nuove.

SettembreArte.

Oltre al contributo dell'Amministrazione Comunale, una grossa fetta dei finanziamenti che servono al funzionamento delle attività, proviene dai SOCI COMMERCIANTI che hanno creduto nella Pro Loco: il loro aiuto è stato indispensabile e pertanto colgo l'occasione per ringraziarli vivamente dell'appoggio dimostrato, ma anche per richiedere ancora il loro impegno per il prossimo triennio.

È anche doveroso un ringraziamento pubblico a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai Collaboratori stretti, che durante questo periodo sono stati in grado di "resistere" ai densi e continui impegni di piazza; un grosso ringraziamento va anche al Segretario Signor Tino Dellanoce che ha saputo con professionalità gestire ogni appuntamento amministrativo richiestogli.

Pertanto voglio qui ricordare i membri del Consiglio uscente ed i suoi collaboratori:

* Bassorizzi Bruno Vicepresidente
* Bolzoni Pier Paolo Consigliere
* Brena Gianni Consigliere
* Cavalli Simona Consigliere
* Donati Carlo Luigi Consigliere
* Ferri Alberto Consigliere
* Frusconi Giovanni Consigliere
* Galli Luciano Consigliere
* Galli Silvio Consigliere
* Lazzari Maria Luisa Consigliere
* Valiati Silvestro Consigliere
* Dellanoce Angelo (Tino) Segretario
* Carboni Roberto Consigliere comunale
* Ferrari Maria Luisa Consigliere comunale
* Ghirri Marco Consigliere comunale

Collaboratori:

* Frosi Ezio
* Gasparri Giancarlo
* Zucchelli Attilio

Il Presidente
Giorgio Armelloni

SORESINA SOCCORSO ONLUS

SORESINA SOCCORSO ONLUS: confermato dalla Azienda Ospedaliera il servizio 118 di urgenza-emergenza continua con rinnovato impegno il lavoro e il volontariato nel territorio verso le persone in difficoltà.

Il 2003 passa agli archivi dell'Associazione Soresina Soccorso Onlus con una splendida notizia: un fax del 23 dicembre 2003 con la comunicazione che: "il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Cremona con provvedimento deliberativo n. 887 del 23 dicembre 2003 affida a Soresina Soccorso Onlus i servizi di trasporto sanitario d'urgenza-emergenza occorrente alla Centrale Operativa del 118 della provincia di Cremona - postazione di Soresina - relativamente al periodo 01 gennaio 2004 - 31 dicembre 2006." L'affidamento è avvenuto attraverso una gara alla quale hanno concorso altre due Associazioni, Soccorso Azzurro di Mantova e Croce Verde Brixia, oltre a Soresina Soccorso. Un risultato ottenuto con uno sforzo economico notevole in sede di gara per mantenere a Soresina un servizio importante come quello del 118. Un risultato che conferma l'eccellenza qualitativa del lavoro e del servizio di emergenza-urgenza svolto da Soresina Soccorso e costituisce la migliore garanzia per i cittadini di Soresina e del territorio (ben 46 sono le località toccate dai nostri operatori) in cui è chiamata ad operare la postazione del 118 di Soresina. Per questo la nostra Associazione è ulteriormente impegnata per proseguire nell'azione di miglioramento delle prestazioni e dell'organizzazione. Ed è sulla base di questi risultati, ottenuti non senza sacrifici, che chiediamo una maggiore collaborazione e disponibilità al lavoro di volontariato da parte dei cittadini ed una sempre maggiore attenzione da parte degli amministratori dei Comuni interessati dai 1361 interventi effettuati nel corso del 2003 dagli operatori del nostro 118. Ma le attività di Soresina Soccorso Onlus, con una operatività garantita 24 ore su 24, riguardano anche altri servizi: servizio di trasporto emodializzati, servizio di trasporto ammalati conto Case di cura, servizi di trasporto per disabili, servizi di assistenza alle manifestazioni sportive. Una attività che nel 2003 ha raggiunto quota 1988 servizi effettuati. Anche il servizio di Telesoccorso garantisce un costante contatto con le persone anziane che vivono sole. E' un servizio che riveste una notevole importanza e che permette alle persone anziane di vivere tranquillamente nel loro ambiente domestico, circondate dai loro parenti e dalle persone amiche, sicure di essere assistite: 114 sono state le chiamate d'emergenza per questo servizio nel corso del 2003. Il Telesoccorso è un servizio che viene svolto in convenzione con alcuni Comuni della zona, con privati e con la Banca Cremonese di Credito Cooperativo che ha inteso offrire tale servizio ad alcuni suoi clienti. Per quanto riguarda la formazione di nuovi soccorritori Soresina Soccorso promuoverà dal prossimo mese di marzo un corso di formazione: notizie in merito sono disponibili presso la sede di Via Crema 21/A. La realizzazione di una nuova sede, adeguata alle nuove esigenze del settore del soccorso e della assistenza sanitaria, è un progetto che riteniamo necessario per la città di Soresina e i territori vicini: siamo fiduciosi nella risposta generosa dei soresinesi e dei cittadini dei comuni del circondario. Per far fronte ai tanti impegni di una Associazione che opera nel settore delle prime emergenze sanitarie e dei bisogni dei più deboli e dei più esposti, c'è bisogno di nuovi volontari che si aggiungano ai 111 iscritti alla nostra Associazione e mettano a disposizione il loro tempo libero, anche per poche ore al giorno per estendere gli interventi anche ad altri servizi. Ricordiamo che Soresina Soccorso Onlus è presieduta da Simonetta Guerrini, Vice Presidente è Alfredo Azzini, componenti il Consiglio Direttivo sono Cecconi Augusto, Corradi Ezio, Angelo Dorati; il Collegio dei Revisori dei Conti composto da Vittorio Boldrighi ed Angelo Landi è presieduto da Sergio Stradiotti; Probiviri sono Massimo Mosconi e Laura Ogliari.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ATTIVITÀ ROTARY CLUB SORESINA ANNO 2003

Il Rotary Club Soresina, ormai giunto al suo quinto anno di vita, è una realtà sempre più visibile sul territorio.

Evidente è il "servizio" del Club che si concretizza in fraterna amicizia, nella promozione di una propria armoniosa crescita culturale e nella realizzazione di opere di notevole impegno sociale.

In questo senso anche il 2003 è stato un anno di intensa attività e di viva soddisfazione per i Soci. Grazie all'impegno costante ed all'entusiasmo di tutti si sono proseguite iniziative già intraprese con successo gli scorsi anni e si sono avviate nuove azioni e nuovi progetti.

Si è continuata la promozione di "services" per il restauro del Campanile di S. Siro ed il rifacimento del sagrato del Santuario di Ariadello; si è rinnovata l'assegnazione di Borse di studio a giovani studenti meritevoli, in memoria dell'imprenditore Bruno Solzi e del Maestro Sante Marcarini.

Si è portata avanti la bella tradizione di organizzare concerti per la raccolta di fondi in favore di una encomiabile iniziativa umanitaria della Fondazione Rotary, il Progetto Polio-Plus, per debellare la piaga della poliomelite nel mondo. L'appuntamento si è rinnovato il 15 novembre 2003 al Teatro Sociale di Soresina dove si è esibito uno dei migliori gruppi vocali della Provincia, il Coro Paulli, diretto dal maestro Giorgio Scolari, rotariano.

Si è pure continuata la consegna di onorificenze a personaggi, rotariani e non, scelti tra coloro che si sono particolarmente distinti nella nostra Comunità: il Professor Vittorino Gazza di Soresina, l'architetto Mario Barbieri di Pizzighettone, l'artigiano Mario Brusa di Castelleone, già Presidente dell'Associazione Artigiani di Cremona.

Le onorificenze sono state rilasciate dietro versamento di fondi alla *Rotary Foundation.*

Al riguardo il Rotary Club Soresina ha, di recente, ricevuto una premiazione essendo risultato il primo Club, tra i 55 facenti parte del Distretto delle Province di Mantova, Cremona, Brescia, Lodi, Pavia, Piacenza, per i contributi pro-capite elargiti nell'annata 2002-2003 in favore della Fondazione Rotary che si occupa di finanziare programmi in campo assistenziale, culturale, educativo.

Tra le nuove azioni promosse dal nostro Club merita di essere menzionato il corso di informatizzazione per non vedenti da poco tenuto presso la Cooperativa Agropolis di Cremona, in collaborazione con i Rotary Clubs di Cremona, Cremona Po e Crema, che sta ottenendo molti consensi.

Accanto a queste iniziative locali si sono attivati progetti di più ampio respiro.

Nel primo semestre 2003, durante la Presidenza di Giovanni Morandi ed in collaborazione con i Clubs di Cremona, Cremona Po, Codogno, Brescia, Montichiari, si è dato avvio ad un progetto ambizioso, denominato BOANE, volto alla formazione di giovani tecnici per l'agricoltura in Mozambico realizzata in prima persona da rotariani.

Il Progetto continua ad essere sostenuto tuttora nel corso della Presidenza di Mario Barbieri iniziata nel secondo semestre 2003.

La solidarietà del Club si è manifestata anche a favore dei popoli del Nord Africa con l'adesione ad iniziative promosse dal Comitato Interpaese nell'ambito del Maghreb, iniziative coordinate dal Conte Franco Santellocco Gargano, Presidente e Socio onorario di vari Clubs in Italia (Avezzano) ed in Algeria e Membro del Comitato Nazionale di collegamento tra Governo ed ONU per i problemi alimentari.

L'evento più stimolante dell'anno è stato il gemellaggio con il Rotary Club di Calella in Spagna, proposto ed organizzato principalmente dal Socio Gianluigi Triboldi, Presidente della Commissione per l'Azione Internazionale del nostro Club.

Dopo un viaggio in Catalogna nel gennaio 2003 da parte di un gruppo di nostri Soci, il gemellaggio con Calella si è perfezionato in Italia dove gli amici spagnoli sono giunti nel giugno 2003 ed è stato formalizzato nella tenuta "Il Boscone" in Pizzighettone alla presenza di autorità civili e rotariane.

Presidente R.C. Soresina G. Morandi e presidente R.C. Calella I. Vivas.

L'unione dei due Clubs ha lo scopo di animare lo spirito di amicizia e collaborazione tra genti di diverse nazioni accomunate dalla voglia di fare e di vivere con entusiasmo l'esperienza rotariana.

"L'amicizia non conosce frontiere, scavalca tutte le barriere, naviga in ogni mare" (P. Harris).

L'impegno dei Clubs gemellati è ora rivolto all'attuazione di un Progetto comune in fase di studio.

Le idee non mancano così come non sono mancate le riflessioni ed i momenti di svago nel corso dei periodici incontri conviviali nei quali sono convenuti Ospiti di riguardo ed autorevoli Relatori.

Meritano di essere ricordate le riunioni su temi impegnativi come l'affidamento familiare; l'identità ed il confronto tra il cristianesimo e l'islam; la questione dell'immigrazione: dall'emergenza alla quotidianità.

Né vanno dimenticate le conviviali in cui si sono condivise le gioie per i risultati raggiunti da società sportive che vedono partecipi i nostri soci: Franco Fiora, Dirigente della Società di Calcio Pizzighettonese e Marco Ferrari, Direttore Sportivo della Società di Pesca Sportiva Ravanelli - Campione del mondo. Quest'ultimo traguardo è stato festeggiato recentemente in intermeeting con il Lions Club di Casalbuttano.

Nelle ultime conviviali si è posta una particolare attenzione all'ambiente, all'agricoltura, all'acqua nell'anno internazionale di questa preziosa risorsa. È all'ambiente e più in generale al territorio che l'attuale Presidente Mario Barbieri vuole indirizzare le sue azioni programmatiche convinto che un'azione rivolta al territorio "del quale sentiamo inconsciamente la suggestione, ne distinguiamo il carattere, ne condividiamo il destino" dia benefici di ritorno che toccano principalmente le situazioni più bisognose. Condividiamo il pensiero del nostro Presidente e uniti con lui ci stiamo impegnando per migliorare qualitativamente il territorio ciascuno secondo la propria competenza e professionalità.

RMG

IL CAG DI SORESINA

Dall'attenzione e l'interesse del Comune e della Parrocchia di Soresina per la progettazione e realizzazione di attività che si occupano di minori, ha preso il via anche quest'anno il Centro di Aggregazione Giovanile. Tale progetto, strutturato per consentire lo sviluppo efficace di un lavoro sinergico e di rete tra gli enti istituzionali che si occupano dei più piccoli, vede impegnati quattro operatori supervisionati da una coordinatrice.

"Facciamo Gruppo" (è questo il nome del progetto) si sviluppa continuativamente lungo l'intero anno scolastico: è proprio la presenza giornaliera di un educatore nella scuola, allo scopo di offrire sostegno educativo nel piccolo gruppo, segnalato come portatore di bisogni (es.: integrazione di stranieri, bisogno di socializzazione, recupero didattico...), che permette un lavoro collaborativo, mirato e costruito ad hoc per ogni bambino, nello svolgimento delle consegne scolastiche e nel fornire supporto alle famiglie sul piano degli apprendimenti sociali.

Data la compresenza di fasce d'età differenti, che vanno dalla prima elementare agli ultimi anni della scuola superiore, si è ritenuto opportuno diversificare gli spazi fisici di offerta del CAG, a sottolineare la diversa tipologia d'intervento per le varie fasce d'età. Questo ha consentito agli educatori di concentrare le forze su un solo gruppo allargato, omogeneo per età ma con grandi differenze individuali e legate a razza, cultura, religione e tradizioni. Ed è questa una "formula vincente", dal momento che il gruppo elementari, seguito da due educatrici, ha raggiunto il numero di 30 bambini presenti giornalmente, i quali risultano impegnati, per una parte del pomeriggio, nello svolgimento delle consegne scolastiche, momento seguito da occasioni di socializzazione ed attività ludiche e aggregative, libere o organizzate in laboratori, per l'acquisizione di particolari competenze ed abilità.

D'altra parte, il gruppo medie - superiori, seguito da altri due educatori, ha superato abbondantemente le 50 presenze giornaliere; qui l'intervento è volto ad azioni di sostegno scolastico e recupero didattico, come veicolo comunicativo e relazionale nel rapporto col ragazzo.

A proposte di attività aggregative ed animative, che offrono ai ragazzi occasioni e spazi di socializzazione ed apprendimento di competenze sociali e relazionali, si alterna un'azione di prevenzione e contenimento, recupero e promozione di un gruppo (tra la preadolescenza e l'adolescenza), le cui problematiche di disagio richiedono un lavoro educativo stabile e continuativo. Il "Progetto Soglia", le cui radici si trovano nella progettazione dello stesso CAG, prevede, infatti, la presenza di un educatore, per garantire l'accesso alle risorse e fungere da "mediatore", nella fase di adattamento sociale del ragazzo all'ambiente. Il tentativo di radicarsi nel territorio, al fine di offrire una serie di servizi alla persona, ha, fin qui, raggiunto lo scopo di unire le risorse, per formulare un'offerta adeguata alle esigenze via via emergenti.

Sara Dellanoce

FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE

Comitato Regionale Lombardia - Comitato di Soresina

ATTIVITÀ NAZIONALI 2003

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO:

- Progetto ***"Accoglienza"***: 235 Comitati in Italia di cui 95 in Lombardia nel 2003 sono stati ospitati 4.900 bambini.

- Progetto ***"TIR della Speranza"***: 3 spedizioni per un totale di 10 TIR; sono stati visitati 20 Istituti e 5 Ospedali a cui sono stati portati 1.600 quintali di aiuti umanitari; 60 volontari hanno partecipato all'esperienza, provenienti da tutta l'Italia, 8 dalla Provincia di Cremona di cui 4 Soresinesi.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO:

- Progetto ***"Vacanze Lavoro"***: Sono stati ristrutturati 4 Orfanotrofi; in questi sono stati completamente rifatti, o costruiti ex nuovo, i servizi igienici, docce e lavanderie. Il lavoro è stato svolto nel mese di agosto da 108 volontari tra cui un gruppo di ragazzi di una scuola di Treviglio (BG).

- Progetto ***"Scuola Fabbrica"***: All'Istituto di Senno ci saranno quest'anno i primi diplomati in Agraria, Sartoria e Falegnameria. L'Istituto sta producendo ortaggi, vestiti, mobili. Si sta costituendo una cooperativa in cui continueranno a lavorare i ragazzi che dopo il 18° anno dovranno lasciare l'Istituto.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE:

- La stessa ***"Scuola Fabbrica"***, il Progetto ***"Adozione Studenti orfani"*** (giunto quest'anno a 120 studenti adottati"), il ***"TIR della Speranza"*** come momento di formazione dei volontari.

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI IMMAGINE:

- ***"Il Giornalino"*** ha raggiunto una notevole tiratura (oltre 36.000 copie annue) ed un buon livello, sia per grafica che per contenuti. È in allestimento una informazione in Internet. È stato fatto un Giornalino in bielorusso per far conoscere la Fondazione Aiutiamoli a Vivere anche là.

Sono stati coinvolti media di grande tiratura come "Famiglia Cristiana" e "Avvenire".

ATTIVITÀ SANITARIE:

- Progetto **"Epatite A"** per la vaccinazione di tutti i bambini ospiti negli Istituti (25.000). È stato fatto uno stock di vaccinazioni; entro la prossima primavera si eseguirà la seconda parte.

- Progetto ***"Mucoviscidosi"*** Presso l'Ospedale n° 3 di Minsk è stata allestita una sezione anche per malati adulti.

- Progetto ***"Biryukov"*** È in piena attività il "Centro di microchirurgia oftalmica" realizzato presso l'Ospedale di Gomel dalla Fondazione Aiutiamoli a Vivere.

- Progetto ***"Sergio Gallia"*** Sono stati impiantati e vengono mantenuti con forniture di materiale di consumo e manutenzione 13 studi dentistici.

- Progetto ***"Ospitalità di Bambini con neoplasia"*** 40 bambini malati vengono ospitati a Villa di Tirano (SO).

ATTIVITÀ LOCALI

Soresina ospita la Sede del Comitato Regionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere, il Magazzino che funge da centro di raccolta nazionale degli aiuti umanitari della Fondazione e il Comitato locale di Soresina.

Gli uffici e il magazzino sono presso la stazione Ferroviaria in Piazza della Repubblica n. 4.

In ufficio sono presenti volontari dalle ore 17.30 alle 19.00, c'è anche una segreteria telefonica al n° 0374 343699. Il magazzino conta su alcuni volontari fissi che provvedono ogni giorno alla catalogazione, confezione delle merci; nei periodi critici sono aiutati da volontari dei Comitati vicini. Il lavoro è tanto ed è ammirevole come poche persone riescano a fare tanto e con ottimi risultati. Il magazzino finora utilizzato è diventato insufficiente; le Ferrovie hanno recentemente, con nuovo contratto di locazione, concesso in uso anche la parte Est del magazzino merci oltre al prestito di quattro vagoni merci, utilissimi per la stessa funzione. In occasione della festa per l'anniversario della linea ferroviaria il magazzino è stato parzialmente tinteggiato con un importante miglioramento estetico della stazione di Soresina.

Il Comitato di Soresina anche nell'anno appena concluso ha ospitato bambini provenienti dalla regione di Gomel (la più colpita dalle radiazioni nucleari) e si sta già preparando all'accoglienza nel 2004.

I nostri volontari hanno già in cantiere iniziative per raccogliere fondi destinati sia all'accoglienza che agli altri progetti della Fondazione e all'adozione di studenti universitari. In particolare il Comitato di Soresina con gli altri Comitati del cremonese ha finanziato un microprogetto per lo sviluppo dell'Istituto di Lutino che accoglie bambini con ritardo mentale.

Ogni anno qualche nuova famiglia entra a far parte della Fondazione. Auspichiamo che molti si rendano disponibili anche per il 2004 per poter fare ancora di più.

Ringraziamo il Comune, la Parrocchia, le Ferrovie e la popolazione di Soresina, i tanti anonimi benefattori che ci aiutano a dare qualcosa a bambini che sono nel bisogno.

Referenti per la Sede Regionale
Sandro Tironi 3351205322
Walter Stoppelli 3381169422
Referenti per il Comitato di Soresina
Francesco Sordi 3357462399
Amedeo Valiati 3397459698

LIONS CLUB SORESINA

Il 2003 sta volgendo al termine ed è quindi tempo di una riflessione su quanto avvenuto in seno al nostro club, e sulle manifestazioni svolte nei vari campi socio-culturali e improntate sempre all'insegna del nostro motto "we serve", ovvero servire, mettersi a disposizione, aiutare ed intervenire anche con contributi di solidarietà nei confronti del prossimo.

Ma soprattutto sostenere le associazioni di volontariato che lavorano sul nostro territorio e quotidianamente, in silenzio, svolgono la loro importante opera di solidarietà nei confronti di chi ha bisogno di aiuto.

Questa annata è stata caratterizzata dalla presidenza del castelleonese Carlo Valcarenghi che ha dimostrato grandi doti di saggezza, moderazione e capacità organizzative.

Durante i nostri meeting si sono susseguiti personaggi illustri come il Prof. universitario Rodolfo Jannacone Pazzi che ci ha intrattenuto sui rapidi cambiamenti sociali e tecnologici dei nostri tempi, l'avv. Marcello Berlucchi viticultore-enologo di Franciacorta ed esperto di cultura classica e poesia, il dott. Sergio Lotta specialista nelle cure di riabilitazione dei disabili, il castelleonese Bruno Maianti bravissimo attore dialettale e per finire il colonnello Dott. Mario Giuliacci noto meteorologo televisivo che ci ha relazionati sulla moderna meteorologia e i repentini mutamenti climatici.

Il Club si è anche arricchito di cinque nuovi soci: Bottini Lodovico, Renzo Nolli, Luca Pederneschi, Scolari Luigi e Giorgio Armelloni, persone di grande valore che sapranno portare un sicuro apporto di idee ed energie al nostro Club.

Le nostre iniziative hanno spaziato dalla vendita di pane fresco in piazza a Soresina e Castelleone, alla stupenda mostra d'arte "Mercatinarte" allestita nel teatro Leone di Castelleone (grazie all'impegno del nuovo socio Luigi Scolari) con successiva asta delle opere.

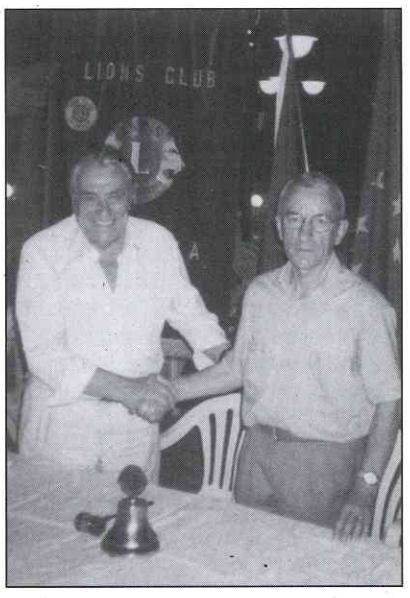
Il nostro operato di servizio nell'annata Lionistica 2002/03 ha elargito ventidue contributi per un importo totale di 19.520,00 euro pari a 37.795.990 delle vecchie lire.

Il nuovo Consiglio del Lions Club Soresina rinnovato con lo scambio delle consegne vede ora presidente l'esperto e veterano Viso Visigalli anche lui di Castelleone ed ex Governatore di distretto dell'Associazione Lionistica.

Da ultimo vorrei ricordare che nel 2004 ricorre il Venticinquesimo della fondazione del nostro Club che ha iniziato la sua attività il 17/02/1979.

Oltre ad una serata di gala per celebrare questo importate traguardo il club metterà in campo varie iniziative, fra le quali la pubblicazione di un libro dedicato a tutti i "Service" attuati in questi anni.

Sperando di essere riusciti in poche righe a far comprendere la nostra attività, porgiamo gli auguri di Buone Feste a tutti i cittadini Soresinesi e a tutti i lettori di Cronaca.



Scambio delle consegne fra Carlo Valcarenghi e Viso Visigalli - Giugno 2003.

AVIS

Il momento per una sintesi fine anno 2003 di un'attività di volontariato quale è l'AVIS è sempre occasione di importanti riflessioni.

Donare il sangue: penso di poter dire senza timore reverenziale nei confronti di nessuno che è sicuramente un atto sublime, di altissimo valore morale e sociale, paragonabile a pochissimi momenti della vita, altrettanto importanti.

E Soresina c'è, con i suoi donatori: donne e uomini giovani e meno giovani, con l'entusiasmo del novizio e l'esperienza del donatore vissuto.

E' meraviglioso, ed è per me motivo di orgoglio, rappresentare questo patrimonio di persone sempre disponibili, serene, pazienti, educate, pronte a dire sempre sì.

Grazie a tutti voi donatori da parte mia e da parte di tutta la nostra comunità.

E, con i donatori, grazie a tutti i collaboratori medici, paramedici, infermieri, tecnici che, mettendo a disposizione parecchio del loro tempo libero, permettono lo svolgimento delle operazioni inerenti al nostro volontariato.

Piacerebbe poter pubblicare tutti i loro nomi; la comunità soresinese resterebbe meravigliata, perché pochi sanno dell'imponente lavoro che svolgono professionisti e persone volonterose, senza minimamente apparire agli occhi della gente.

La nostra AVIS, forte dei suoi circa 350 volontari attivi e dei suoi circa 20 soci emeriti, brilla nel comparto della nostra consorella AVIS provinciale, anche perché siamo tra i centri di prelievo nell'ambito provinciale. Questa attività implica notevoli responsabilità al fine di osservare tutte le giuste regole sanitarie che di giorno in giorno tendono a diventare sempre più restrittive. D'altronde, però, queste regole hanno alla base soprattutto la volontà di tutelare la salute e del donatore e del ricevente.

Sappiamo che non tutto è perfetto, però abbiamo la convinzione di essere su una strada, pur difficile, che porta a notevoli traguardi di valore umano e sociale.

Naturalmente oggi, nonostante tante problematiche, riusciamo a far funzionare bene il nostro centro di prelievo, grazie alla generosità della nostra cittadinanza che ci ha permesso, e ci permette, di attrezzare questo centro con moderne e costose apparecchiature e grazie soprattutto all'impegno e alla generosità della nostra amministrazione comunale che (con il sindaco in testa) ci permette di operare in ambienti comunali, sgravandoci da enormi spese gestionali.

Siamo stati assenti per qualche anno dall'impegno di organizzare la nostra festa sociale: a titolo personale, però, voglio in questa occasione precisare che non è stata noncuranza ma si è voluto privilegiare il buon funzionamento della nostra sezione dedicando ad essa più tempo ed energie.

Abbiamo creato sicuramente altre occasioni per essere visibili, grazie anche agli ottimi rapporti che esistono tra noi e tutti i gruppi di volontariato, dello sport e delle varie attività sociali che operano nel nostro territorio.

Possiamo con orgoglio anche affermare che abbiamo la certezza della continuità della nostra sezione, perché le nuove leve, i giovani, rispondono: venti - trenta nuovi iscritti non sono pochi, grazie anche all'aiuto che i validissimi nostri dirigenti provinciali ci danno, partecipando con le loro esperienze e capacità agli interventi presso le nostre scuole, riscuotendo simpatie ed entusiasmo presso i nostri alunni, certamente loro preziose linfe per il rinnovamento.

Ricordiamo con commozione i nostri amici scomparsi: Virginio Arrigoni e Gianluigi Branzoni.

Vi segnaliamo infine i soci premiati per il numero di donazioni effettuate:

Diploma di benemerenza (8 donazioni) Armanni Iames, Callini Antonio, Confortini Andrea, Contardi Cristian, Fasoli Marco, Geroldi Massimiliano, Ghinaglia Fulvio, Giacobbi Giuseppe, Raccagni Alberto, Sappia Susana, Sivalli Demis, Vai Oscar, Valcarenghi Vera.

Medaglia di bronzo (16 donazioni) Bigini Mauro, Bignami Ermanno, Brignoli William, Rossi Davide, Salvaderi Giuseppe.

Medaglia d'argento (24 donazioni) Azzini Diego, Bigini Fabio, Bissolotti Federico, Boffini Giuseppe, Bosi Norberto, Calvi Attilio, Ferri Rino, Ghinaglia Cristian, Massari Wanda, Moro Marco, Tosca Enrico.

Sono stati assegnati i riconoscimenti di merito a Boschetti Silvia e a Raccagni Silvia.

Medaglia d'oro (50 donazioni) Amighetti Roberto, Bianchessi Gianluigi, Bono Maurizio, Bosi Moreno, Denti Roberto, Gaiardi Gabriella, Lambri Giampiero, Sivalli Loredana, Tosca Roberto.

Distintivo d'oro con fronde (75 donazioni) Guerrini Rocco Luigi, Morenghi Daniele, Nicoli Graziano.

Croce d'oro (100 donazioni) Agazzi Costante, Boiardi Luciano, Calza Giuseppe, Pianta Angelo.

Nella foto i Volontari premiati.

AIDO GRUPPO COMUNALE G. ALQUÀ

Una costante presenza a Soresina

La nostra associazione ha svolto nell'anno che sta per chiudersi le manifestazioni che ormai sono diventate "istituzionali" e precisamente:

Castagnata: la seconda domenica di ottobre abbiamo organizzato due punti vendita in Piazza Garibaldi ed alla stazione di Soresina.

Babbi Natale che nei quattro giorni precedenti il Natale hanno portato il nostro messaggio di augurio e di sensibilizzazione alle tematiche del trapianto in tutte le scuole di Soresina e di Annicco, senza dimenticare gli anziani della nostra casa di riposo; significativa è stata la presenza per le vie cittadine e sul mercato del lunedì. La cittadinanza ha ben gradito questa manifestazione che ormai fa parte della tradizione soresinese e che quest'anno si è presentata con qualche babbo natale particolarmente elegante in quanto abbiamo in corso il rifacimento degli abiti grazie anche al contributo della ditta Ghimenton di Soresina.

Organizzazione del Memorial Aldovini in collaborazione con la Bocciofila Tranquillo per commemorare il nostro consigliere scomparso, quest'anno l'evento ha avuto un tristissimo prologo in quanto è scomparso il Sig. Ennio Marcarini presidente della Bocciofila che fu il fautore di questo Memorial, anche la nuova presidenza nella persona del dott. Eugenio Azzini ha manifestato grande sensibilità nei nostri confronti mettendoci come sponsor della società e portando così il logo dell'AIDO sui campi di gara d'Italia.

A tutto Vapore: Abbiamo attivamente collaborato per la splendida riuscita di questa manifestazione fermamente voluta e magnificamente gestita dal Sig. Ezio Corradi cui va il nostro ringraziamento per averci permesso di essere presenti sul Piazzale della Stazione con il nostro banchetto e con la vendita delle castagne. Il successo di pubblico è stato notevolissimo ed auspichiamo che si possa riorganizzarla magari allestendo anche una carrozza dell'Aido.

Sono questi impegni importanti e significativi per i quali è necessario che i dirigenti ed i soci tutti siano costantemente e correttamente informati.

Proprio in tale ottica abbiamo ulteriormente ampliato l'orario di apertura della sede che ora è aperta il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 17 alle 19; un grazie particolare va indirizzato ai consiglieri Enzo Chiroli e Patrizia Azzini che con dedizione e costanza hanno permesso l'apertura della sede che nel frattempo è stata ristrutturata, dotata di nuovi arredi e munita di telefono.

Un sentito grazie a Lanzi Angelo, Bombardieri Michele, Bombardieri Simone, Raimondi Manuel, Bombardieri Franco, Frosi Claudio, Galli Enzo, Ballo Giuseppe, Bocca Sergio, Ferri Giacomo, Lenzi Anna Maria, Tonani Claudio, Galli Walter (Barbagalli), Orlandi Nicolas e i molti altri che ci sono stati vicini.

Il consiglio direttivo

Gruppo dei Babbi Natale dell'Aido di Soresina.

IL CENTRO DI ASCOLTO

Da ormai più di quattro anni il Centro di Ascolto della Caritas Parrocchiale sta assolvendo, in silenzio e nella laboriosità quotidiana, il suo compito di attenzione verso i poveri e chi ha bisogno di un aiuto, sia materiale sia di ascolto.

Per chi pensa che il fare qualcosa per gli altri, interessarsi dei bisogni di chi è difficoltà, sia scontato, non c'è niente di particolare.

Sembra di sentire il mormorio del mercato: "Ma sì... ci sono sempre le solite persone legate alla sottana del prete, quelle che non hanno niente da fare e fanno finta di essere buone dandosi al volontariato. Noi abbiamo i nostri pensieri, senza andare a prenderci quelli degli altri. Come ci arrangiamo noi, così si arrangiano loro". Questo è spesso il giudizio, o meglio, il pregiudizio. È l'indice puntato di chi prende certe scuse per non vedere, per non interrogarsi, per non disturbare la propria coscienza, borghesemente tranquilla; di chi, alla fine, scambia la propria indifferenza e il proprio egoismo come conquista della tranquillità e della pace interiore.

Se è vero che certa gente (non tutti per fortuna) la pensa in questo modo, ecco allora l'eccezionalità della notizia.

Anche quest'anno una ventina di volontari, ben organizzati e con un minimo di preparazione, si sono alternati il lunedì ed il mercoledì dalle 9,30 alle 11,30 ed il venerdì dalle 16 alle 18 presso il Centro di Via Leonardo da Vinci 3 (dietro l'APC per capirci), per ascoltare chiunque bussa alla porta, concordare una forma di aiuto, ascoltare. Chiariamo subito che il Centro è aperto a tutti, senza distinzione di età, status sociale, lavoro (o disoccupazione), origine; come nel contempo è importante sottolineare che l'ascolto viene svolto con la dovuta riservatezza, non essendo questo il luogo ove vengono portati ai quattro venti i problemi personali, ma piuttosto il luogo ove qualcuno, con spirito tipicamente cristiano, è disponibile a condividere le necessità di chi si presenta.

Più di 600 famiglie hanno varcato la soglie del Centro. I volontari le hanno ascoltate con pazienza, hanno offerto un aiuto concreto fatto di abiti e di cibo, hanno pagato qualche bolletta dell'ASPM, hanno cercato per loro un lavoro, una casa. Si collabora spesso con i Servizi Sociali, con la S. Vincenzo, con il Centro di Aiuto alla vita, con il Centro Psico Sociale, ecc.

Attenzione: i volontari del Centro non hanno debellato la fame nel mondo né risolto tutti i problemi dei loro interlocutori, ma hanno tenuta aperta una porta; hanno offerto una sedia a chi stanco voleva sedersi, hanno ascoltato chi voleva parlare, hanno incoraggiato gli sfiduciati. Perché? Perché hanno superato il pettegolezzo e le malelingue, hanno cercato di ascoltare solo la loro coscienza cristiana e hanno cercato di diffondere nella comunità Soresinese un po' di generosità.

In questi anni Soresina non si è dimenticata del Centro di Ascolto; anzi è doveroso un ringraziamento a chi generosamente ha donato qualcosa, dai vestiti ai mobili, da un'offerta a qualsiasi forma di aiuto. E' pur vero però che c'è assoluto bisogno che Soresina non lasci mai solo il Centro, non releghi a quel luogo l'attenzione verso chi è nella necessità, ma attraverso di esso esprima la propria attenzione e la propria condivisione.

GRUPPO FILODRAMMATICO AMICI DEL TEATRO "FRANCO ARCARI"

Il Gruppo Filodrammatico - Amici del Teatro - Franco Arcari augura un Felice Anno Nuovo.

GRUPPO CULTURALE "SAN SIRO"

Positivo anche il quarto anno di attività. Un contributo a leggere il mondo d'oggi è stato offerto da una tavola rotonda sul tema: *"Al confine". Tra il dovere di curare e la dignità di morire.* Argomento inquietante e non certo facile che gli interventi dei relatori hanno approfondito con competenza, sollecitandoci a riflettere su una serie di interrogativi che abitualmente tendiamo a rimuovere come quelli del dolore, della malattia, dell'incombere della morte, del sottile confine tra terapia ed accanimento terapeutico.

Il nostro turismo d'arte ha proposto varie visite di alto interesse, alcune precedute da lezioni propedeutiche:

- - 23 Febbraio 2003 e 9 marzo 2003, Cremona: "Picasso, Mirò, Dalì e la pittura catalana del primo Novecento"

- 2 marzo 2003, Milano: "Cenacolo e musei del Castello"

- 4 maggio 2003, Parma: "Parmigianino ed il Manierismo Europeo". Visita della città

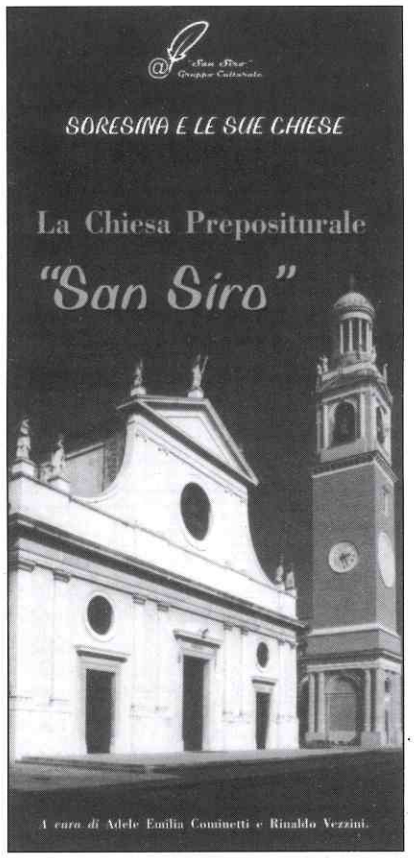
- 15 giugno 2003, Milano: "Amedeo Modigliani: la felicità è un angelo dal volto severo"

- 14 settembre 2003, Lucca: visita della città

- 19 ottobre 2003, Ferrara: "Degas e gli italiani a Parigi". Visita della città e del Castello estense.

L'iniziativa "Per conoscere casa nostra" ci ha fatto apprezzare le bellezze d'arte della chiesa di San Sigismondo, a Cremona, e della nostra parrocchiale di San Siro per la quale si è anche redatto un depliant illustrato come semplice supporto di guida alla visita.

Per la valorizzazione del patrimonio locale, si è curata, dopo la catalogazione degli ex voto originali, la sistemazione di copie sulla controfacciata del Santuario di Ariadello. Questo con l'intenzione non solo di riproporre l'aspetto devozionale, ma di far conoscere il messaggio di fiducia e di speranza che le tavolette hanno ancora la forza di comunicarci.



Non ci resta che ringraziare chi partecipa alle nostre iniziative e l'Amministrazione Comunale per la collaborazione.

La coordinatrice
Adele Emilia Cominetti

Gruppo Culturale "San Siro"
Via Genala 11 Soresina
Referente: Adele Emilia Cominetti
P.za Risorgimento 8 - Soresina
tel. 0374 343519

A.I.S.M.

L'A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla (ONLUS) dal 1998, è oramai divenuta una realtà consolidata nel panorama delle organizzazioni del volontariato Soresinese.

L'appuntamento da non perdere per gli amanti della campagna soresinese vista dalle due ruote è stato l'edizione di "Bicincittà", che anche quest'anno ha fatto il pienone di ciclisti che hanno potuto godere del ristoro ARCI presso la bellissima cascina Guida e del ristoro finale tenutosi come oramai tradizione presso la Baracca di Olzano a cura dell'ACLI.

Nel 2003 anche a Soresina come nei maggiori centri di tutta Italia, sono state organizzate manifestazioni importanti per la raccolta fondi destinati all'assistenza ed alla ricerca, quali "Fiorincittà" e "Una mela per la vita", manifestazioni queste che hanno avuto un'ottima risposta da parte dei Soresinesi.

Auguri a tutti per un Felice 2004.

A I S M Cremona **(Soresina)**

CORO "PSALLENTES"

Non lasciatevi ingannare dalla foto... l'immagine ci ritrae impegnati ad accompagnare con il canto il matrimonio di due componenti del gruppo.

In effetti, il coro è anche questo: una realtà in grado di dar vita ad un recital e al contempo di animare una celebrazione liturgica.

In fondo, se siamo ancora qui dopo otto anni, è anche grazie alla capacità di adattarsi alle tante esigenze che si presentano durante l'anno ed alla tenacia del "gruppo storico" che continuamente avvicina nuovi componenti nel tentativo di rimpiazzare le inevitabili defezioni. A tale proposito rinnoviamo, come ogni anno, l'invito ad unirsi a noi. Non cerchiamo solo chi è particolarmente portato al canto polifonico, ma anche chi è disponibile ad un piccolo ma costante impegno come la messa domenicale delle undici.

Il programma del prossimo anno è già tracciato, ed è scandito dai tempi forti dell'anno liturgico (Avvento, Natale, Pasqua, Pentecoste...) che ci vedono impegnati in celebrazioni da preparare con cicli di prove settimanali particolarmente intense. Inoltre saremo chiamati ad utilizzare e far utilizzare all'assemblea il nuovo libretto dei canti preparato dalla nostra Diocesi con l'intento di avvicinare sempre più fedeli al canto come partecipazione alle celebrazioni.

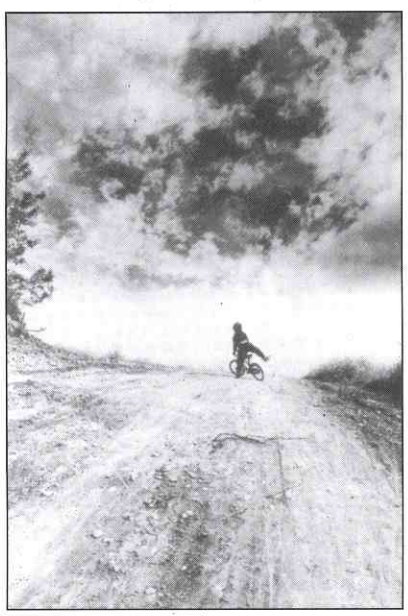
Una piccola sfida che affronteremo con l'aiuto e la preparazione musicale del nostro maestro Marco Cabrini, la pazienza della nostra organista Elena e il contributo di ognuna delle nostre (speriamo sempre di più e sempre più intonate) voci.

Per saperne di più vi aspettiamo alla messa delle undici in S. Siro oppure contattate Agnese o Donatella ai numeri 0374344719 e 0374341395.

FOTOCLUB "IL SOFFIETTO"

Due le iniziative che hanno in particolar modo caratterizzato l'anno sociale del Fotoclub "Il Soffietto".

La prima è stata certamente la mostra fotografica organizzata dal nostro sodalizio e il Gruppo Astrofili Soresinesi, in collaborazione, come sempre, con il Comune di Soresina-Assessorato alla Cultura, nel periodo compreso fra il 19 e il 27 aprile presso la sala mostre comunale di via Matteotti.



Avanzo Giancarlo ***"Dove andrà?"***

Il titolo, "Cielo e Terra", presentava ottimamente il contenuto della mostra stessa; una serie di fotografie di astri e pianeti realizzate dal gruppo astrofili e, a fare da "base", una serie di scatti realizzati in vari luoghi del nostro pianeta eseguite dagli iscritti al nostro gruppo.

Una mostra che ha permesso ai visitatori di avvicinarsi a due branchie della fotografia nella stessa manifestazione, una più "specialistica", ma sicuramente entrambe ricche di attrattive.

La seconda importante manifestazione, che ha impegnato la nostra associazione per alcuni mesi, è stata l'organizzazione del 9° Concorso Fotografico Nazionale - 1° Premio di Fotografia "Pagliari Palmira".

Dopo 12 anni (l'ottava edizione risaliva al 1991) abbiamo quest'anno deciso di "rischiare" e ripresentarci sulla "scena nazionale" dei concorsi fotografici. Un omaggio alla nostra amica Rina, animatrice di tutte le passate edizioni, con l'intitolazione del 1° Premio di Fotografia a suo nome per la sezione a tema fisso dedicato all'acqua, prendendo spunto da una poesia scritta dalla Rina stessa. Concorso che, ora possiamo dirlo, ha avuto un discreto successo con la partecipazione di 75 autori provenienti da tutta Italia, per un totale di 531 opere presentate.

A coronamento della manifestazione, è stata ferma la volontà di noi tutti di realizzare un catalogo della mostra con le fotografie vincitrici e una selezione delle opere ammesse; catalogo che poi è stato distribuito a tutti i partecipanti.

Altra nota positiva per il gruppo, è stata la collaborazione con il comune di Stagno Lombardo e altre realtà fotoamatoriali provinciali, per la realizzazione del libro "Il tempo e le meridiane" edito da Persico Edizioni, con la pubblicazione di alcune fotografie di nostri soci.

Questi, in sintesi, i principali appuntamenti del 2003. Il prossimo anno è alle porte, nuove iniziative sono in cantiere, non rimane che ringraziare e salutare tutti quelli che hanno collaborato con noi in questi dodici mesi.

Un augurio, infine, di un felice anno nuovo a tutta la cittadinanza.

A.C.A.T.

ASSOCIAZIONE DEI CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

La pace è un bene che va conquistato giorno per giorno.

La pace è un bene che può cambiare le sorti non solo di una singola persona ma del mondo intero. È una conquista che va rinnovata ogni giorno come se fosse il primo. Essere o diventare operatori di pace, cambiare la società, è una delle più grandi aspirazioni dell' intera umanità.

Ma bisogna volare alto senza dimenticare la realtà, pur difficile che sia. Solo così noi potremo superare tanti confini che ci siamo creati noi stessi, chiusi nel nostro modo di pensare, nei nostri pregiudizi, negli egoismi della vita di tutti i giorni. Solo così arriveremo a capire che la pace deve essere in noi stessi per poterla dare agli altri. Amicizia, solidarietà e comprensione sono le parole magiche dei Club degli Alcolisti in Trattamento (C.A.T.).

Il Club ha nei principi della solidarietà vissuta, della messa in comunione delle proprie esperienze da parte delle famiglie che vi partecipano, le sue chiavi di volta. Esso si pone attivamente come nodo della rete per la promozione della salute. Lavora secondo un approccio famigliare. Il problema alcol tocca tutta la famiglia e perciò è tutta la famiglia a parteciparvi, è tutta la famiglia ad iniziare un percorso di cambiamento, senza perdersi in inutili cacce al passato o ipotetiche colpe. Il Club aiuta a guardarsi dentro per cambiare se stessi per poi riflettere come porsi nella comunità, nella società in cui si vive; insomma come persone nuove che sanno essere vicine a chi soffre ma con rispetto e comprensione, disponibilità e condivisione.

Il 1° Club in Italia nasce a Trieste nel 1979, portatovi dal suo ideatore VLADIMIR HUDOLIN psichiatra croato che li aveva già diffusi in Jugoslavia dal 1964.

Dal 1979 i Club si sono moltiplicati rapidamente fino a raggiungere il numero di 2500 in tutta Italia; sono 45 nella provincia di Cremona. Nella realtà di Soresina ne funzionano 4 con sede presso il Consultorio Famigliare: il lunedì, il martedì, il mercoledì, il giovedì dalle ore 18.30 alle ore 20.00.

È sufficiente parlare con le famiglie che già ne fanno parte per rendersi conto che il Club assolve un ruolo primario e cioè offre uno strumento semplice e facilmente accessibile a coloro che hanno problemi alcolcorrelati.

Solo così la vita continua ad essere la realtà che insegna a guardare con fiducia e con gratitudine ad ogni nuovo giorno che viene a portarci una nuova speranza di pace ed a dirci che la vita è un dono grande di Dio e non un giocattolo da distruggere o da buttare.

LE FAMIGLIE DEI CLUB DI SORESINA

Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento: Interclub al Santuario di Ariadello della 1ª domenica di luglio 2003.

ESCURSIONISTI SORESINESI

La situazione di disagio a causa dell'aumento dei prezzi che ha colpito in maggior misura le classi dei meno abbienti e in particolar modo la categoria dei pensionati, che è la maggior rappresentativa dei nostri Soci, ha influito in modo negativo sulla partecipazione alle gite della corrente annata.

Speriamo comunque in una ripresa della attività, con un programma di gestione che terrà conto di questa particolare situazione di difficoltà.

Ed ecco il programma di gite e manifestazioni esaurite nel 2003:

• Domenica 12 Gennaio: al Teatro Smeraldo di Milano con la commedia comica *"Süchi e melon a la so stagion"* con la Compagnia dei Legnanesi.

• Domenica 9 febbraio: al Teatro Sociale di Soresina per l'operetta *"Al cavallino bianco"* di Lehar con la Compagnia Abbati.

• Domenica 4 maggio, gita sociale a Mantova e San Benedetto Po, con visita alla cattedrale e al museo contadino della cittadina.

• Sabato e domenica 21 e 22 giugno gita a Padova e Venezia con visita alle due città.

• Domenica 14 dicembre: celebrazione della S. Messa in San Siro a commemorazione dei Soci defunti.

• Domenica 14 dicembre ore 15: assemblea annuale dei Soci e rinfresco presso la Sala del Podestà.

• Domenica 21 dicembre: al Teatro Smeraldo di Milano per l'operetta *"La Vedova allegra"* con la Compagnia Italiana di Operette con Maria Rosa Congia e Carlo Vitale.

Programma per il 2004:

• Domenica 11 gennaio: al Teatro Smeraldo di Milano per la commedia comica *"Un due tre ghe'finì i danè"* con la compagnia dialettale i Legnanesi.

• Domenica 30 marzo: a Stresa e Isola Borromeo, rinomata località turistica del Lago Maggiore.

• Domenica 18 aprile: visita alla città di Ravenna, ricca di celebri monumenti che risalgono alla civiltà bizantina e orientale.

• Da sabato 15 a mercoledì 19 maggio, escursione a Londra e dintorni, realizzabile in funzione della sicurezza da attentati terroristici.

• Da sabato 12 a mercoledì 16 giugno, giro della Svizzera, con visita delle città di Einsiedel, Berna, Friburgo, potrete apprezzare l'ospitalità e la bellezza dei paesaggi naturali, in pullman.

• Sabato 14 agosto a Stupinigi (Torino) visita alla celebre reggia reale di casa Savoia.

• Sabato 11 settembre: gita a Trento, capoluogo del Trentino Alto Adige, città ricca di storia e di monumenti, e ritorno con sosta a Rovereto, con omaggio alla famosa *Maria Dolens*, fusa coi cannoni della prima guerra mondiale.

Gita sociale a San Benedetto Po - 4 maggio 2003.

La data della assemblea dei Soci verrà decisa a suo tempo.

Un vivo ringraziamento a tutti i Soci e familiari che hanno partecipato alle nostre gite e manifestazioni nel corrente anno, auspicando che la loro adesione si rinnovi e si rafforzi in futuro.

Formuliamo un cordiale augurio per il nuovo anno a tutti i Soci e loro familiari, al Sig. Sindaco, alla Giunta, ai Sigg. Consiglieri Comunali e Sigg. Impiegati comunali, e, infine alla nostra Associazione affinché continui verso il secolo di vita.

Ci sia infine concesso di ripetere ancora una volta l'invito ai giovani, di entrambi i sessi, a prestare la loro collaborazione nella gestione dell'associazione, al fine di assicurare la continuità.

Non è poi un gravoso impegno, basta un poco di buona volontà.

Il Presidente
Ernesto Locatelli

SOLREGINA - LODI CREMA TV

Anche quest'anno ci ritroviamo su queste pagine per parlare dell'attività della nostra televisione.

È questo, però, un momento particolarmente significativo per SolRegina Lodi Crema tv che tra pochi giorni, all'inizio del 2004, festeggerà i vent'anni di trasmissioni. Sembrano appena alle spalle i primi momenti e le prime emozioni della vita di TeleSolRegina e già sono trascorsi due decenni carichi di successi, nuove sfide e momenti difficili che ci hanno guidato verso un traguardo importante raggiunto grazie alla vostra fiducia e a programmi di vario genere che vanno incontro alle esigenze di un vasto pubblico.

In quanto tv con un ampio bacino d'utenza (il nostro segnale raggiunge le province di Cremona, Lodi, Bergamo, Brescia, Milano, Pavia, Mantova, Piacenza e Parma), la programmazione è incentrata sulle varie realtà della zona.

Piatto forte dell'informazione è OBIETTIVO NOTIZIE, telegiornale in onda 7 giorni su 7 curato dallo staff giornalistico con Roberta Tosetti, Mauro Begnamini, Roberto Pagliari, Fausta Moroni, Wilma Ceruti, Monica Zamuner, Giuliana Botti e realizzato in collaborazione con le redazioni di Cremona, Crema e Lodi.

Restando in tema di redazione giornalistica, non possiamo trascurare "DENTRO LE NOTIZIE", approfondimento settimanale condotto da Mauro Begnamini incentrato sui fatti salienti della vita del nostro territorio commentati in studio dal Vicepresidente della Provincia di Cremona Giovanni Biondi.

Sempre nell'ambito delle trasmissioni a carattere locale, troviamo l'ormai celebre "BETONIGA de SUNSÌ", realizzata dal bravissimo Maestro Franco Occhio, che si propone di raccontare la vita di un borgo come Soncino usando una lingua così semplice come il dialetto.

Altro appuntamento da non dimenticare è quello con gli speciali a cura di Fausta Moroni realizzati dal mondo della musica, arte e religione, che proprio nel mese di novembre ha saputo proporvi un'intervista esclusiva a Mons. Capovilla, segretario personale di Papa Giovanni XXIII, in cui sono stati rivissuti i momenti più salienti ed emozionanti della vita del Papa bergamasco.

da sinistra: Federica Delli Santi, Simona Monfredini, Roberto Pagliari, Laura Sivalli. Nel riquadro Mauro Begnamini, Giancarlo Gandolfi.

Cambiando genere, si approda al mondo dello sport che trova spazio il martedì sera in diretta con OBIETTIVO SPORTIVO trasmissione curata da Mauro Begnamini e Giancarlo Gandolfi che si rivolge al pubblico con gli approfondimenti sugli incontri calcistici dei gironi dilettantistici locali e cenni agli altri sport protagonisti nella nostra zona, con interessanti servizi esterni curati da Nat Ginelli che ha sempre saputo coinvolgere in interviste esclusive numerosi personaggi del mondo dello sport a livello nazionale ed internazionale.

Ci teniamo ad evidenziare anche che, per tentare di offrirvi il massimo dello sport, la nostra tv è l'unica regolarmente autorizzata a proporvi le immagini degli incontri di Cremonese e Pizzighettone. E da quest'anno si sono aggiunti due programmi a cura della redazione sportiva che stanno incontrando il vostro gradimento: si tratta, al lunedì, di CALCIO CREMONESE EXPRESS, spazio dedicato a risultati e classifiche dei campionati locali condotto da Mauro Begnamini e, il martedì in seconda serata, di B&V BASKET & VOLLEY, rubrica su basket e pallavolo presentata da Marco Campanini che, in ogni occasione, coinvolge in studio giocatori e dirigenti delle maggiori compagini cremonesi.

Restando in tema di redazione giornalistica, altro momento della programmazione dedicato alle realtà della nostra zona è OBIETTIVO SUL TERRITORIO, emissione condotta a rotazione tra i presentatori della nostra tv che si pone lo scopo di dar luce ai vari eventi e protagonisti della vita del cremonese.

Per il settore dell'intrattenimento, ricordiamo l'importante appuntamento del Giovedì sera in diretta con SUPER TOMBOLONE QUIZ, il gioco telefonico condotto da Roberto Pagliari con Simona Monfredini, Laura Sivalli e Federica Delli Santi che anche in questa edizione sta incontrando una forte partecipazione del pubblico da casa.

E per gli appassionati delle stelle, ogni mattina è sempre Simona Monfredini ad aprire la programmazione con l'OROSCOPO DELLA SETTIMANA.

Parlando ancora di programmi, non si possono non evidenziare i servizi curati da Yleana Damiani, responsabile della redazione di Brescia e da Gianni Cacciamatta, curatore dello staff giornalistico di Bergamo, sulle principali manifestazioni del territorio bresciano e bergamasco.

Sempre restando nel campo della nostra programmazione, non possiamo dimenticarci delle numerose manifestazioni sportive, folcloristiche e culturali che puntualmente vi proponiamo in esclusiva, inclusi anche i migliori concerti dell'Orchestra Fiati Città di Soncino collocati in palinsesto nel fine settimana. Naturalmente, tutto ciò non sarebbe realizzabile senza il lavoro dei numerosi tecnici che si danno da fare dietro le telecamere per permettere la regolarità delle trasmissioni 24 ore su 24 e senza il sostegno degli sponsor che, quotidianamente, credono nella forza della nostra programmazione. Per quanto concerne l'aspetto organizzativo, un plauso va al Direttore Roberto Fontana, il vero artefice del successo della nostra TV.

In conclusione, vi salutiamo rinnovandovi l'appuntamento sui nostri teleschermi dove, per il futuro, sono in cantiere nuovi spettacoli e rubriche in cui, come da tradizione, voi telespettatori che ci avete sempre dimostrato fiducia e gradimento in questi vent'anni, sarete i protagonisti.

Lo staff di
SolRegina Lodi Crema Tv

CLUB AMICI DELLA LIRICA "R. TEBALDI"

Anche il 2003 è stato un anno denso di impegni e di appuntamenti.

Dopo lo strepitoso successo del concerto di Natale 2002 con il baritono Leo Nucci che ha avuto unanimi consensi di pubblico e di critica, abbiamo avuto il 6 gennaio la tradizionale festa del tesseramento.

Anche se il numero dei soci, oltre 300, è sempre considerevole per la nostra realtà, dobbiamo notare una costante ma inesorabile diminuzione degli iscritti.

Ciò comunque non è di freno per la nostra attività, anche se dobbiamo notare che le uscite, per assistere alle varie opere, non registrano più il tutto esaurito sul pullman. Speriamo di poter continuare a garantire questo servizio anche se i costi che restano addossati alle casse del club sono sempre più consistenti.

Nel corso dell'anno 2003 abbiamo partecipato ai seguenti eventi:
1) 8 febbraio 2003 "Addio Giovinezza" Soresina – Teatro Sociale
2) 9 febbraio 2003 "Al Cavallino Bianco" Soresina – Teatro Sociale
3) 26 aprile 2003 "La Boheme" Genova – Teatro Carlo Felice
4) 28 giugno 2003 "Turandot" - Arena di Verona
5) 12 ottobre 2003 "L'Orfeo" – Cremona Teatro Com. "A. Ponchielli"
6) 26 ottobre 2003 "Turandot" – Cremona Teatro Com. "A. Ponchielli"
7) 5 novembre 2003 "Idomeneo Re di Creta" – Cremona Teatro Com. "A. Ponchielli"
8) 23 novembre 2003 "Il Barbiere di Siviglia" – Cremona Teatro Com. "A. Ponchielli"
9) 5 dicembre 2003 "Cavalleria Rusticana" – Cremona Teatro Com. "A. Ponchielli".

Per quanto riguarda la stagione dell'Arena il club ha partecipato a tutte le opere con un servizio di prenotazione rivolto ai singoli soci che hanno raggiunto la città scaligera con i propri mezzi.

Uno degli eventi comunque degni di maggior nota è la partecipazione nella organizzazione del premio "Baritono Mario Basiola" organizzato dalla omonima associazione annicchese e che ha premiato cinque giovani artisti in carriera.

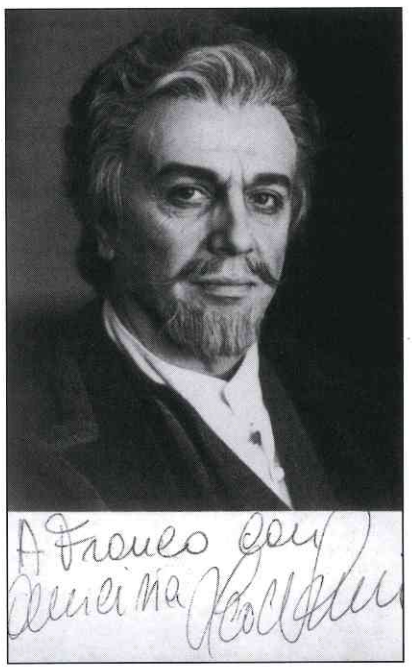
Non abbiamo trascurato nemmeno l'aspetto conviviale proponendo ai soci domenica 18 maggio una gita alla Certosa di Pavia ed a Vigevano, purtroppo anche in questa occasione non vi è stato il tutto esaurito delle precedenti gite sociali.

L'insufficienza delle partecipazioni alle varie "trasferte" ci ha spinto a modificare la filosofia relativa a questi eventi, infatti nel 2004 proporremo uscite meno impegnative dal punto di vista del viaggio cercando di proporre le rappresentazioni offerte da teatri più vicini ma non per questo meno interessanti.

Mentre stendiamo queste note fervono i preparativi del tradizionale concerto di Natale che si terrà il prossimo 6 dicembre.

Il giorno 6 gennaio si terrà alla Sala del Podestà la festa del tesseramento alla quale tutti sono invitati.

Ringraziamo tutti coloro che con il loro sostegno economico e collaborativo rendono possibile lo svolgimento di un'intensa attività ed auspichiamo che forze nuove e con disponibilità di tempo, si avvicinino per continuare a mantenere a Soresina la presenza di un club della lirica attivo ed effervescente.



Nella foto il baritono Leo Nucci.

Il Consiglio Direttivo

ERMICAMA

Di autostima non c'è ne mai abbastanza, sarebbe utile ogni tanto farne una piccola scorta ed è qui che io mi propongo con i miei laboratori di teatro terapia.

Mai come in questi ultimi anni il teatro e le tecniche attive teatrali sono state riconsiderate e rilanciate nella comprensione di alcuni problemi individuali e sociali.

Si sono pensati e sviluppati percorsi formativi a mediazione teatrale ottenendo risultati efficaci sia per il singolo sia per il gruppo. In alcuni contesti particolari, come ad esempio per gli adolescenti, oppure per gruppi di genitori, o per formatori e/o educatori si è visto che, utilizzando come mezzo di comunicazione per il gruppo le tecniche attive, si sono visti risultati positivi nella vita relazionale dell'individuo migliorando la comunicazione, la conoscenza, la comprensione ma soprattutto la consapevolezza di se stessi e degli altri.

Il lavoro che io propongo nei miei laboratori è di genere pratico teorico, ed è un lavoro psico-corporeo, fatto di giochi di affiatamento, di lavoro sensoriale, di movimento del corpo con l'accompagnamento della musica, un lavoro prevalentemente sulla spontaneità e sulla creatività che ormai abbiamo sapientemente sotterrato dentro di noi, ma che per fortuna possediamo.

La persona viene toccata nel suo senso verticale: dalla testa al cuore alla pancia.

Cosa vuol dire? Testa come la parte più razionale di noi, cuore come sede e scrigno dell'affettività, la pancia sede degli istinti, e per fare un'associazione tra la vita quotidiana e il teatro possiamo dire che: la testa è la drammaturgia, il cuore e l'affettività sono le emozioni che un attore mette in gioco nel fare il personaggio, la pancia con gli istinti sono tutto il corpo, i suoi movimenti, le sue finzioni, le gambe che camminano, corrono saltano, il corpo che respira, come il cuore che batte.

Il teatro terapia di cui io mi occupo e propongo, fa parte di quelle forme espressive artistiche comprese nelle arti terapie, **la parte teatrale** si utilizza per inventare, giocare, creare, fantasticare mettersi in gioco superando la paura del farlo. Ha importanza relativa la recitazione più o meno bella.

La parte terapia è, fare e stare nel gruppo, è nello scambio con gli altri, nell'incontro, nel guardarsi attraverso gli occhi degli altri e sentirsi anche meno soli, nel cambiamento soggettivo ma anche del gruppo.

Quindi terapia, non per curare una particolare malattia ma per attivare ed ottenere un certo benessere che fa sentire i suoi effetti anche dopo, fuori, nella vita di tutti i giorni.

Spesso per star bene ricorriamo alle pillole prescritte dal medico, con il teatro o meglio con il teatro terapia i medicinali che ti fanno star bene sono appunto quelli della relazione che fa vibrare le corde legate all'animo e all'energia emozionale di ogni persona.

Mettiamoci un po' di emozione negli appuntamenti che il teatro dell'Ermicama propone. Emozione perché, ciò che si fa all'Ermicama, è un po' di teatro e un po' di psicologia, ma il tutto all'insegna della leggerezza e della fantasia.

Tutta la persona è immersa in una soluzione magica che la pervade dalla mente al cuore, dalla pancia alle gambe, il teatro ti entra dentro e ti occupa tutto l'essere, facendoti sentire in un mondo straordinario.

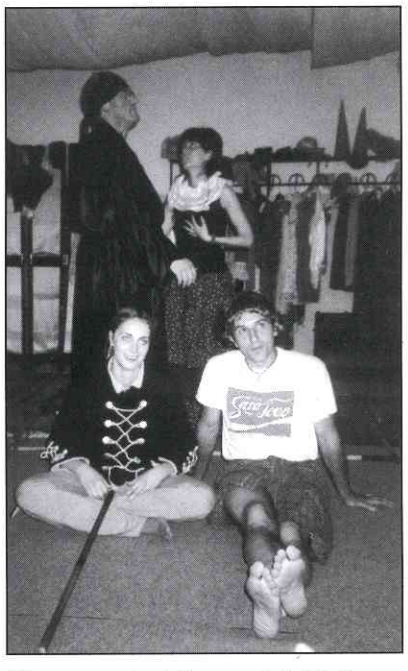
Il lavoro è impegnativo, si fa fatica, certo, soprattutto nel lasciarsi andare, mettersi in gioco e lasciarsi prendere, ma è altrettanto bello sentirsi poi, arricchiti di qualcosa di nuovo, di forte, di emozionante. È una strada che si percorre lavorando in gruppo, è insieme agli altri che succedono le cose più belle, ma in modo individuale. Si è uniti per creare qualcosa di nuovo che fa sempre stupire.

I laboratori: due giovedì al mese dalle 21 alle 22. Una domenica al mese dalle 10 alle 18.

Per informazione: 0374 344837 e, puoi scegliere!

Enrica Trovati

Foto gruppo Laboratorio Ermicama.



Un momento dei ragazzi del Laboratorio Ermicama.

DANZARTE

Un anno di grandi successi e novità per Danzarte, la scuola di danza di Soresina!

La scuola di danza Danzarte è una bella realtà soresinese che, presente ormai da molti anni, coltiva la passione della danza nelle sue molteplici espressioni nei giovani di Soresina e dintorni. La scuola accoglie una sessantina di allievi, organizzati in corsi preparatori, intermedi e avanzati, che possono dedicarsi allo studio della danza classica e modern-jazz; il percorso di insegnamento è in realtà un cammino in cui l'allievo impara a gestire il proprio corpo, a socializzare, a conoscere la danza e la musica, a rispettare una disciplina, ad impegnarsi per migliorare.

Danzarte è iscritta alla Royal Academy of Dance di Londra, gli allievi studiano danza classica secondo il metodo inglese e periodicamente sostengono esami di rendimento che, di livello in livello, possono portare al professionismo e all'insegnamento; a completamento della proposta formativa Danzarte dà la possibilità agli allievi di frequentare stages e laboratori con maestri internazionali.

La stagione 2002-2003 degli allievi della scuola Danzarte è stata ricca di appuntamenti importanti con il pubblico: in Ottobre la partecipazione alla Rassegna di danza dedicata alla raccolta fondi per la Torre di S.Siro presso il Teatro Sociale di Soresina; in Dicembre, sempre al Teatro Sociale, la rappresentazione, con grande successo di pubblico, de "Lo Schiaccianoci", spettacolo a favore dell'Unicef. In Giugno, con entusiasmo, onore e tanta emozione, il debutto al Teatro Ponchielli di Cremona, nell'ambito della rassegna CremonaDanza, con lo spettacolo "OnStage", spettacolo che successivamente è stato riproposto, come di consueto, anche al Teatro Sociale Soresina con repliche a Casalmorano, ad Annicco, e nuovamente a Soresina in occasione della giornata dei Volontari di S.Siro. Da ricordare anche la partecipazione a "Soresina sotto le Stelle", ad altre sfilate di moda e alla recente performance nella giornata organizzata dalla Pro-Loco di Soresina in occasione della Mostra Micologica.

Ottobre 2003, e questa è una grande novità, ha visto riprendere le lezioni nei grandi locali, ottimamente attrezzati, della nuova sede della scuola in via Robbiani 4; è con grande entusiasmo ed impegno che Danzarte si affaccia all'attività di questo nuovo anno.

FILODRAMMATICA "ROMEO SORINI"

Ritrovarsi tutti per l'appuntamento annuale del nostro giornale cittadino, è come trovarsi davanti ad un caminetto ed ognuno raccontare la sua. È il nostro momento. "Entrare nella torre di S. Siro e vedere la lapide ricordo dei benefattori per la ristrutturazione del campanile con la dicitura "Filodrammatica Romeo Sorini" è stato un momento di emozione, soddisfazione, piacere. Abbiamo fatto "noi" della filodrammatica Sorini qualcosa di cui andare fieri, che rimarrà in eterno. E un giorno, poter dire, in quel *gruppo* c'ero anch'io, sarà motivo di orgoglio.

Detto questo, parliamo della nostra attività teatrale. Siamo stati invitati alla rassegna di teatro di Somaglia (Lodi) suscitando successo ed entusiasmo; siamo stati premiati con uno stupendo piatto (al tempo esposto nella vetrina Studio fotografico Bignami). Ci rivogliono. A Settembre, nell'ambito della "Settimana Sanbassanese" hanno voluto la nostra presenza per la parte culturale.

La commedia rappresentata "Quello che non ti aspetti" ha riscosso notevole successo sia per la tematica che per la rappresentazione.

Fin qui quello che è stato. Ora passiamo a quello che sarà. Noi ci presenteremo a voi sabato 7 Febbraio 2004 con la commedia "Un anno dopo" di E.L. CHIRO (per conoscenza, E. L. sta per Enzo Luigi. Enzo Luigi Chiroli). Di cosa si tratta? È la continuazione della fortunata commedia "Quaterna secca" (è morto o non è morto, Alfredo?) Oltre che a divertirvi, troverete anche la risposta. Vi aspettiamo numerosi per passare assieme una serata in allegria.

La compagnia si è arricchita di altri due elementi giovani: Lia Diaz e Vincenzo Forcati. Per noi anziani, per anziani intendo "vèci di teatro" e appassionati, come Enzo Chiroli, Armando Diaz, Annamaria Grossano Giovanni Bolzani, Alina e Ugo Caramatti, trovarsi circondati da giovani (Eleonora Landi, Claudia Avanzi, Michele Bombardieri, Marco Giacobbi e Rinaldo Vezzini, oltre ai due già citati) e vederli attorno ad un tavolo a leggere e rileggere sempre le stesse cose rinunciando a serate ben più allegre e meno monotone è motivo di soddisfazione. Perché il teatro affascina trascina ancora (siano essi in una filodrammatica piuttosto che in un'altra, non ha importanza) e non per *l'effimera* serata del debutto, dove gli applausi e i complimenti possono essere anche compiacenti, ma perchè il teatro è cultura, dialogo, conoscenza della vita, etica morale.

Due donne della compagnia hanno lasciato provvisoriamente il gruppo: Cristina Callini e Franziska Weitzer. Sono state chiamate per interpretare la parte più importante della loro vita: quella della mamma. A loro vada l'augurio di tutta la compagnia per un successo pieno di soddisfazione.

Dalla "Filodrammatica Romeo Sorini" a tutta la cittadinanza, sentiti auguri di Buon Anno!

XXV APRILE

L'Amministrazione Comunale ha organizzato il tradizionale viaggio della memoria che si è svolto giovedì 1° maggio 2003. Dopo la cerimonia nel camposanto di Campegine (RE) presso la tomba dei Fratelli Cervi, la nutrita comitiva di Soresinesi ha visitato il Museo Cervi nel Comune di Gattatico (RE).

A.N.M.I.G.

Un caro saluto a tutti i cittadini soresinesi e un sentito ringraziamento alla redazione di "Cronaca".

Quest'anno purtroppo dobbiamo salutare per l'ultima volta alcuni nostri soci e vedove.

Così siamo, tristemente, arrivati a quota 80, tra soci e vedove.

E per l'ultima volta purtroppo leggerete della nostra associazione sulla pagine di "Cronaca".

Infatti, a causa dell'esiguo numero di associati e vedove a cui siamo arrivati, a causa delle condizioni di salute mie e dei miei più stretti collaboratori, la nostra associazione si trasformerà in un fiduciariato.

Questo significa che la nostra sezione in pratica verrà assorbita dalla sezione provinciale di Cremona, dando luogo ad una sezione di Cremona più numerosa.

Gli anni passano e noi, sfortunatamente, non siamo in possesso dell'elisir di lunga vita, inoltre la salute non è delle migliori, ma finché il fisico reggerà, lo spirito sarà sempre attento alle esigenze dei nostri soci e delle nostre vedove.

Ci potrete sempre trovare nella nostra sede e le nostre funzioni rimarranno invariate.

Troverete solo una piccola differenza nel nastro della nostra bandiera in cui troverete la scritta "fiduciatario" anziché "sezione".

Quindi per l'assistenza a tutti voi, nulla cambierà.

Per accomiatarmi concedetemi di ringraziare tutti i miei amici collaboratori presenti e passati per l'ottimo lavoro svolto e l'impegno portato alla sezione.

Un ultimo pensiero per chiudere questo breve articolo.

Un pensiero alla nostra bandiera che il 18 novembre scorso ha fatto un grande miracolo.

Il nostro tricolore ci ha riunito come molte volte ha fatto in passato.

In modo commovente è comparso a tutte le finestre, sulle vetrine dei negozi, in piccoli fiocchetti qua e là sui cappotti.

Un abbraccio patriottico ai nostri caduti del 12 novembre a Nassirya, ai nostri soldati e ai carabinieri partiti per la pace, tornati morti per colpa dell'ignoranza che è alla base del terrorismo.

Vedere la nostra bandiera sventolare un po' ovunque per onorare i nostri militari è stata una grande emozione, come vivere un altro 4 Novembre.

Date importanti per il nostro Paese che non ci permetteranno mai di dimenticare.

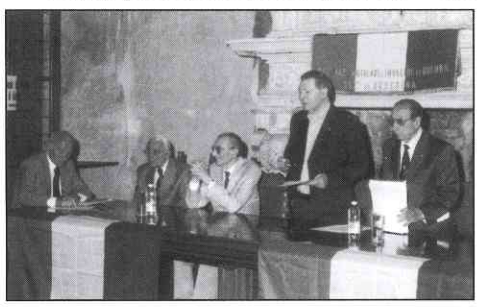
Noi associati e soldati anziani confidavamo di non vedere più queste immagini, ma ancora 17 militari e 2 civili, 19 uomini coraggiosi, con un cuore tanto grande sono dovuti morire per una pace che sembra non voler nascere.

A loro va il mio pensiero più caro e a tutti quei militari morti per una guerra che non è nostra, ma che lo è diventata con dolore.

A voi cari amici un grazie e so che da dove vi trovate adesso griderete comunque con me: Viva l'Italia!

Grazie, grazie e a tutti voi lettori, auguri di felicità e di pace.

Il Presidente
La Verde Calogero



da sinistra: Mario Longhi, Antonio Crema, Valerino Luteri, Donnino Tessadori, Calogero La Verde.

A.N.P.I.

L'ANPI di Soresina è grata all'Amministrazione Comunale che tutti gli anni ricorda la data storica per eccellenza.

Quel 25 aprile commemorato dignitosamente assieme ai molti che hanno vivi i ricordi per averlo vissuto e, ai giovani e non, che apprezzano la democrazia e la libertà come un bene acquisito e inestimabile.

La nostra associazione conta un buon numero di iscritti, parte dei quali non disdegnano il volontariato inserendosi in varie associazioni operanti a Soresina.

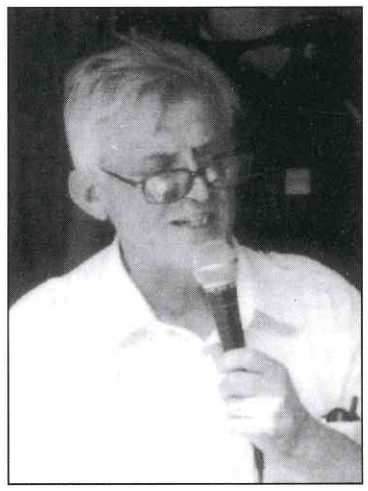
Diverse scuole del territorio cremonese ci invitano a spiegare cosa fu la resistenza, l'interesse manifestato è grande e, spesso, denunciano la mancanza o l'insufficiente informazione e, così pure, diversi studenti universitari venuti ad informarsi con l'intento di inserire la storia della resistenza nelle loro tesi di laurea. In questo anno scolastico l'Anpi di Soresina desidera indire un concorso interessante la democrazia.

Certo le cose che si potrebbero fare sono tante, si opera secondo le disponibilità, seguiti dall'affetto dei cittadini.

La segreteria A.N.P.I.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

La sezione soresinese Combattenti e Reduci ringrazia e si congratula con i soci per le numerose adesioni. Forti di quest'ultime vorremmo poter trasmettere, a tutti coloro che lo hanno amato e ripettato, il nostro dolore e sgomento per la scomparsa del presidente e consigliere dei reduci **Gennari Dario** che ha saputo, durante il suo mandato, rispondere alle aspettative di tutti, prestandosi a dare il meglio di sé.



L'Associazione commemora e mantiene in vita gli ideali per la Patria, ricordando le sofferenze ed il sacrificio di chi ha combattuto per essa, assegnando ai famigliari dei caduti ed ai superstiti, la Croce di Guerra e le Medaglie della Campagna 1940-1945.

Il consiglio

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE

L'attività è iniziata il 4 maggio con la relazione del bilancio consuntivo per la relativa approvazione da parte dell'assemblea degli iscritti a cui è seguito il tradizionale pranzo c/o il ristorante "La Conca d'Oro" di Salò, sul Lago di Garda.

In data 26 ottobre una rappresentanza ha celebrato la ricorrenza del 60° anniversario dell'8 settembre '43, unitamente all'85° della Vittoria, presso il famoso Tempio della Fraternità, a Cella di Varzi, voluto dal cappellano militare don Adamo Accosa, nel 1951, grazie anche all'interessamento dell'allora Nunzio Apostolico Mons. Angelo Roncalli, diventato poi Papa Giovanni XXIII.

Durante la S. Messa, nel Tempio che raccoglie tantissime testimonianze e numerosi cimeli della seconda guerra mondiale, trasformati da organi di distruzione e di morte in simboli e richiami di vita, è stata ricordata la figura del nostro concittadino ten. Evelino De Stefani, fucilato a Cefalonia, al quale è intitolata la nostra sezione, fondata nel 1966.

Il 13 novembre è stata espressa la nostra solidarietà e vicinanza, oltre che ai famigliari delle vittime, all'Arma dei Carabinieri per la strage di Nassirya.

Si informa che l'anno prossimo, nel mese di maggio, avrà luogo in Piacenza, il 37° RADUNO NAZIONALE dei FANTI.

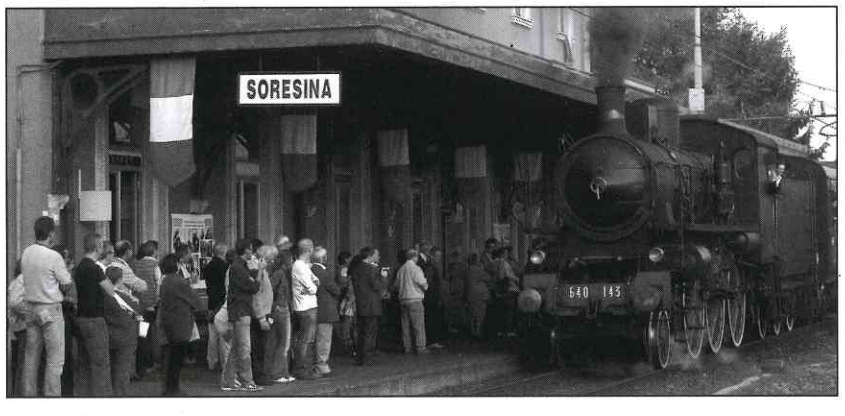
Nel ringraziare tutti i soci della fattiva collaborazione, anche a nome del Consiglio Direttivo, auguro un felice Anno Nuovo.

Il Presidente della Sezione
Manzella M° Battista

CIRCOLO CULTURALE "SANDRO PERTINI"

Sempre più attuali i temi dei trasporti dell'ambiente e della salute. Le manifestazioni per il 140° anniversario di attività della ferrovia Treviglio-Cremona per richiamare all'attenzione degli amministratori e dei politici il problema dei collegamenti del territorio cremonese e dei pendolari.

Le tematiche del rapporto fra cittadini, istituzioni e partiti sulle politiche del territorio legate all'ambiente, alla salute ed ai trasporti affrontate con convegni e progetti elaborati dal Circolo negli scorsi anni, sono sempre più al centro dell'attenzione dei cittadini. Le scelte compiute dagli Enti Locali cremonesi a proposito dei progetti di realizzazione di 2 autostrade, la Cremona-Mantova e la Tirreno-Brennero (da Fontevivo-Parma a Nogarole Rocca, in provincia di Verona) con una potenzialità di 200.000 autoveicoli-giorno, del 3° Ponte sul Po (con una potenzialità di 60.000 veicoli-giorno) e di una centrale turbogas da 400 MW fra Cavatigozzi e Spinadesco, hanno costretto i cittadini ad organizzarsi e a protestare raccogliendo oltre 12.000 firme. Il Circolo Pertini segue con attenzione l'evolversi della situazione sul territorio provinciale perché questi casi rappresentano una conferma delle persistenti difficoltà per i cittadini a farsi ascoltare dai partiti e dagli amministratori quando si devono far prevalere gli interessi primari quali la tutela della salute dell'ambiente, anziché i privilegi dei pochi e sono la conferma della crisi della politica così come è emersa da tempo nei dibattiti organizzati dal Circolo Pertini. E proprio per richiamare gli amministratori ed i politici ad un problema di grande valenza quale è quello dei trasporti e dei collegamenti del nostro territorio con Milano, capoluogo regionale e con le province vicine, che il Circolo Pertini si è fatto promotore delle manifestazioni per ricordare i 140 anni di attività della ferrovia Treviglio-Cremona proprio nel momento in cui a Treviglio si aprono nuovi ed interessanti scenari anche per il nostro territorio con l'avvio dei lavori di raddoppio delle linee Treviglio-Milano e Treviglio-Bergamo. La Treviglio-Cremona è stata la prima ferrovia realizzata nel 1863 in provincia di Cremona quale moderno collegamento, agli albori dell'Unità d'Italia, con il resto del Paese. Una infrastruttura che per la nostra provincia ha significato l'uscita dall'isolamento e l'inizio del processo di modernizzazione e di industrializzazione. La serie di iniziative messe in cantiere hanno riportato in evidenza il sostegno, in quei tempi, alla linea ferroviaria Treviglio-Cremona dell'On.le Stefano Jacini di Casalbuttano e l'importante lavoro per lo sviluppo della rete ferroviaria nazionale del soresinese On.le Francesco Genala, Ministro dei Lavori Pubblici in quel periodo storico. Significative le adesioni al Comitato per il 140° promosso dal Circolo Pertini: hanno aderito il Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani e il Dopolavoro Ferroviario (DLF) di Cremona. Hanno patrocinato le manifestazioni le Province di Bergamo e di Cremona, i Comuni di Treviglio, Caravaggio, Capralba, Casaletto Vaprio, Crema, Madignano, Castelleone, Soresina, Casalbuttano, Olmeneta e Cremona, RFI Direzione Compartimentale Movimento di Milano, Trenitalia-Direzione Regionale Lombardia, la Associazione Nazionale Bersaglieri (in occasione del 51° Raduno Nazionale tenutosi a Cremona dal 16 al 18 maggio 2003), le Pro Loco di Castelleone, Crema e Soresina, la Società Nazionale di Mutuo Soccorso "Cesare Pozzo", il Dopolavoro Ferroviario Nazionale, il DLF di Milano e di Bergamo, la collaborazione del Gruppo Ferramatori del DLF di Cremona, le Associazioni soresinesi Club "Nino Previ", del Fotoclub "Il Soffietto", dell'Aido e "Aiutiamoli a Vivere". L'articolato programma delle manifestazioni è stato presentato il 10 aprile 2003 in Amministrazione Provinciale a Cremona alla presenza del Presidente della Provincia prof. Giancarlo Corada, del Direttore di Trenitalia-Direzione regionale Lombardia ing. Luciano Luccini, dei Sindaci di Treviglio, Giorgio Zordan e Soresina, Elio Chiroli, del Presidente del DLF di Cremona Virgilio Ferrari. Il 140° ha coinvolto tutti i centri toccati dalla linea ferroviaria con una serie di iniziative spesso in contemporanea fra di loro. Sono stati effettuati ben 21 treni straordinari utilizzando ben 3 diversi convogli d'epoca, tutti con accesso gratuito per il pubblico e con fermate in tutte le stazioni della linea. Le celebrazioni sono partite di corsa il 16 maggio 2003 con il treno storico a vapore da Treviglio a Cremona (loc. 880-051) che ha aperto le celebrazioni del 51° Raduno Nazionale dei Bersaglieri, con a bordo il Medagliere Nazionale e la Fanfara dei Bersaglieri ed ha accompagnato a Cremona ben 350 fra studenti ed insegnanti di tutti i centri toccati dalla ferrovia: in ogni stazione la fanfara ha eseguito un breve concerto entusiasmando i circa 5.000 cittadini che per l'occasione hanno affollato le stazioni. L'11 e 12 ottobre si sono svolte le manifestazioni "A tutto vapore": per l'occasione è stato aperto anche il sito internet "www.a-tutto-vapore.com". L'11 ottobre sono stati effettuati 3 treni straordinari da Bergamo per Treviglio, da Treviglio per Crema e da Crema per Treviglio tutti con la locomotiva a vapore 880-051. Il 12 ottobre 2003 sono stati 16 i treni storici elettrici ed a vapore effettuati da Milano Centrale con locomotiva 640-143 e carrozze 100 porte (in deposito a Chivasso-Torino), da Bergamo con l'elettrotreno E 623 "Varesine" (in deposito a Lecco) e da Cremona (con locomotiva 880-051 in deposito a Lecco) per Soresina, ripercorrendo idealmente le tappe di inaugurazione della linea ferroviaria: il 1° gennaio 1863 da Treviglio a Soresina e nel settembre 1863 da Soresina a Cremona. Soresina, unica città in provincia di Cremona oltre a Cremona sede di due stazioni e di due linee ferroviarie (Soresina Fs fino al 1957 era stazione di comunicazione con la ferrovia in concessione Cremona-Sesto Cremonese Annicco-Soncino-Rovato-Iseo-Edolo della Società Nazionale Ferrovie e Tranvie: oggi la vecchia stazione della SNFT è oggi trasformata in un bar ristorante), ha poi ospitato sul piazzale dello scalo merci, rimesso in piena efficienza dopo 8 anni di abbandono, una mostra di auto, moto, bus, mezzi agricoli d'epoca oltre ad una locomotiva a vapore (la 740-130 del deposito di Cremona che presto verrà restaurata e rimessa in servizio) e 4 carri merci posizionati presso il magazzino merci e messi poi a disposizione dalla Divisione Cargo di Trenitalia per l'Associazione "Aiutiamoli a Vivere". Un quadro d'insieme che ha raggruppato rari mezzi di trasporto e agricoli dei primi 50 anni del secolo scorso, dal 1900 al 1950 tra le quali l'Alfa Romeo 1750 del 1929, la Fiat 505 del 1921, la Fiat 508, la OM del 1938, la Jaguar del 1956, la moto Guzzi Norge del 1928, un bus Fiat del 1948, arrivati a Soresina, con altre auto d'epoca, grazie al Club "Nino Previ", 2 locomobili e 20 trattori come i Fordson, i primi Fiat, i Landini, l'International Harvest, messi a disposizione dalla Collezione Piacentini di Sergnano. Atrio e sala d'attesa, rimessi a nuovo della stazione di Soresina sono stati trasformati in sala mostra con all'interno una ampia documentazione storica di 150 fotografie della linea Treviglio-Cremona, e documenti delle proteste dei pendolari del 1973-74, della elettrificazione della linea con la posa del primo palo proprio a Soresina nel 1976, con lanterne ed orologi utilizzati dai ferrovieri messi a disposizione dall'ing Guido Magenta del CIFI di Milano. Anche il Museo Comunale "F. Genala" è stato aperto nella mattinata. Contemporaneamente a Soresina e a Castelleone bus moderni e d'epoca e carrozze trainate da cavalli, hanno collegato le stazioni con il centro storico e i paesi vicini: un piccolo esempio di integrazione dei trasporti e di come ci si muoveva nel territorio nei primi 50 anni del secolo scorso. L'11 e 12 ottobre almeno 15.000 persone, arrivate anche da oltre Milano, da Modena e Reggio Emilia, sono state coinvolte dalle manifestazioni trasformando il 140° in una grande festa popolare alla quale hanno partecipato cittadini di ogni età: un collegamento ideale fra chi ha usato il vecchio treno a vapore negli anni della scuola e del lavoro fino al 1977 e le giovani generazioni che il treno a vapore non lo avevano proprio mai visto. Ma l'evento del 140°, dedicato ai pendolari ed ai ferrovieri che hanno lavorato e lavorano sulla linea, è stato utilizzato anche per riproporre l'attualità della linea ferroviaria per i collegamenti del nostro territorio. Il momento della riflessione sulla storia e sul futuro della linea è culminato nei due convegni che hanno trattato l'argomento sotto l'aspetto storico il 16 maggio al Centro S. Vitale di Cremona e per parlare del futuro con il convegno dell'11 novembre 2003 che si è tenuto presso il Palazzo Comunale di Crema. Ai convegni sono intervenuti il Presidente della Provincia di Cremona prof. Giancarlo Corada, l'Assessore ai Trasporti della Provincia di Bergamo arch. Felice Sonzogni, il Sindaco di Treviglio prof. Giorgio Zordan, il Presidente del CIFI Lombardia ing. Luigi Morisi, il Dott. Francesco Dal Negro, storico e il Coordinatore delle Manifestazioni del 140° Ezio Corradi, Presidente del Circolo "Pertini", che ha presentato lo studio per il possibile sviluppo futuro dei trasporti sulla Treviglio-Cremona: se gli Enti Locali si muoveranno per promuovere il potenziamento della linea, da Crema si potrà raggiungere Milano in 30', Bergamo in 20', Brescia in 45', Cremona in 25' e Roma in 3h e 15'! Dunque i primi 140 anni si possono relegare negli archivi della storia, ma il prossimo futuro può segnare un nuovo momento di sviluppo se la nostra vecchia linea verrà adeguatamente collegata a Treviglio destinata a diventare un polo ferroviario di primaria importanza collegato con 200 treni-giorno al sistema ferroviario metropolitano e regionale Passante di Milano e con altri 200 sulla linea Alta Capacità Torino-Milano-Venezia. Infine la Sala Mostre del Podestà ha accolto dal 29 novembre al 9 dicembre la mostra delle 70 foto dei 15 partecipanti, arrivati anche da oltre provincia, al concorso "A tutto Vapore" dedicato alle giornate dell'11 e 12 ottobre. Ampio spazio alla manifestazione del 140° e a Soresina è stato dedicato da tutta la stampa locale, quotidiani e settimanali, da quotidiani nazionali come il "Il Quotidiano Nazionale-Il Giorno" e il quotidiano "Leggo" (800.000 copie distribuite ogni giorno sulla metropolitana di Milano), le riviste nazionali specializzate quali "Amico Treno", rivista della Divisione Trasporto Regionale di Trenitalia, nel numero di settembre 2003 e "TuttoTreni" che nel numero 169 del novembre 2003 ha commentato le giornate di "A tutto Vapore" così: "Una grande manifestazione". Ma se è stato raggiunto questo risultato lo si deve anche alla disinteressata partecipazione di numerosi cittadini e associazioni, dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Cremona, dell'Associazione "Soresina Soccorso Onlus", di "Line S.p.A." di Lodi, dell'IVRI, con la collaborazione del Comune di Soresina e dell'ASPM di Soresina, delle Forze dell'Ordine. A loro tutto il nostro sentito ringraziamento per la disponibilità concretamente dimostrata. E proprio con il commento di questa rivista, dedicandolo a tutti i cittadini soresinesi come augurio per un felice 2004, chiudiamo questo articolo sulle iniziative che da aprile a dicembre 2003 hanno portato il nostro territorio e la nostra città al centro di un avvenimento, il 140° della ferrovia Treviglio-Cremona, che ha avuto un rilievo nazionale e che il Circolo "Pertini" ha contribuito a promuovere.



"SORESINA...SOTTO LE STELLE"

(Foto Bignami)

Quanti anni sono passati dalla prima edizione !!

Era un lontano Settembre 1987... quando nasceva l'idea di portare su di una passerella le attività commerciali ed artigianali del nostro paese.

All'inizio questo fu possibile, grazie all'impegno e alla volontà di alcuni Commercianti Soresinesi, quali la Sig.ra RITA GARIONI di Fragola Rossa e i Sig.ri MERLINI che per primi hanno voluto e creduto in questa manifestazione.

Da qualche anno è l'Agenzia "GRAZIA...E" di Soresina che si occupa dell'organizzazione e della realizzazione della manifestazione, sempre in stretta collaborazione con i commercianti, al fine di valorizzare al meglio quanto proposto.

È attraverso un gioco di luci, suoni, colori e scenografie sempre nuove, che ci vengono proposte in anteprima le tendenze, la moda e tutte le novità della stagione autunno-inverno.

Anche in questa edizione hanno dimostrato professionalità e simpatia i bravissimi presentatori ROSSANO ALESSANDRELLI e GLORIA ZANIN.

Come ogni anno abbiamo affidato il compito di esaltare le proposte del prèt-àporter di MERLINI ABBIGLIAMENTO, l'eleganza e la femminilità di CLOE' ABBIGLIAMENTO, l'intrigante trasgressione dell'intimo NON SOLO CALZE, la comodità ed il confort delle CALZATURE BARBA, a splendide indossatrici ed indossatori in grado di rendere questa serata emozionante, coinvolgente e magica.

Una ciurma di bimbi, con la loro esuberanza ed allegria, hanno animato le coreografie di FRAGOLA ROSSA ABBIGLIAMENTO e LAURA BABY CALZATURE (di Desenzano), ed infine a far da cornice, la grazia e l'eleganza dei balletti di DANZARTE.

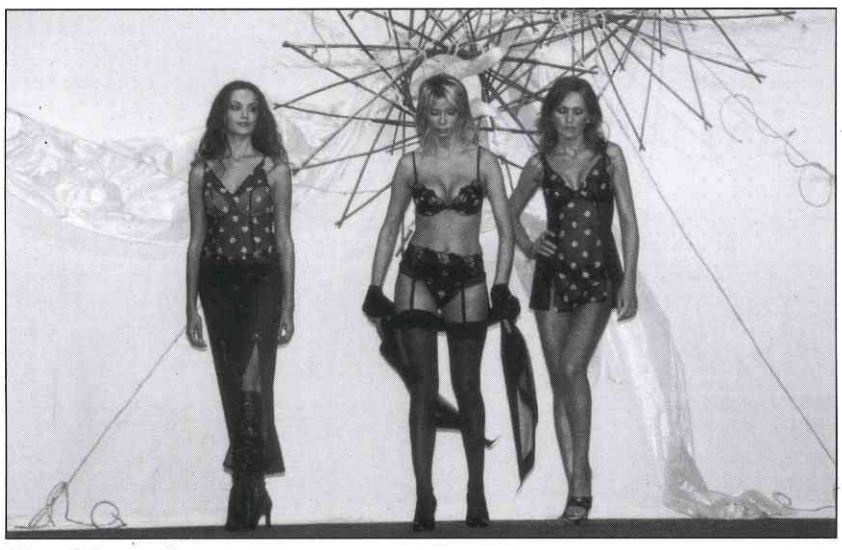
L'impegno di far crescere di anno in anno un evento diventato ormai tradizione è reso possibile dall'adesione dei Commercianti, e dai numerosissimi sponsor (41 per l'esattezza), che uniti contribuiscono a far conoscere e crescere l'attività commerciale del Soresinese.

Si ringraziano: l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, il Sig. Sindaco ELIO CHIROLI, il Corpo dei Vigili nella persona del Sig. CIUCHI e tutti quanti hanno contribuito alla riuscita della serata.

Ci piacerebbe che "Soresina... sotto le Stelle" nata come sfilata di moda continui e che si arricchisca di altre iniziative non finalizzate alla sola serata. Il lavoro, l'esperienza e la professionalità della "GRAZIA...E" servono, ma sicuramente sono necessari l'impegno, l'unione e la volontà di tutti.

Era un lontano Settembre 1987 quando... sembra l'inizio di una favola, una splendida favola che di anno in anno ha saputo crescere, migliorare e rinnovarsi per proporci ogni autunno una magica serata.

Grazia Rebeccani per "Grazia...e"



(Foto Bignami)

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

Il 19 marzo scorso, in occasione della festività di San Giuseppe artigiano, Confartigianato Lombardia ha conferito ad alcuni artigiani pensionati che si sono distinti per particolare impegno in ambito professionale, sindacale e sociale, il titolo di "Senatore dell'Artigianato".

La cerimonia si è svolta a Milano alla presenza dei Dirigenti dell'Anap (Associazione Nazionale Artigiani Pensionati) e dei Responsabili delle Associazioni territoriali aderenti a Confartigianato: per la Provincia di Cremona erano presenti il Presidente Anap Alessandro Salini ed il Segretario provinciale Antonio Bonini.

Fra gli artigiani che sono stati insigni del titolo di "Senatore dell'artigianato" figurava il soresinese **Renato Ottoboni**, che nella nostra città ha esercitato per lunghissimi anni, dal 1959 al 1995, l'attività di "marmista" conquistandosi la stima e l'apprezzamento della sua vasta clientela.

Ma Renato Ottoboni non si è distinto solo nel suo ambito professionale. Egli ha dato nei lunghi anni di militanza all'interno dell'Associazione Artigiani di Cremona un considerevole e valido contributo di carattere sindacale.

Anzitutto all'interno del Gruppo Marmisti come Dirigente di categoria e, non di meno, nell'ambito della Sezione Mandamentale di Soresina come Consigliere e, successivamente, come Vice presidente di Zona, dove si è battuto affinché l'Associazione desse vita ad un "Ufficio di Zona", direttamente e funzionalmente dipendente dalla Sede provinciale.

Né può essere sottaciuto il grande impegno che Ottoboni ha profuso fin dagli anni '60 nell'ambito della Cassa Mutua Provinciale di Malattia per gli Artigiani, dove ha ricoperto con grande passione l'incarico di "Delegato" per la Zona di Soresina.

Renato Ottoboni, a seguito degli incarichi ricoperti, ha fatto parte del Consiglio Direttivo Provinciale dell'Associazione Artigiani di Cremona ed è stato, nel 1973, socio fondatore della Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Cremona, nel cui ambito ha fatto parte per diversi anni del Collegio dei Probiviri e, successivamente, del Consiglio di Amministrazione, fino a ricoprire nel 1996 la carica di Vice presidente.

Ed è proprio in tale veste che il 28 aprile 1997 ha presieduto l'ultima assemblea dei soci dopo l'incorporazione della Cooperativa di Garanzia in "Artigianfidi Cremona", il nuovo organismo per l'accesso al credito delle imprese artigiane promosso dall'Associazione di Cremona.

ASSOCIAZIONE MICOLOGICA SORESINESE

La prolungata siccità che ha interessato fin dalla primavera l'Italia, e l'Europa intera, ha messo in forse anche l'allestimento della Mostra Micologica.

Fino al lunedì precedente la data stabilita del 21 settembre u.s., infatti, nel Consiglio Direttivo della nostra Associazione si ventilava la possibilità di annullare l'avvenimento, per mancanza della "materia prima", i funghi.

Poi, però, è prevalso l'orgoglio di non mancare ad un appuntamento così importante, ormai entrato nel cuore della nostra comunità e di tutta la provincia.

"Qualcosa pur troveremo, anche a costo di setacciare mezza Italia", è stato il nostro motto; e la testardaggine ci ha premiato.

Nei giorni immediatamente precedenti le date stabilite per la partenza dei nostri raccoglitori c'è stato un fervore di telefonate per conoscere se in qualche angolo sperduto di montagna, ovunque esso fosse, un recente temporale estivo per caso avesse inumidito il bosco.

Ottenuto qualche timido segnale positivo, si è concentrata la ricerca su determinate aree, anche lontano dalle nostre tradizionali e collaudate zone di raccolta.

Il risultato è andato al di là di ogni aspettativa, con 230 specie esposte. Poche rispetto alle passate edizioni, ma che costituiscono un risultato eccezionale alla luce di così sfavorevoli circostanze.

Il consueto contorno di bancarelle e le splendide immagini della mostra fotografica allestita dall'Istituto Agrario di Crema, hanno dato lustro ad un giornata che, nata sotto cattivi auspici, è finita, come sempre, in allegria, allietata da canzoni, musiche, balletti, dal risotto e dal vino frizzante.

Le fotografie messe in mostra non sono state, però, solo quelle dell'Istituto di Crema.

Ci preme, infatti, non senza emozione, qui porre l'accento sulla bellissima mostra-concorso patrocinata dal socio e amico Mario Guarneri, senza il cui entusiasmo e totale disponibilità in questi anni non saremmo mai riusciti a tanto, in onore ed a ricordo della carissima moglie Rina, fotografa e poetessa di innato talento.

Il Presidente
Gianstefano Bergamaschi

ASSOCIAZIONE CULTURALE-RICREATIVA "QUELLI DI VIALE CAIROLI"

Anche il 2003, che si avvia alla conclusione, ha portato grandi soddisfazioni per la nostra piccola ma vivace associazione. Nonostante la cronica mancanza di fondi, e qui è doveroso un appello a nuovi sponsor per sostenere le nostre iniziative, si sono potute realizzare manifestazioni di alto contenuto culturale-ricreativo ed agonistico.

Così il 1° maggio è toccato, come ormai da otto anni a questa parte, alla "Mostra-scambio del piccolo collezionista" che ha coinvolto ragazzi con meno di quindici anni. La manifestazione, giunta ormai alla ottava edizione, ha confermato un notevole incremento dei piccoli collezionisti che hanno "tenuto banco" dall'alba al tramonto con piena soddisfazione dei numerosissimi visitatori.

Il 15 giugno, è stata poi la volta della manifestazione riservata allo "Street-basket". Anche in questa seconda edizione, va registrata una grandissima adesione e partecipazione sia da parte degli atleti sia degli spettatori sempre numerosi e coinvolti.

Non resta che ringraziare, ancora una volta e pubblicamente, i sostenitori della nostra Associazione che attraverso il loro contributo hanno permesso la realizzazione delle manifestazioni.

"Street-basket" in Viale Cairoli.

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA SEZIONE "A. & G. PELLINI"

Alla fine dell'annata venatoria 2003/2004 il Consiglio della Federazione Italiana della Caccia, sezione "A. & G. Pellini" di Soresina vuole tirare le somme dell'attività svolta, rimarcando quanto di positivo si è svolto ma anche evidenziando difficoltà e problematiche.

Nel giugno 2003 si è organizzata una gara (senza sparo) per cani da ferma su starne liberate. Con i proventi, oltre le 120 starne liberate durante la gara, si sono potuti lanciare 150 fagiani durante il periodo di caccia e 4 lepri da riproduzione a caccia chiusa.

La sezione non ha effettuato lanci di selvaggina prima dell'apertura della stagione venatoria a causa dell'eccessivo caldo che ne avrebbe compromesso il buon esito.

Da marzo a luglio alcuni cacciatori della sezione, previa autorizzazione del Sindaco, hanno collaborato al piano di controllo della nutria, abbattendo sul territorio comunale oltre 200 esemplari di tali roditori.

Si ringrazia il sig. Ernesto Morandi per la ormai consueta concessione del "campo di gara" e tutti coloro che hanno partecipato con passione e puntualità all'allestimento della manifestazione e al lancio della selvaggina.

Si sottolinea invece, con profondo rammarico, la scarsa partecipazione dei cacciatori soresinesi all'attività della sezione e la "solerzia" di alcuni nell'avvisare chi non partecipa alle spese ma solo ai vantaggi della sezione. Cacciatori extraprovinciali sono infatti sul posto solo al momento dei lanci.

In attesa di future modifiche sul numero degli ambiti territoriali di caccia, il Consiglio di questa sezione si impegna affinché i cacciatori abbiano un futuro migliore e coglie l'occasione per augurare a tutti gli associati un felice Anno Nuovo.

IL CONSIGLIO

ENALCACCIA CREMONA SEZIONE DI SORESINA "G. CINQUETTI"

Augura a tutti un felice Anno Nuovo.

Prova cinofila a scopo ripopolamento 24-5-2003.

Un momento delle catture gennaio 2003.

MILAN CLUB SORESINA

Il Milan Club Soresina porge a tutti gli sportivi e non i migliori auguri di Buon Anno.

28.05.2003 - Quattro dei nostri tifosi a Manchester finale di Champions League.

U.S. SORESINESE CALCIO

Anche al termine di questo anno, il nostro sodalizio trova spazio sulle pagine di CRONACA SORESINESE. Un anno sicuramente significativo nella storia della nostra "UNIONE" che si appresta a compiere ben 90 anni.

La delusione per la retrocessione della prima squadra dal campionato di Eccellenza al termine di una tribolata stagione è stata parzialmente mitigata dal buon comportamento delle sette squadre del settore giovanile (tre, Juniores, Allievi e Giovanissimi, partecipano ai prestigiosi ed impegnativi campionati regionali), attività che comporta il coinvolgimento di circa 200 atleti e 60 dirigenti.

Passata la delusione, l'attuale dirigenza con entusiasmo e voglia di fare si è mossa per allestire una squadra giovane che potesse dare agli affezionati tifosi parecchie soddisfazioni sia dal punto di vista dei risultati che del gioco.

Con Ciboldi ancora alla presidenza della Società è stata confermata anche per quest'anno l'organizzazione e la partecipazione delle squadre ai vari campionati di competenza: sono ancora otto le formazioni ai nastri di partenza dai Pulcini alla Prima squadra oltre alla riconfermatissima Scuola Calcio per i bambini di sei/otto anni iniziata nel mese di Ottobre grazie all'importante collaborazione con l'U.S. Gilbertina.

Per non rischiare di dimenticare qualcuno, abbiamo volutamente omesso in questa sede i nomi dei collaboratori che rendono possibile l'attività del nostro sodalizio ma non possiamo perdere l'occasione per ricordare un nostro validissimo e preziosissimo dirigente che prematuramente ci ha lasciato lasciando in noi un vuoto incolmabile: FAUSTO CERVI.

Un saluto all'Amministrazione Comunale che si sta dando da fare per la costruzione dei nuovi spogliatoi (speriamo che i lavori inizino al più presto) ed un augurio per un 2004 ricco di soddisfazioni ai nostri tifosi e a tutta la cittadinanza.

U.S. SORESINESE CALCIO

BOCCIODROMO COMUNALE

Dal mese di giugno 2003 la Associazione Sportiva Dilettantistica Milly One di Vessichelli Brunella sta gestendo il bocciodromo in modo perfetto creando l'atmosfera giusta di un luogo di aggregazione per il mondo bocciofilo e sociale.

Presso il bocciodromo c'è la sede della Segreteria F.I.B. sezione Raffa di Soresina organo periferico che fa capo al comitato di Cremona. La zona Soresinese comprende nel suo circondario i paesi: Pizzighettone, Regona, Mirabello Ciria, Casalbuttano, Genivolta, con cinque società affiliate oltre alle tre bocciofile residenti in Soresina: la Bonizzoni, la Tranquillo e la Lucertola.

Durante l'annata agonistica 2002-2003 sono state organizzate ben 18 gare di cui una gara Nazionale femminile.

Presso la segreteria esiste anche una scuola bocce con un occhio di riguardo per i giovani.

Per l'anno 2004 sono in calendario 15 manifestazioni.

Auguri a tutti gli sportivi di un 2004 felice e tanta salute a voi e alle vostre famiglie.

Il responsabile
Francesco Somenzi

GRUPPO TRIBOLDI BASKET

Tutti hanno ancora nella mente la fase esaltante vissuta dal Gruppo Triboldi Basket il campionato scorso, che pur non partendo con i favori del pronostico, è arrivata ad un soffio dal cogliere la promozione in LegaDue. Ci ricordiamo tutti la trasferta a Montecatini, accompagnati da un gruppo numeroso di tifosi che alla fine è tornato con un pizzico di delusione, ma con la consapevolezza che la squadra di Soresina è decisamente approdata nella pallacanestro che conta.

Tutti, il presidente Secondo Triboldi in testa, hanno lavorato per confermare i risultati raggiunti, e quest'estate sono stati acquisiti rinforzi per completare un organico che già di per sé rappresentava un ottimo gruppo.

Sono anche arrivate nuove sponsorizzazioni: VANOLI FERRAMENTA ha legato il proprio marchio al sodalizio soresinese come sponsor principale, affiancato, come secondo sponsor, da AEM.COM, azienda cremonese specializzata in telefonia e connessioni internet a fibra ottica e a larga banda.

Con la consapevolezza di aver fatto tutto quanto fosse possibile per bissare i risultati ottenuti, abbiamo affrontato il campionato di serie B/1 2003/04.

A distanza di qualche mese, tuttavia, ci troviamo a dover commentare una classifica che vede la squadra attestata nel gruppone di mezzo, pur essendo partita, questa volta, come una delle squadre favorite per le finali.

Non tutto è filato come previsto, ad iniziare da una serie di infortuni che hanno privato l'organico per molte partite di giocatori importanti. La sorte, peraltro, non ci è stata favorevole, ed alcune sconfitte di misura, con un pizzico di fortuna, avrebbero potuto tramutarsi in altrettante vittorie.

E' bene ricordare, inoltre, che anche le altre squadre si sono mosse bene sul mercato, allestendo compagini altamente competitive.

Il bilancio di fine anno, quindi, può considerarsi agrodolce, con tante soddisfazioni nella prima parte e qualche delusione nella seconda.

È chiaro che nessuno si vuole arrendere, e tutti, tecnici e giocatori, stanno cercando di recuperare il terreno perduto; il campionato è ancora lungo, e seppur sia necessario rivedere gli obiettivi della vigilia, c'è ancora il tempo per rimediare.

Il Gruppo Triboldi Basket, però, non è composto solo dalla prima squadra, ma anche da un corposo settore giovanile che, nel campionato scorso, ha centrato importanti risultati.

La squadra degli Allievi ha vinto il Campionato provinciale e si è ben classificata nella successiva fase regionale; i Cadetti hanno vinto la fase provinciale.

Si può affermare, quindi, senza nulla togliere alle altre città, che oggi Soresina rappresenta un po' il riferimento del Basket provinciale; ne è la conferma il numeroso pubblico che segue costantemente le partite casalinghe giocate al Palasomenzi di Cremona. Un pubblico composto non solo da soresinesi, ma da molte altre persone che da tempo aspettavano di rivedere una pallacanestro di alto livello.

Con l'auspicio di poter ritornare a gioire per i successi di tutte le sue squadre, il Gruppo Triboldi Basket augura a tutti un Felice Anno Nuovo.

In piedi da sinistra: Bettini (massaggiatore), Conti, Crespan, Barbieri, Zanatta, Brotto, Marchetti, Lottici (allenatore), Arisi (preparatore atletico), Zagni (direttore sportivo), Raskovic, Radaelli, Passera, Salvini, Trevisan, Sorrentino.

U.S. GILBERTINA

Il 2003 della GILBERTINA si sta concludendo certamente in maniera positivo per la nostra società. Dopo aver festeggiato il cinquantesimo di vita è ormai vicino il traguardo dei 60 anni di sport nell'Oratorio di Soresina. In questi anni la filosofia di "sport per tutti" che la Gilbertina cerca di inserire nelle sue storiche discipline sportive (calcio, pallavolo, basket, ginnastica...) ha permesso ai ragazzi e agli adulti di soddisfare quella voglia di praticare uno sport in gruppo in modo divertente e appassionato. Indubbiamente il risultato sportivo è sì importante, perché a nessuno piace perdere o mancare un traguardo per un gol o un canestro, ma certamente a nostro avviso conta anche come viene raggiunto e cosa si vuole insegnare ai ragazzi e agli adulti che frequentano le nostre attività.

Alcuni avvenimenti hanno maggiormente catalizzato l'attenzione rispetto ad altri: indubbiamente i risultati e i successi di alcune discipline sportive non oscurano le altre attività ma intendono rappresentare l'impegno che la società esprime in tutti gli sport. D'altra parte nella storia della Gilbertina tutti gli sport hanno incontrato anni ricchi di emozioni e premiazioni e anni, in cui si è lavorato e costruito in prospettiva futura; non si è mai pensato di tagliare nessun sport e anche nei momenti difficili in cui i ragazzi erano pochi abbiamo continuato a fare sport, perché lo spirito che accomuna molte società polisportive è di dare continuità a tutte gli sport e dove possibile dare spazio a nuove discipline sportive.

Quest'anno abbiamo assistito all'inaugurazione della nuova sede della società, che non ha abbandonato l'Oratorio e la sua concezione cristiana, ma si è semplicemente spostata di qualche metro per permettere una migliore dislocazione delle attività oratoriane. Certamente tale dislocazione ha permesso di rinnovare il nostro arredo e dare una spolverata ai nostri trofei, ma non ha modificato l'idea che la Gilbertina ha fin dalla nascita: siamo e vogliamo rimanere la società sportiva dell'Oratorio collaborando con le altre realtà presenti.

Questo concetto non è stato certamente messo in discussione dalle decisioni estive di partecipare alla Federazione Giuoco Calcio e alla Federazione Italiana Pallacanestro. Come in passato era accaduto per la pallavolo si è scelto quest'anno di partecipare ai campionati organizzati dalle federazioni perché ci è sembrato giusto permettere a ragazzi, che si erano impegnati in queste discipline sportive con buoni risultati, di dimostrare che lo sport fatto divertendosi può portare anch'esso a dei successi.

Infatti i ragazzi del Calcio hanno conquistato il secondo posto al Trofeo Regionale Polisportivo a Ponte di Legno organizzato dal C.S.I. nell'aprile scorso, confrontandosi con squadre di tutte le province lombarde e arrivando alle spalle solo della compagine locale. Nel basket la squadra Seniores ha ottenuto vittorie a livello provinciale nel C.S.I. cremonese e lodigiano, sfiorando il successo anche a livello regionale.

Pertanto in virtù di queste belle esperienze e dello spirito di gruppo di queste squadre si è scelto di portare il nostro modo di fare sport a livello di federazione senza trascurare il Centro Sportivo Italiano a cui continuiamo a partecipare e che permette di far divertire e insegnare ai più piccoli un attività sportiva senza l'apprensione del risultato.

Lo spirito educativo e di formazione è la base inoltre delle collaborazione che continuiamo con il Basket "Di" Donna e la Vanoli Basket nel settore della pallacanestro e con la Soresinese Calcio nel settore calcio. Quest'anno inoltre riproponiamo il fantathlon che con il gioco cerca di migliore la coordinazione e favorire il contatto con altri bambini in attesa di sperimentare il minivolley, il minicalcio, il minibasket od altri sport emergenti.

Infine ci preme ringraziare tutti gli allenatori, istruttori, collaboratori e volontari della Gilbertina che grazie al loro impegno e tempo ci permettono di svolgere le attività sportive con il contributo economico che elargiscono i soci e gli sponsor.

Buon anno!

SORESINA RUNNING CLUB

Anche il 2003 si conclude dopo tanti chilometri macinati con fatica, ma con la solita grande soddisfazione che, a fine stagione, ci gonfia sempre un po' il petto d'orgoglio.

Un anno di crescita importante per il nostro sodalizio che ci vedrà, da qui in avanti, affiancati al nome di AVIS Soresina in tutte le nostre principali iniziative sportive, inserite nei calendari nazionali di FIASP e FIDAL.

Un anno in cui è aumentato l'entusiasmo del sempre più numeroso gruppo di atleti che desiderano dare sfogo alla loro genuina passione del camminare e correre insieme: chi in modo competitivo, chi (la maggior parte) alla ricerca di una 'scusa' per passare qualche ora in compagnia.

Alla luce delle manifestazioni che ci hanno visto protagonisti, siamo sicuri che la nostra presenza si sia fatta notare con più decisione all'interno della comunità soresinese.

Oltre alla ormai confermatissima 'Caminada Suresinesa' di metà Giugno, giunta quest'anno alla 26° edizione, abbiamo collaborato con il circolo AICS e la Palestra Genesi alla buona riuscita della 'Corsa delle Acque' che ha avuto, nel marzo scorso, come punto di riferimento il bellissimo Parco del Santuario di Ariadello.

Ma la vera novità, che tanto successo ha riscosso sia a livello locale che provinciale, è rappresentata dalla '1° Marcia Notturna Soresinese': corsa podistica con percorso completamente cittadino che si è perfettamente inserita, rallegrandolo, in un bellissimo venerdì sera di fine estate.

Già da ora, possiamo confermare che tutti e tre gli avvenimenti verranno riproposti anche nell'anno che sta per cominciare ed estendiamo a voi tutti l'invito a parteciparvi, essendo gli stessi prevalentemente a carattere amatoriale e di divertimento. Date e dettagli li troverete con debito anticipo sui quotidiani locali e presso la nostra sede al Bar Commercio, in via Genala 46.

Partiti con la Maratona di Salsomaggiore (Febbraio), siamo giunti alla 53 Km. 'Pistoia-Abetone' (giugno), passando per Roma e Torino (maratone), ricalcando le strade del mitico Passatore (100 km. da Firenze a Faenza) e percorrendo l'Adda per 50 km. in occasione della classica 'Lecco-Cassano'.

Dopo una breve pausa estiva, abbiamo ricominciato a macinare maratone a Parma, Milano, Venezia e non ultimo a Carpi, occasione nella quale è stata organizzata una trasferta in pullman per soddisfare anche coloro che hanno voluto godersi la bella giornata solo in veste di spettatore/turista.

Da registrare anche la partecipazione alla staffetta 12 x 1/2 ora di Pizzighettone, dove la nostra squadra, all'esordio assoluto, si è piazzata decorosamente a metà classifica, onorando la prima uscita ufficiale della nuova divisa bianco-rossa-blu (in omaggio a tutti gli iscritti al S.R.C.).

L'attività ordinaria, se così la si può chiamare, è sempre rappresentata dalle corse podistiche del Venerdì sera e Domenica mattina, che ci vedono impegnati nel calendario provinciale di Cremona, Crema e dintorni.

A livello individuale, il titolo di 'mangiachilometri' va riconosciuto al nostro Francesco Bertolasi, indomito podista indifferente a qualsiasi tipologia di percorso e distanza: e chi lo ferma più?

Sottolineiamo poi la crescita della nostra atleta femminile di punta, Luciana Baldissarri, alla quale ormai i traguardi sui 42 km. appaiono quasi ordinari.

Non dimentichiamo anche tutti gli altri Maratoneti (i vari Antonioli, Diaz, Monferroni, Rancati, Resmini e Rizzotti) che, con tempi più o meno di rilievo, contribuiscono a portare alto il nome del Soresina Running Club a tutte le manifestazioni a cui partecipiamo.

Un sentito ringraziamento è d'obbligo a tutti gli altri componenti del gruppo, ed agli amici simpatizzanti, che in un anno così ricco di avvenimenti non hanno fatto mancare il loro contributo di collaborazione a livello organizzativo: GRAZIE!

Un invito a voi, infine, ad avvicinarvi a questo bellissimo sport per tutti, con i nostri più sinceri Auguri perché possiate trascorrere un 2004 ricco di soddisfazioni!

A.S. CENTRO KARATE SPORTIVO

Da oltre vent'anni mi dedico all'insegnamento del karate e da allora insegno che il karate non è solo un'attività motoria adatta ad ogni età, uno sport agonistico avvincente, un mezzo efficace di difesa personale o un'arte marziale affascinante, ma anche un valido supporto nel processo educativo.

Sul piano educativo, la pratica del karate permette l'accettazione del confronto, l'applicazione e l'utilizzo appropriato degli elementi tecnici fondamentali, favorendo una corretta maturazione della personalità nel bambino e nell'adolescente, così come un adeguato consolidamento di essa nell'adulto e nell'anziano.

Per i praticanti, le difficoltà aumentano di pari passo con il livello tecnico e quando questo raggiunge i massimi gradi il problema non è più unicamente peritale ed i parametri, le griglie di valutazione, diventano schemi cui è impossibile fare aderire una prestazione nella quale l'atleta ha profuso molto più del semplice fatto tecnico. Entrano in gioco fattori che vanno dalle doti interpretative di quella specifica forma (kata), alla capacità di esprimerle, alla personalità stessa che l'esecutore profonde nella sua prestazione.

Il valore aggiunto è la spinta emulativa stimolata da tanti atleti che la nostra società ha sfornato, gli esempi di personaggi che con la loro capacità e la loro volontà si sono imposti in passato, e sono oggi stimati, con l'esperienza che trasmettono ai più giovani, nella certezza di avere un seguito, o meglio un'estensione di se stessi.

Mi concedo il piacere di godere semplicemente della bellezza del gesto tecnico con cui alcuni riescono ad esprimersi, astenendomi dal soppesarla, ma deliziandomi del risultato ottenuto.

Non so proprio come dirlo, ormai sono ripetitivo e, per questo imbarazzato, ma la verità è che questa società non finirà mai di meravigliarmi per il modo in cui ogni anno in essa tutto aumenta e si eleva.

Mi farebbe piacere parlare di tutti, specialmente dei giovanissimi, ma penso che una parola in più di quanto ho già detto sarebbe una goccia in un vaso già colmo.

M° Ugo Ferrari
D.T. a.s. Centro Karate Sportivo

Per informazioni e iscrizioni ai corsi rivolgersi alla sede di allenamento dell'a.s. Centro Karate Sportivo Impianti comunali della Torre Civica in via IV Novembre, 12/b.
MARTEDI E VENERDI:
dalle ore 18,30 alle ore 19,30 - corso bambini (dai 5 ai 13 anni)
dalle ore 19,30 alle ore 21,00 - corso adulti (amatori e agonisti)

JUDO CLUB SORESINESE

Fondato nel gennaio del 1972 da Emilio Carra, il Judo Club Soresinese, dopo una lunga militanza in Ente di Promozione sportiva, ha intrapreso la strada federale nel 1987 e da allora ha sempre svolto attività tecnico-sportiva con la Fijlkam, la Federazione del Coni preposta all'organizzazione e allo sviluppo del Judo in Italia.

Il 2003 è dunque l'anno del 31° anniversario di presenza sul territorio soresinese ed è stato degnamente onorato da una bella ripresa agonistica con giovani atleti sul podio in diverse competizioni.

Tra i molti sono da segnalare i due campioni regionali fino a cintura verde, Pietro Lacchini "cadetto" e Luca Rebecchi "junior", mentre Andrea Spinelli vanta un secondo posto sempre nel campionato lombardo "juniores" fino a cintura verde.

L'attività tecnica è stata caratterizzata dalla partecipazione ad importanti stage con maestri giapponesi - Matsumura Shigeya, Matsumoto Tetsuya, Murata Naoki, Sugiyama Shoji - che in diverse occasioni hanno svolto lezioni legate alla tradizione, alla cultura e alla didattica del Judo per le palestre del "Circuito Lunezia", che ha sede presso il Kodokan Cremona; circuito di palestre delle provincie di Cremona, Lodi, Piacenza, Mantova, Brescia e Como di cui il Judo Club Soresinese è parte attiva fin dalla fondazione.

E ancora, attività promozionale e divulgativa con la presenza a pubbliche manifestazioni, trasmissioni televisive e corsi presso scuole del territorio.

Il Judo Club Soresinese, che conta 33 cinture nere, ha infine arricchito in questo 2003 i suoi quadri tecnici con due nuovi "Aspiranti Allenatori" - Roberto Bortolameazzi e Daniele Quiroli - che hanno superato gli esami federali ed andranno ad affiancare il tecnico titolare Emilio Carra, cintura nera 4° dan.

Prossimo impegno sarà quello di far rinascere il "Trofeo Città di Soresina" che tanto successo di adesioni ottenne nelle 14 edizioni del passato.

Le lezioni per bambini, giovani e adulti si svolgono ogni lunedì, mercoledì e venerdì, non festivi, a partire dalle ore 18,00.

TEAM RAVANELLI, CAMPIONE DEL MONDO DI PESCA SPORTIVA

È dal 1980 che ho l'incarico di relazionare su "Cronaca" le annuali attività sociali ed agonistiche svolte dal Team Ravanelli. A dire il vero mi sono sempre sentito un privilegiato in quanto gli argomenti non mi sono mai mancati, anzi ho avuto spesso la fortuna di descrivere ripetuti successi ottenuti nei vari tornei nazionali ed internazionali. Per il 2003 invece mi sento un po' in difficoltà, non riesco a trovare le parole, i superlativi adatti per qualificare e descrivere nel modo più appropriato l'annata agonistica trascorsa, stracarica di vittorie clamorose ed esaltanti. Procediamo con ordine: in primavera ha avuto inizio il Trofeo d'Eccellenza, torneo istituito per designare, dopo 5 prove, le Società candidate alla fase finale del Campionato Italiano. La Ravanelli vince, in pratica, tutte le prove aggiudicandosi con largo anticipo il successo nella classifica finale. Al primo posto la squadra di Sorti, Trabucco, Greco e Defendi, al secondo posto assoluto l'altra squadra con D'Antona, Zangani, Leidi e Gatta. Un dominio indiscusso.

Poi, in giugno, da Campioni italiani in carica, inizia l'avventura in Ungheria con la disputa dei Mondiali per Club. La trasferta è capitanata dal Direttore Sportivo Marco Ferrari, coadiuvato dal Presidente Walter Zangani. La squadra - si gareggia stavolta in cinque: Sorti, Defendi, Trabucco, Greco, D'Antona - raggiunge Plodvic una settimana prima dell'inizio della manifestazione per provare il campo di gara. Non si vuole lasciare nulla al caso. Nel frattempo partono da Soresina tre pulmini stracarichi di attrezzature e vettovaglie per allestire il campo base sul canale (colgo l'occasione per ringraziare l'US Soresinese Calcio e la Vanoli Basket per averci aiutato nei trasferimenti da e per gli aeroporti). Interpretare la gara nel bacino di canottaggio di Plodvic, a 200 Km. da Sofia, non è stato per niente facile e vorrei ricordare che, mentre per l'Italia ha partecipato una Società, per le altre Nazioni (ventisette) hanno gareggiato le Nazionali vestite con i colori sociali di un club rappresentativo. Il Team Ravanelli, interpretando al meglio gli indizi raccolti nelle prove della settimana, "strapazza" la concorrenza vincendo il titolo mondiale con un vantaggio abissale. Ai primi tre posti della classifica individuale tre nostri pescatori (Enrico D'Antona, Stefano Defendi, Max Greco): un trionfo. Per il Team Ravanelli è il secondo titolo mondiale dopo quello conquistato nel 1990 in Portogallo. Al ritorno in Italia, Soresina riserva ai suoi Campioni, nella strada antistante la sede sociale, festeggiamenti senza precedenti con la presenza di varie autorità politiche e sportive (un grazie di cuore alla Pro Loco ed alla Amministrazione Comunale per aver contribuito all'allestimento della festa ed ai vari gruppi di amici che hanno offerto musica e fuochi d'artificio, trasformando la serata in un momento indimenticabile).

Ma le gare non sono finite: Sorti conquista il suo terzo titolo individuale di Campione Italiano, il secondo consecutivo (un record), con Max Greco al terzo posto. Ed a settembre riprendono le fasi finali del torneo a squadre con tre weekend consecutivi. Prima prova in Umbria sul Tevere e la Ravanelli è già saldamente in testa. Secondo weekend a Padova e succede l'imprevedibile. A Sorti vengono contestati due etti di esche in più, una miseria rispetto ai venti chili di esche e pasture consentite. E la nostra avventura ai Campionati Italiani finisce lì, frutto di un regolamento che, a distanza di qualche mese, è già stato radicalmente modificato. Ciò non toglie, comunque, che avremo modo, nel 2004, di rifarci e riprenderci quelle soddisfazioni che eravamo nel 2003 già sul punto di cogliere.

In merito alle altre squadre, occorre acclamare a gran voce la formazione che finalmente ci ha portato l'unico titolo che ancora ci mancava: il titolo di Campione Provinciale a squadre. Artefici del successo: Roberto Vercesi, Giacomo Demicheli, Luciano Lanzoni, Luca Campari, Fabio Seghizzi.

Un cenno, da ultimo, all'Attività Sociale: sono state disputate, come di regola, parecchie gare sociali con la solita nutrita partecipazione di pescatori locali.

Le gare (Gran Premio Maestroni, Trofeo Morandi, Coppa Augusto Romano e, da quest'anno, il Memorial Rina Pagliari) hanno permesso di assegnare il Trofeo Ravanelli 2003 alla coppia formata da Stefano Martinelli e Marco Tosi.

Purtroppo, aggiungo io, le gare si sono disputate lontano da Soresina. Questa, ribadisco purtroppo, è un'altra storia, vecchia ormai, che non fa più notizia, ma che ci lascia sempre una profonda amarezza.

È doveroso ricordare, per concludere, che alla Società Ravanelli sono stati attribuiti nel 2003 riconoscimenti prestigiosi: il PANATHLON CLUB CREMONA ha decretato la Ravanelli Società dell'Anno, mentre l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ATLETI AZZURRI D'ITALIA le ha conferito il massimo riconoscimento per i traguardi raggiunti nell'anno appena trascorso. Ed inoltre, dopo averla collocata al primo posto nel 2002, la giuria tecnica del GIORNALE LA PROVINCIA ha nuovamente confermato sul podio la nostra Società, stavolta al posto d'onore, per i risultati sportivi conseguiti.

Il 2004 ci vedrà sempe coinvolti nei tornei più impegnativi e prestigiosi. La nostra bandiera tornerà a sventolare sulla nostra sede.

Ve lo promette il Team Ravanelli, Campione del Mondo.

Maurizio Zanibelli

TENNIS CLUB SOL REGINA

Approfittiamo dell'opportunità che ci viene data dalla Cronaca soresinese, ormai da diversi anni, per farci conoscere e testimoniare che la presenza del Tennis Club Sol Regina sul territorio ha permesso di svolgere varie attività. Con i vari soci atleti iscritti il Tennis Club ha aderito alla Coppa Lombardia, manifestazione a squadre che si svolge tra i vari tennis club in base alla categoria di appartenenza. Oltre a partecipare ad una manifestazione organizzata direttamente dalla F.I.T. (Federazione Italiana Tennis), il Tennis Club si è fatto promotore e organizzatore di un torneo, il trofeo "Aldo Capredoni", ormai giunto alla sua quinta edizione e appuntamento fisso dell'estate tennistica del Sol Regina. Ai tornei e alle competizioni si deve aggiungere la classica attività di insegnamento e avvicinamento allo sport del tennis svolta regolarmente durante l'anno dal maestro di tennis Pierangelo Brambati. A tutti i lettori e a tutti i tennisti un Felice Anno Nuovo.

Il Presidente del Tennis Club
Dott. Daniele Manera

A.S.K VOLLEY SORESINESE

Anche quest'anno siamo ad informare i Soresinesi delle attività proposte e svolte dalla nostra Società.

Ci ha lasciato per nuove prospettive di lavoro Gianpietro Bellini, a lui va il nostro grazie in quanto durante il tempo trascorso nella nostra Società ha contribuito, unitamente al Consiglio Direttivo, ad ideare varie iniziative volte a coinvolgere i più giovani, riuscendo a proporre e realizzare un progetto di avvicinamento alla pallavolo rivolto ai bambini delle scuole elementari del Plesso Scolastico di Soresina.

Questa esperienza premiata per due anni consecutivi come prima classificata quale "miglior progetto di pallavolo per la scuola" dal Comitato Regionale Lombardo della FIPAV, ha trovato solo nella mancanza di fondi pubblici e privati il suo fallimento e ci ha costretto ad abbandonare questa iniziativa con finalità e funzioni sociali.

Queste infatti sono le priorità della nostra Società che ha tra i propri tesserati 45 atlete minorenni ed 8 maggiorenni, partecipa a sei livelli di campionati provinciali (2ª e 3ª divisione, under 17 - 15 e 13, minivolley) ed uno regionale (serie D) e che unitamente all'infaticabile direttore sportivo Danilo Zerbini, ai dirigenti ed agli allenatori Cesare Zaninelli, Marco Mazzolari, Margot Cogrossi, Daniela Ardiri e Paola Ciboldi si impegnano anno per anno a migliorare l'ormai consolidato gruppo.

Grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato, che ci aiutano e che vorranno aiutarci nel loro tempo libero e con eventuali finanziamenti al fine di formare, crescere e maturare tramite la disciplina dello sport quella coscienza civica indispensabile sia per migliorare il futuro delle nuove generazioni sia per rinnovare in senso propositivo gli intenti e le funzioni delle società sportive nel contesto del vivere sociale.

A tutti gli amici e concittadini una schiacciata di auguri ed un felice anno nuovo.

PEDALE SORESINESE

Questo 2003 inizia come un anno carico di dolore e sbigottimento, ci viene a mancare un Amico unico e insostituibile: il nostro Giangi ci lascia per sempre con una ferita nel cuore che sarà dura da guarire.

Ma non possiamo fermarci, gli appuntamenti ciclistici incombono: ci classifichiamo al 7° posto nel Campionato Provinciale Cicloraduni U.D.A.C.E. con 3930 punti. Non male!

I nostri agonisti Pea e Tovo sanno lasciare il loro marchio diverse volte nella stagione, tanto che Tovo si aggiudica il Campionato Provinciale per categoria, mentre per Cima G. è un anno transitorio, buoni piazzamenti in G.F. internazionali.

I nostri complimenti vanno al Campione Sociale Cicloraduni che è Pianta Stefano con 46 presenze, seguito da Fioretti e Volpi e al Cronoman Sociale Cima R.

Non ci facciamo mancare le gite come: il giro del Lago di Garda, Pisogne -Passo del Tonale e Soresina-Mantova omaggio a Learco Guerra.

Tanto successo anche per il cicloraduno dell'8 giugno con ben più di trenta società iscritte, provenienti dal comprensorio cremonese. Con la speranza di aver esaudito i desideri dei nostri ciclisti ci congediamo con l'augurio di proseguire nel tempo, sempre amici che sanno godere della vita e auguriamo un felice Anno nuovo.

Viva sempre il Pedale Soresinese!

Giuseppe Parmigiani

BASKET "DI" SORESINA

Sta per iniziare un nuovo anno sportivo e la Società ha oliato gli ingranaggi per rimettersi in marcia.

La squadra maggiore partecipa al campionato di Promozione con il suo nucleo storico al quale si sono aggiunte tre atlete provenienti dall'ASSI Cremona e ... , finalmente, con l'inserimento di alcune giovani soresinesi allevate e maturate sotto la guida di Ferdinando Lazzari.

Allenatore sarà Daniel Imberti, che, dopo aver superato l'esame di Allenatore, potrà sedere in panchina a tutti gli effetti e con tutte le carte in regola.

La Direzione Tecnica è affidata a Ferdinando Lazzari che, coadiuvato da Cabrini Andrea, prosegue nel difficile compito dell' "allevamento" di giovani nuove leve.

La collaborazione, collaudata, con la U.S. Gilbertina ha permesso di migliorare ed implementare l'attività di Mini Basket che, sotto la guida tecnica di Laura Agarossi e Ramona Ghidoni e con l'apporto della vice presidente Anna Fiameni per quanto riguarda il coordinamento organizzativo, ha raggiunto la quota di 30 mini atleti e parteciperà al campionato Allievi.

Il Consiglio Direttivo è quello di sempre con la possibilità di un importante ingresso, auspicabile per dare nuovi impulsi.

Da queste pagine la presidenza, il consiglio e tutte le atlete colgono l'occasione per ringraziare tutti i sostenitori in particolare la BCC di Casalmorano, il Bar Naiadi, la ditta Pedrazzi Giacomo e gli addetti al tavolo Giovanni Cappelletti e Peppino Mainardi.

A tutti loro auguriamo un felice Anno Nuovo.

Il Presidente
Mauro Agarossi

VELO CLUB SORESINA ADIEMME RONCOLOR

Stagione conclusa per gli atleti del Velo Club Adiemme Roncolor, sodalizio ciclistico cittadino affiliato all'Udace (Unione degli Amatori Ciclismo Europeo).

Qualche vittoria di spessore, molti piazzamenti, diversi nei primi cinque e tanta passione sono il coronamento di una stagione agonistica vissuta intensamente su tutti i traguardi d'Italia, dagli amatori ciclisti soresinesi.

Uno staff tecnico affidabile e collaudato, costituito da simpatizzanti e da amici, ancora una volta è stato determinante per il successo delle manifestazioni organizzate dal Velo Club.

Ben 587 sono stati i partenti che si sono schierati nelle gare di Soresina e Formigara, messe in onda nel mese di Ottobre.

Entusiasmante in modo particolare il Gran Premio Città di Soresina - Memorial Emilio Ferrari, che ha visto oltre 350 amatori, provenienti da diverse Regioni Italiane, sfrecciare sul velocissimo anello della circonvallazione, tra una cornice di pubblico attenta ed entusiasta.

La giornata, esaltata da uno splendido sole e da una temperatura ottimale, ha favorito l'agonismo, infatti medie da capogiro hanno caratterizzato tutte le competizioni, in modo particolare quella riservata ai più giovani.

Un doveroso ringraziamento a tutti gli atleti, agli sponsor, agli amici, agli sportivi e a tutti quelli che hanno contribuito alla buona riuscita delle manifestazioni.

Un sereno 2004 a tutti i cittadini di Soresina e a tutti i lettori di "Cronaca". **Il Presidente**

ASSOCIAZIONE NINO PREVI PER AUTO E MOTO STORICHE

Per l'articolo di quest'anno abbiamo pensato di raccogliere alcuni passaggi presi da brani pubblicati sul nostro periodico "Il Contagiri", che bene illustrano l'attività svolta dal Club nel 2003. Alla fine di ogni brano leggerete tra parentesi le sigle di chi ha redatto lo scritto.

A tutti i lettori di Cronaca, nell'augurare un Felice 2004, comunichiamo l'apertura della nuova sede sociale, concessa in comodato d'uso gratuito dall'Amministrazione Comunale alla quale si porgono i più sentiti ringraziamenti, in Piazza della Repubblica n. 7 "Stazione ferroviaria", aperta a tutti il Giovedì sera dalla 21.00 alle 23.00.

Il 2003 ha segnato una svolta epocale per l'Associazione Nino Previ. L'evento che ha squarciato la "routine" del gruppo soresinese si chiama Motor Flash: due giorni in Fiera a Cremona fra auto d'epoca, vetture elaborate, gimcane. Uno sforzo ripagato dalla presenza di oltre duemila visitatori di ogni età. (P.z.)

Nell'ambito della manifestazione di Giugno "Motor Flash", abbiamo avuto l'onore di ospitare per una dimostrazione pratica, l'Associazione MITE navigatori non vedenti. È stata un'esperienza entusiasmante!!! (L.r.)

Quest'anno abbiamo toccato il minimo di iscritti e anche il minimo di appassionati che si sono impegnati per la realizzazione dell'unica manifestazione in programma: il raduno del PA e SALAM.

Questo fatto determina di per se l'impossibilità di iscriversi alla F.M.I. e quindi di godere dei pochi vantaggi offerti, tra i quali la possibilità di fare gareggiare il nostro pilota Silvio Acerbi nel campionato moto d'epoca.

Questo calo è determinato da vari fattori che di seguito cerchiamo di identificare.

Primo fra tutti la mancanza all'interno degli iscritti di uno o più leader in grado di trascinare e fare gruppo. Secondo la mancanza di capacità ad avvicinare i giovani interessati al mondo delle due ruote.

Terzo un vero Presidente del settore motociclistico in grado d'informare i soci, contattare, organizzare e rispondere ai quesiti inerenti il settore.

Quarto una indifferenza generalizzata nel settore e l'immobilismo cronico dell'area soresinese per quanto concerne il mondo dei motori in genere. Sulla base delle considerazioni sopra esposte si è convocata una riunione di tutti gli iscritti al Moto Club con tessera F.M.I. e di tutti i simpatizzanti del settore motociclistico dell'associazione.

Dalla riunione è emersa la volontà di proseguire, di rimanere iscritti alla F.M.I., di continuare nella realizzazione del Raduno del Pa e Salam, di sensibilizzare tutti gli iscritti per avvicinare nuovi potenziali soci del M.C., di mantenere vivo l'interesse per chi vuole staccare licenze per accedere alle competizioni. (L.f.)

Giunto alla sua tredicesima edizione, il memorial quest'anno ha visto parecchie novità: la prima è stata la partenza della manifestazione da Clusane, sul lago d'Iseo.

Una sessantina di equipaggi hanno avuto modo di attraversare le province di Brescia e Cremona, mettendo in mostra nei paesi in cui la carovana transitava, le loro auto. L'arrivo in Piazza Garibaldi a Soresina, ha concluso una giornata dedicata ai motori, alla compagnia ed alla voglia di stare insieme. (A.z.)

Anche questa stagione "rallystica" volge al termine; approfittando dell'occasione accordataci vogliamo ricordare la partecipazione degli Ufficiali di Gara dell'Associazione Nino Previ a numerose gare svoltesi nel nord

Italia, non ultimo il Rally di Sanremo, valido per il Campionato del Mondo nel quale quest'anno abbiamo presenziato con cinque Ufficiali! Nei primi mesi dell'anno prossimo si terrà un nuovo corso per poter effettuare i servizi come ufficiali di gara, tutti gli interessati in possesso della patente di guida possono iscriversi presso la nostra sede.

Si pregano tutti i soci di darne la massima diffusione. Per informazioni particolareggiate tutti i giovedì dopo le 21,00 presso la nuova sede di piazza della Repubblica, stazione FF. SS. (D.e.)

Il 12 Ottobre si è svolta, presso la stazione ferroviaria di Soresina, una manifestazione promossa dall'amico Ezio Corradi con la collaborazione di numerosissime Associazioni ed Enti.

La manifestazione in sé ha ricevuto un unanime consenso, forte di 10.000 presenze stimate nell'arco della giornata, grazie al bel tempo e alla temperatura mite.

Questa massiccia presenza ha fatto assurgere la manifestazione tra le top dell'annata paragonata, giustamente, al mercato del lunedì dell'Angelo. (L.f.)

RICORDO DI UN AMICO

Giovedì 16 ottobre è improvvisamente mancato Tiziano Vago, il Professore che amava la meccanica, che è stato tra i partecipanti del nostro raduno "a tutto vapore" della domenica precedente.

Tutti siamo stati scossi e colpiti da questa improvvisa notizia, nella consapevolezza che non solo abbiamo perso un esperto conoscitore della storia dei motori ma perché abbiamo perso un amico schietto e cordiale ma soprattutto stimato ed affidabile. (A.a.)

PROGRAMMA PRINCIPALI MANIFESTAZIONI ANNO 2004

20 Febbraio 2004 - (data in attesa di conferma) In collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Soresina

95 anni dalla nascita del futurismo, 13 anni di fotografie al Memorial Nino Previ

Proiezione diapositive delle auto d'epoca ai 13 Memorial con declamazione di poesie ed esposizione di oggetti, quadri, abiti ecc. del periodo 1910 - 1930 presso il Teatro Sociale.

Manifestazione con il contributo della Pro Loco di Soresina e del Fotoclub il Soffietto di Soresina.

22.23.24.25 Aprile 2004 - (manifestazione da confermare)

2ª Edizione del Motor Flash

Fiera dei motori e del Tuning presso il quartiere fieristico di Cà de Somenzi a Cremona.

Esposizione auto, moto, accessori e tuning con gare automobilistiche.

06 Giugno 2004

6° Motoraduno del Pa e Salam

6° Memorial Aldo Capredoni

Raduno aperto a tutti i tipi di motoveicoli con giro turistico aperitivo e pranzo in una caratteristica cascina locale.

12 Settembre 2004

14ª Edizione del Memorial Nino Previ

Tradizionale raduno per auto d'epoca con ampio giro alla scoperta di luoghi turistici e momenti eno-gastronomici.

ASSOCIAZIONE GINNASTICA "FORTES IN BELLO"

Tanti e per tutte le esigenze i corsi proposti presso la Torre Civica dall'Associazione Ginnastica "Fortes in Bello" nell'annata sportiva 2002/3. Dalla ginnastica generale per piccoli atleti, alla ginnastica artistica ed ai corsi di fitness per gli adulti fra i quali un programma di tonificazione con il corso di g.a.g. ed un programma di miglioramento delle capacità fisiche e dell'efficienza cardio-respiratoria con corsi di aerobica e step. I numerosi iscritti, guidati da personale qualificato, hanno saputo unire il divertimento al miglioramento del proprio livello di benessere grazie ad un'attività costante e sempre adatta al soggetto praticante.

L'Associazione, affiliata dall'anno 1987 alla Federazione Ginnastica d'Italia, tessera ogni anno tutti i suoi atleti alla federazione di appartenenza e partecipa con gli atleti/e che seguono i corsi di avviamento alla ginnastica artistica, e con gli atleti/e dei corsi avanzati, alle gare federali. Il "Trofeo Topolino" è una di queste ed è costituito da prove a squadra in cui si eseguono dei percorsi utilizzando grandi e piccoli attrezzi ginnastici. L'obiettivo è, oltre a quello di iniziare i piccoli atleti al gareggiare, creare lo spirito di squadra anche in una disciplina individuale come la ginnastica.

Il gruppo di ginnaste/i che si allena più intensamente prende invece parte al "Torneo della Provincia di Cremona" con partecipazione a squadra ed individuale. Gli atleti/e eseguono esercizi a corpo libero, il volteggio, la trave, il trampolino e la sbarra. Nell'edizione 2003 del Torneo, la ginnasta Viotti Cristina (cat. allieve) si è riconfermata campionessa provinciale e, grazie ad impegno, volontà e fatica, anche la squadra ha ottenuto un discreto piazzamento.

Quest'anno, inoltre, l'atleta-istruttore della "Fortes in Bello", Guerrini Matteo, ha partecipato per la prima volta ma con successo alle gare promosse dalla FIG/UEG di Ginnastica Aerobica. Ha preso parte al Campionato Regionale di Categoria classificandosi al 2° posto conquistando così l'accesso al Campionato Nazionale dove ha ottenuto una nona postazione di tutto rispetto che ha saputo poi migliorare nei Campionati Assoluti dove si è piazzato 7°.

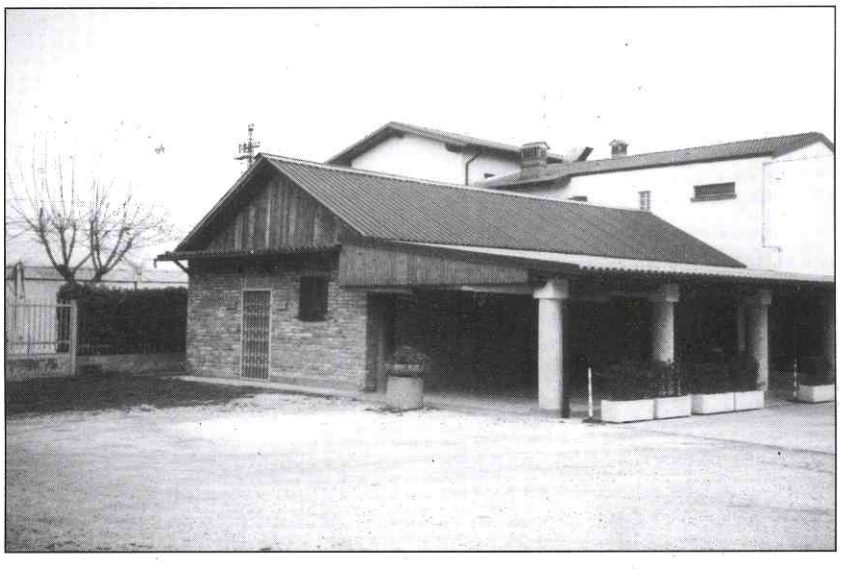
Ha poi ottenuto recentemente un ottimo 5° posto nella "Coppa Italia", gara sempre di livello nazionale.

Auguriamo a tutti un Felice 2004 e ... Vi aspettiamo perché MOVIMENTO È SALUTE!

CIRCOLO ACLI "LA BARACCA"

Nessuno avrebbe scommesso 55 anni fa che la Baracca sarebbe diventata quello che è oggi, anzi nessuno ci credeva; una baracca proveniente da "la Tot", acquistata con tanto sudore e ripiantata sull'area che l'allora sindaco Borelli ha concesso, alcuni soci della Baracca sono ancora viventi, e questi mi hanno incaricato di scrivere la storia della Baracca. Io purtroppo sono giovane e devo cercare nelle risorse dei signori, che hanno dato vita a questo fulcro di unione.

Il 2003 ha posto le origini con la collaborazione del Comune e della Parrocchia, al punto che diversi soci dell'attuale circolo divenuto ACLI nel 1996 ha eseguito lavori per abbellire la Chiesa di Olzano, una struttura che porta il segno della campagna, che porta la storia dei nostri contadini, della gente che viveva nelle cascine attornianti la piccola frazione di Soresina.



La sede del Circolo ACLI "La Baracca"..

Ora di questa gente ne esiste poca solo alcuni coldiretti ed alcuni contadini, le 700 persone che abitavano Olzano e dintorni sono per modo di dire scomparse o hanno scelto altri lidi; ma nessuno ha dimenticato quella Baracca in legno a fianco della Chiesa, anzi qualcuno come i soci del Circolo ACLI si impegnano intensamente per tenere fede alle tradizioni, anche coinvolgendo l'Amministrazione Comunale, che tramite l'ASPM ha fatto costruire una staccionata in legno a protezione degli assidui frequentatori sulla roggia Galotta dopo una nostra specifica richiesta, per la quale ringraziamo; ma non solo questo, il sagrato della Chiesa, voluto dal presidente del Circolo Giuseppe Pilla e da un consigliere (Raffaele Gandolfi) che si sono accollati l'onere della spesa. Non vogliamo dimenticare gli altri che con tanto lavoro ed impegno fanno vivere un Circolo con finalità ricreative.

Il 2003 termina con tanta vitalità, dopo la biciclettata AISM ospitata, la sagra, ed il campionato di briscola, ecco che arriva il metano anche ad Olzano, che fa diventare cittadini anche gli abitanti di frazione.

Intanto non scompare quella voglia di vivere in campagna, la gente di Soresina si ricorda che ad Olzano c'è "la Baracca", e va a viverla, giocando a carte oppure respirando a pieni polmoni l'aria non inquinata dallo smog, o a farsi una merenda, magari portando con sé un panino da mangiare all'aria aperta.

Signori la "Baracca" è anche questo, non dimentica la storia, il Consiglio di gestione ed il gestore sono pronti sempre per far vivere nell'era moderna quello che fecero i nostri nonni.

Quest'anno si è rivissuta la sagra, all'insegna della tradizione, non c'erano le giostre, come negli anni '50, ma c'era tanta gente, tanti emigrati olzanesi che hanno fatto il loro rientro, per tradizione, e per tradizione, un'orchestra che suonava ammodernando vecchie note come quelle di "Vecchio scarpone, quanto tempo è passato".

Nell'augurare a tutti un felice anno nuovo, già si è pronti per i tradizionali canti della Merla; non ci saranno più le fascine da spartire tra i bergamini, ma c'è sempre pronta la tradizionale "Pulenta brestulida e lard" cul ven brulè.

Angelo Maietti

MAGICO BASKET SORESINA

Il Dream Team si è costituito Società Sportiva con il significativo nome di MAGICO BASKET SORESINA.

Il progetto che cinque anni fa, agli esordi, sembrava ambizioso si è rivelato sempre più ricco di potenzialità e le prospettive, per questo gruppo, sono davvero incoraggianti.

La squadra, formata da quindici atleti provenienti anche da paesi della provincia, è diventata un esempio da seguire, tanto che a Cremona se ne è formata un'altra con le stesse caratteristiche e probabilmente altre se ne formeranno in attesa di poter quindi disputare partite con i nuovi avversari.

Gli allenamenti proseguono con serietà ed impegno adattando la pallacanestro alle difficoltà degli atleti

senza snaturare lo spirito del gioco.

Da poco è stato infatti ideato e redatto un regolamento che fa riferimento a quello F.I.P. ma vi apporta alcune modifiche in modo tale da rendere possibile il gioco e, soprattutto, renderlo interessante anche per i giocatori normodotati.

Si continua pertanto a sviluppare un progetto che, con lo scopo di permettere ad atleti disabili e non di giocare insieme e con soddisfazione, valorizza aspetti tecnici della pallacanestro spesso sottovalutati e ne esalta il valore di sport educativo.

Mariana Beretta
Agnese Mosconi

Nella foto:
Agnese Mosconi, Chiara Amici, Angela Soldo, Marco Romani, Matteo Rizzotti, Massimo Rossi, Mariana Beretta, Alessio Guerini Rocco, Sonia Taragnoli, Gloria Galli, Daniele Rossi, Daniel Merico.

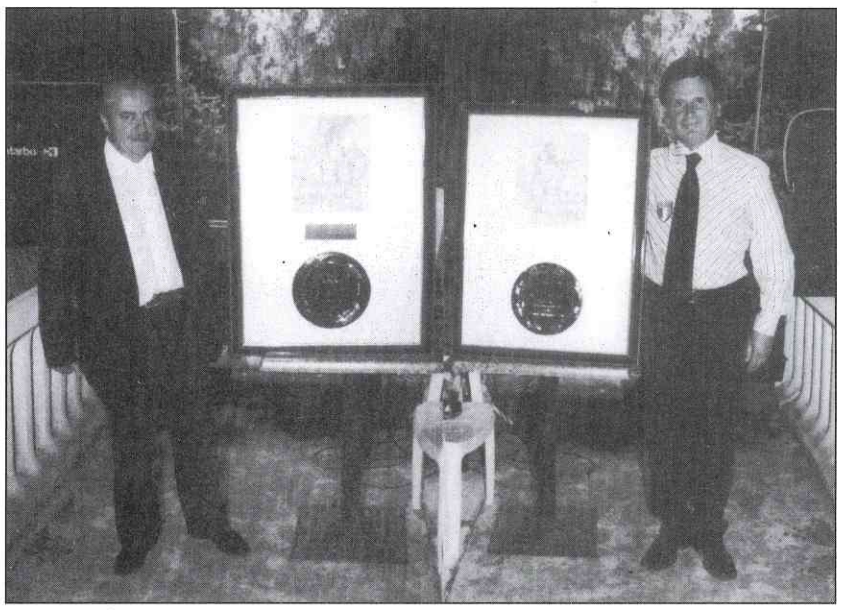
PREMIO SPORT & CULTURA

Nel sedicesimo anno del Premio Sport & Cultura "Aldo e Mario Maietti a.m." lo zampino ce lo ha messo anche Giove Pluvio, infatti nel bel mezzo della serata un acquazzone si è riversato sulla piazza e si è dovuto correre al riparo, portare la manifestazione sotto i tendoni. Si è terminato lo stesso e d'altronde dopo quindici manifestazioni fatte con serate splendide doveva pur capitare una serata storta.

Tutto esaurito in Piazza stazione: la Giunta Comunale era presente al completo guidata dal sindaco Chiroli; l'Unione dei Comuni era rappresentata dal Sindaco di Genivolta Giuseppe Miglioli; la Provincia dal suo Vice Presidente Giovanni Biondi; con a fianco il Sindaco di Casalbuttano Guido Montagnini; non poteva mancare il presidente del CONI Rodolfo Verga, poi tutta la gente assiepata ha fatto da cornice a tutti i premiati con calorosi applausi.

Il premio quest'anno ha visto Soresina in auge sia nello sport che nella scuola, il GAB "Giovanni Tizzi" non ha voluto dividere il premio, anzi l'ha doppiato, oltre alle segnalazioni.

Il premio per la cultura è stato



consegnato all'Istituto Comprensivo "G. Bertesi", la scuola soresinese che è stata certificata con l'ISO 9001 come scuola d'avanguardia ed è stato ritirato dal suo dirigente scolastico Prof. Giuseppe Rocchetta.

Il premio allo sport non poteva non essere assegnato alla Ravanelli campione del mondo.

In un mondo di tante emozioni, la Ravanelli ha saputo regalare alla città e all'Italia un grande alloro Mondiale, ed il GAB "Giovanni Tizzi" non poteva fare a meno di mettere in evidenza questi due fattori relativi alla città di Soresina.

Non sono stati dimenticati gli altri cittadini benemeriti che sono stati segnalati, iniziando dal premio speciale della Giuria alla Memoria di Rina Pagliari per le poesie, al Centro Tumori, a Gianluigi Branzoni, una vita per il ciclismo, le segnalazioni a Laura Sivalli, una ragazza che spende il suo tempo libero all'Anfas, al Tenente Manzella per aver sventato il rapimento di una bambina, a Patrizia Ronchis Maini che con l'agente Fabio Germanà Ballarino hanno sventato il rapimento di un bambino catturando i malviventi, a Maria Rosa Mazzolari Colla donatrice di un rene, le segnalazioni per lo sport, un'intera famiglia soresinese campione provinciale di sci Roberto Canevari, la moglie Fiorenza e la figlia Laura che attraverso la Gilbertina mietono successi tutto l'anno, alla fine i citati Istituto Comprensivo G.Bertesi e la Ravanelli Trabucco.

Anche quest'anno il GAB "Giovanni Tizzi" ha portato a termine una meticolosa ricerca all'insegna di consegnare un titolo, che per un anno resta il simbolo della città "Soresinese dell'anno", una ricerca che anche con un finale bagnato è stata apprezzata da tutti.

Si riparte con vigoria, in 16 anni ben 160 soresinesi hanno ricevuto un premio, che è consegnato a chi senza scopo di lucro fa omaggio alla città.

Angelo Maietti

COMMEMORAZIONI E RICONOSCIMENTI

LUIGI BONVINI

È morto all'età di ottantanove anni LUIGI BONVINI, ex Segretario Capo del Comune di Soresina, presso il quale prestò servizio per diversi anni, fino al 1977.

Fu un funzionario che ebbe non pochi meriti per la crescita amministrativa del nostro Comune.

Fondamentalmente era una persona semplice, molto tranquilla e coerente, che credeva fortemente nei valori della legalità, nel rispetto dei principi, sempre con molta apertura al dialogo con gli altri, tanto è vero che malgrado il suo difficile incarico è sempre stato ben visto da quasi tutti.

Fu un funzionario onesto, leale che ha dato la parte delle sue energie al servizio del nostro Comune.

Lo si ricorda col suo collaboratore il V. Segretario rag. Carlo Piola, pure scomparso: con loro si è conclusa l'epoca di quei funzionari che erano cresciuti nell'ambito dell'organizzazione amministrativa degli Enti territoriali e che, gerarchicamente, di grado in grado, dalla "gavetta", rivestirono, poi, il più alto incarico di dirigente nell'ambito del Comune.

Vogliamo ricordarlo semplicemente così.

POESIA

Riceviamo e volentieri pubblichiamo la lirica della poetessa soresinese Silvana Felisari Zanibelli, più volte premiata in importanti concorsi.

TI RITROVO NEL SILENZIO

Il silenzio della notte
mi circonda quasi teneramente;
ed è dolce lasciarsi andare
nella sua quiete,
carica di sogni.

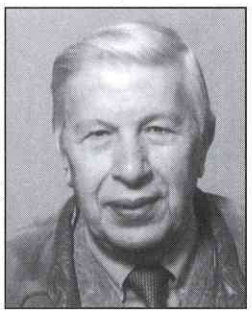
Nel silenzio io ti incontro
anima mia;
nel silenzio mi sei vicino,
mi sorridi, mi abbracci.

Io ti sento:
risponde il mio palpito al tuo;
la mia alla tua carezza,
in simbiosi unica di tenerezza,
in sintonia perfetta.

Nel silenzio io ti ritrovo;
e nella magia di questo incanto
io ascolto la tua voce!

Silvana Felisari Zanibelli

ANTONIO COGROSSI



Nacque a Soresina nel 1939, quinto dei dieci figli che ebbero i suoi genitori. Si è spento nell'estate del 2002, a 62 anni, dopo un'esistenza contrassegnata dal lavoro, dall'attivismo politico e sociale e dall'attaccamento alla propria famiglia.

La sua professionalità si è formata a Milano dove nei primi anni '60, e fino alla metà degli anni '70, prestò dapprima impiego presso l'Ufficio Urbanistica Municipale per poi darsi alla libera professione di geometra in società con altri tecnici milanesi.

Soresinissimo, tornò qui per proseguire la sua attività di libero professionista. Appena inseritovi s'impadronì immediatamente del nuovo ordinamento urbanistico introdotto dalla legge cosiddetta "Bucalossi" e rivelò una sorprendente efficienza nel programmare e realizzare interventi d'edilizia residenziale privata, non solo in Soresina, ma anche nel circondario cremonese.

Fondò in quegli anni, infatti, la cooperativa CPL con il relativo Consorzio di cooperative con l'intuizione che, nel campo abitativo, era il momento della cooperazione edilizia. Ebbe la capacità di gestire le situazioni più complesse, di coordinare i colleghi associati senza mai creare tensioni, senza mai alzare la voce. Mai invadente, sempre disponibile con tutti. Era il tipico Presidente: un infaticabile cavallo da tiro, un programmatore solerte e ordinato, un macinatore di carte.

Dapprima poco conosciuto per la sua tendenza a stare il meno possibile sotto i riflettori, pian piano divenne un punto di riferimento: suggeriva idee senza mai imporre nulla, valutava i difetti che emergevano dalla macchina che aveva messo in funzione e non si stancava di stringerne i bulloni.

Dal 1988 al 1993 fu presidente della casa di Riposo Zucchi - Falcina ove, durante il suo mandato, fu dato avvio all'incentivazione delle prestazioni sanitarie nella residenza per anziani.

Soresina ha perso un ottimo concittadino, la sua famiglia e i suoi amici un uomo intelligente e perbene.

"PÜTÉI DE LA GUÈRA"

Mé gh'eri miscurat la gùera, ma st'an quant gh'è cuminciat chèla de l'IRAQ en munt luntàan l'è turnat en de 'l cör ...

Me èdi cu la mé nòna daàanti a la butega de 'l béchèr en de na lunga fila, gh'ùm en màa la tèsèra per ighe la carne che me spéta ogni 15 dé gh'é li guardi che cuntròla la cùa.

L'è na domenica frèda d'invernu e végnium da la Mèsa, en tèra gh'era i crùstòn de gias.

Finalment tùca nùm, ne la butega se 'l banch gh'è carne bèle tajada en tanti tùchéi; el béchèr el fa en pachèt, el timbra la tèsèra e 'ndem a cà cu la nostra sportina. La mama la gh'era bele mis sö 'l föch en paröl d'aqua a bùi, per ighe en bòn bröt e en tucél de lès per tüti. La nona la dèrf el pachèt, la arda, la tùca cu déluzion e la dis:

- Tüt che fret, per en pòo de ciciàca!

E la sbat en de 'l paröl: l'era quasi tüta grasa, cu nùma en filén de carne, quant la ùia la sùgùtàa a fàa na s'ciùma gialda e 'n ùdùr mia tant bèl. Mangium istes la sùpa cu pàaa biscöt e pò na brisa de carne cu na patata. Léaum i pùi, ma i mùria semp cu la "sgaegàja" che l'era en mal en gula: l'era mia asèe l'azèt che ghe metium en gùla cu na pèna de galina, né la polverina de 'l spésièr per l'aqua, né l'impast cu la cicoria mata ... I mùria e basta ... e duium sùtrai tüti. L'è 'ndata mèj cu i nadròt e cu li òchi èngrasadi cu i birulòt de polenta.

El pàa el faum semp en cà perché chèl pasàa la tèsèra l'era fat cu la farina gialda, gh'érum semp el léat per èmpastal e 'l cusia fra li bràsi e la sènèr calda: el gh'era la furma de 'n pagnòt; el furmènt el nònu l'endàa a cumpral de früs da i paisàa de li casini énturnu.

Edì amo la mama e la nona a guarnàa en de na scatola de lata j ùrecin, la catenina, na crus, na medaja e na spila d'ora e foj per lur emportant. Li sòtra chela scatola en de na büsa, sùta la sérénéla fiurida ne l'òrt per truala amò a la fèn de la guèra, perché i réoplani i bumbardàa la nostra zona. A la matina i 'ndàa a cuntrulala e quant piuìa lé gh'era 'n umbrela èrta. Li fàa el café cu i vinasöi de la schisa de l'üa, sécat, tustàt, en del furnu de la stüa e po' masnat.

La ròba che me fa amò cridàa l'è el bumbardament del trénén dit anca "gamba de legn" a i prim de désémber del 1944; l'era restat l'unich trasport amò en pée de la prùincia.

Mé gh'ò mia cùnùsit me pupà, ma 'ndài semp al cimiteri a purtaghe i fiur, fài en girét ... Ma chela matina la tùmba de me pupà l'era tüta rùta. Gh'ò 'mbrasat sö la crus en tera cu j òc piée de lagrimi e sentii li ùs cume lament perchè na bumba l'era cascada en del camp " comune", la gh'a fat na büsa funda e dépertüt gh'era tòch de pòr mòrt ...

Po' i gh'a sarat subit i cancei quant i se acort del gran disaster! Chèl trénén el pasàa tra li nostri cà e 'l cimiteri: li ròtai li s'era slargadi, li paria dù bras che brasa sö li nostri cà sensa édér e i pòr mòrt disturbat nel so durmij!

Gh'è pasat tanti an ... ma sum amò pütei de la guèra, cu i caèi gris, sum pensiùnat, anca en po' malùrat, ma cu en sègn nel cör, cume na ferida mai guarida che se dèrf quant nel munt se fa la guèra ... pénsum semp a i pòr pütei che i gh'à bisùgn de 'n mùnd de pàs ...

Ivalda Stanga

"Pütéi de guèra" provoca come l'effetto di un gigantesco colpo d'elastico che raccoglie le dimensioni di una Soresina bombardata dagli aerei delle potenze alleate, comprensive della profanazione della pietà propria dell'intimità di un cimitero, per sovrapporle inevitabilmente agli effetti della disumanità dei profanatori della vita di questi anni, dei terroristi di oggi, con o senza divisa."

dalla motivazione della giuria dell'VIII Concorso poesia e prosa dialettale "La Ghisöla"; 2° premio, sezione prosa, conferito ad Ivalda Stanga.

Ringraziamo quanti hanno contribuito alla costruzione di Cronaca Soresinese.
Ancora ci è stato dato di constatare quanto importante sia l'appuntamento con il "bollettino", visto come occasione per fare bilanci, annunciare progetti, fare proposte, ricordare chi ha concorso alla crescita comune.
Un grazie agli operatori di tutti gli Uffici Comunali per la disponibilità premurosa.

M.P. - D.V.

BILIGORNIA

"BILIGORNIA" (malinconia) è il titolo del libro curato da Luigi Talamona ed edito in collaborazione dalla Pro Loco e dall'Amministrazione Comunale di Soresina; è stato stampato coi tipi della tipografia Fantigrafica di Cremona nel mese di aprile 2003. È reperibile presso la sede della locale Pro Loco.

L'autore Luigi Talamona, nostro concittadino, così dedica le pagine del suo libro:

Ai coscritti
ai veterani
e ai disertori
del dialetto soresinese

Sono dedicate, quindi, agli amici, ai più anziani perché in esse ritrovino il loro mondo, ma sono dedicate pure ai "disertori" del nostro dialetto: i giovani. Disertori non per loro colpa, ma per un naturale ed incessante "passaggio di consegne", di percezioni, di emozioni, che logora il linguaggio, lo annacqua, lo rende sempre più somigliante alla nostra pur bella lingua nazionale.

Soresina - Bar Nazionale 9 maggio 2003 - Presentazione del libro "Biligornia" di Luigi Talamona; da sin. Luigi Talamona, Alberto Previ, Giorgio Armelloni, Mario Pedrini.

Il dialetto è una piccola lingua, strettamente legata all'ambiente di provenienza di chi parla; è un simbolo di unità e di condivisione e la pubblicazione è, in pratica, un vocabolario di termini soresinesi, per non scordare, anzi per consolidare, la caratterizzazione del linguaggio della nostra gente.

Perdere, infatti, i dialetti è come perdere i sapori del palato e non riconoscere i sapori del passato è come perdere la nostra identità.

Talamona ama la nostra terra e la sua gente; lui sente fortemente d'essere figlio suo e, per essa, ha scritto queste pagine.

Per lui il dialetto ha una dimensione intima e affettiva: è la lingua del cuore, del ricordo, delle emozioni, degli anni giovanili, dell'evasione. Nella presentazione a questo suo libro, così scrive: "...Molte parole destano ricordi di persone, di fatti, di ambienti, di situazioni che non ci sono più e che non torneranno. Certi vocaboli susciteranno negli anziani pensieri e nostalgie, incuriosiranno i giovani e li faran sorridere... Se leggo càaléer, ricordo il caldo, l'umido e l'odore dei locali d'allevamento dei bachi da seta, i gelsi con le more, le filatrici, le pianelle nere, i larghi scialli scuri, la gran fatica, le mani screpolate... Settant'anni fa..."...

Ma per "raccontare" della nostra terra occorre molta sensibilità: si dice, infatti, che... la cosa più bella è ciò che ognuno ama... e Talamona ama fortemente la sua Soresina.

Nel corso della presentazione di questo libro, tenutasi a Soresina il 9 maggio 2003, nel giardino del Ristorante Nazionale, l'Amministrazione Comunale ha consegnato, con gratitudine, a Luigi Talamona, tramite gli Assessori Mario Pedrini e Davide Vairani, una targa commemorativa con l'effige dello stemma della nostra comunità.

MUSEO GENALA

Nel corso del 2003 cinque tele risalenti alla seconda metà dell'Ottocento sono state restaurate con il contributo del Sistema Museale Provinciale.

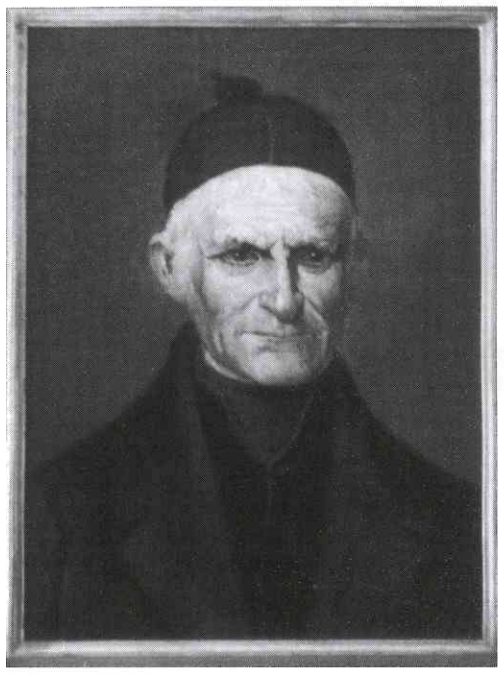
Tre di esse, dotate di nuove e lineari cornici, sono collocate sulle pareti della sala della Giunta comunale.

Solo di uno dei personaggi ritratti l'identità è certa: si tratta di Rocco Beretta (Soresina 1813 - 1879) che fu segretario dell'Ospedale di Santa Croce e membro autorevole della Fabbriceria di San Siro.

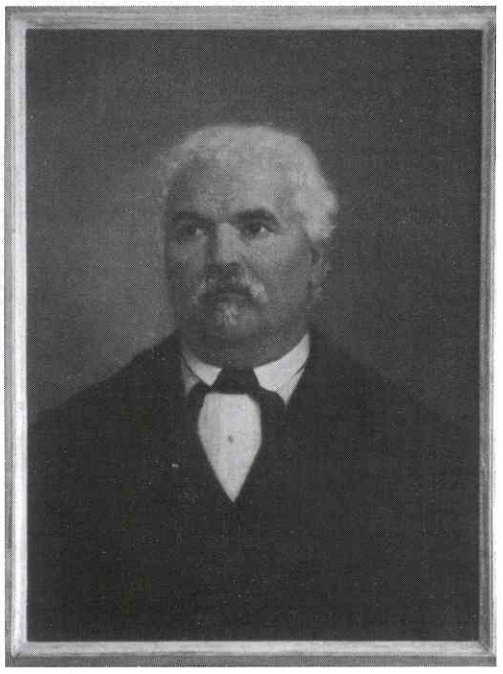
Si ipotizza che gli altri siano il giovane pittore Carlo Landriani e l'abate Vertua cui è intitolata la scuola dell'infanzia.

Le tele che ritraggono Cavour e Vittorio Emanuele II sono ritornate sulle pareti del Museo Genala.

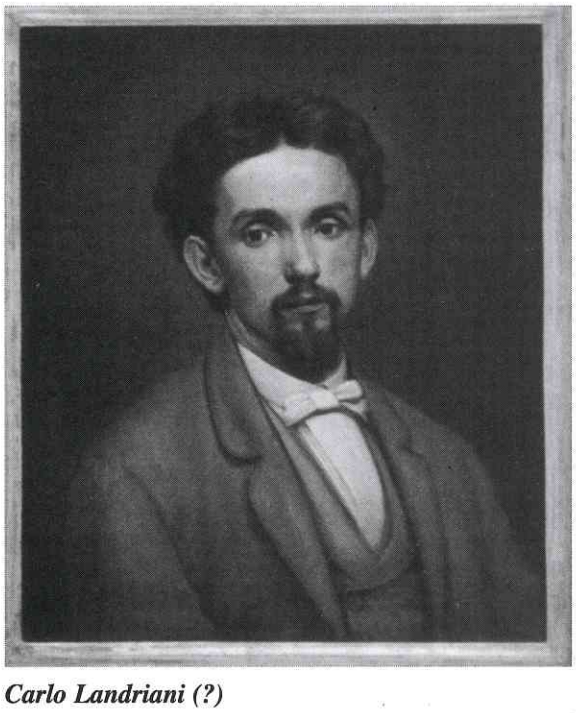
Ha seguito l'operazione di restauro il sig. Alberto Previ, che vogliamo ringraziare per la passione con cui continua a curare gli aspetti storico-documentari legati al nostro Comune.



Abate Vertua (?)



Rocco Beretta



Carlo Landriani (?)

Vittorio Emanuele II di Savoia

Camillo Benso di Cavour

CASCINE SORESINESI

A cura del Settore Territorio della Provincia di Cremona, nel dicembre 2003, è stata realizzata una pregevole pubblicazione: "Cascine - Frammenti del ricordo; Ricognizione del patrimonio edilizio agricolo".

L'opera, in due volumi, è il frutto di un percorso di ricerca che ha portato al censimento degli insediamenti rurali sul territorio provinciale.

Nel Soresinese sono state rilevate 83 cascine, 65 delle quali in attività.

All'opera ha collaborato con un suo articolo dal titolo "La cascina e la sua storia" Luca Castelli, nostro concittadino.

Riceviamo e pubblichiamo

Molti sono stati gli interventi che nel Soresinese l'Amministrazione Provinciale ha sostenuto, portandoli a conclusione o impostandone la programmazione; il tutto con un fondamentale obiettivo: aiutare Soresina e i comuni vicini a superare uno storico e negativo isolamento, causa principale della riconosciuta debolezza di questa area territoriale.

È stato concluso il sovrappasso alla ferrovia in località Olzano (l'Amministrazione Provinciale ha destinato all'intervento quasi 3 milioni di euro).

Si è completata la tangenziale di Cappella Cantone e si sta sviluppando l'ipotesi progettuale relativa alla tangenziale di Casalmorano.

Sono stati autorizzati molti interventi per la messa in sicurezza delle rotatorie, gran parte delle quali, proprio a Soresina, già completate o rammodernate.

È stata promossa, assieme ai Comuni, l'area industriale sovracomunale di Cappella Cantone che dovrebbe portare nei prossimi anni centinaia di posti di lavoro nel nostro territorio.

Si è contribuito alla riapertura dell'APC, la scuola professionale frequentata da molti dei ragazzi del territorio.

L'ambito Soresinese della caccia, come richiesto da un buon numero di cacciatori del territorio, è stato mantenuto.

Il vecchio ufficio di collocamento, ora "Centro per l'impiego", che nelle intenzioni iniziali doveva essere trasferito a Crema, è rimasto a Soresina.

Sarà decentrato l'Ufficio del Catasto, che dai primi mesi del nuovo anno aprirà a Soresina evitando a cittadini e professionisti di recarsi a Cremona.

All'interno della pianificazione territoriale della rete di piste ciclabili è stato realizzato, in particolare, il tratto che collega Pizzighettone a Soresina e Soncino.

Questi esempi sono la testimonianza di un impegno concreto, di una attenzione che da sempre il territorio richiedeva e meritava.

Soresina e il territorio circostante possono giocarsi le stesse opportunità di altre aree della provincia, attraverso nuove e importanti opere viabilistiche, forti investimenti produttivi, mirati interventi di tutela ambientale e una migliore qualità dei servizi. Crediamo che in questi anni tutti abbiamo imboccato una strada in grado di raggiungere risultati lusinghieri.

L'Amministrazione Provinciale

TABELLA DI SINTESI DEI DATI EMERSI DALL'INDAGINE

nome	pregio	antico	att. econ.	abitata
cascina Baraccone	ambientale	sì	sì	sì
cascina Fornace-Concardi Maffi	scarso interesse	sì	sì*	sì
cascina Voltolina-Baronchelli	ambientale	sì	sì	sì
cascina Canova	ambientale	sì	sì*	sì
cascina Olzanella	scarso interesse	sì	sì	sì
cascina Livelli Bianchi	scarso interesse	sì	sì*	no
cascina Scarinzi	ambientale	sì	sì	no
Stalla Sociale "Soc coop. Cow Hotel Soresinese"	scarso interesse	no	sì*	sì
cascina Zerbi	ambientale	sì	?	sì
Osteria alla Campagna	scarso interesse	sì	sì	sì
cascina Chioso dei Cappuccini	scarso interesse	sì	no	sì
cascina Barbisina-Maffi	scarso interesse	sì	sì	no
cascina Bonetti	ambientale	sì	sì	no
cascina Tenuta Vecchia di mezzo	tipologico	sì	sì*	sì
cascina Mussa di mezzodì	ambientale	sì	sì	no
cascina Mussa-Sozzi	ambientale	sì	sì*	no
cascina Mussa-Amighetti	ambientale	sì	sì*	sì
cascina Canovetta	ambientale	sì	sì	sì
cascina Sentiero - Tansini	ambientale	sì	?	no
cascina Sentiero - Vairani	ambientale	sì	sì*	sì
cascina Geroletta	scarso interesse	sì	no	?
cascina Gerola	ambientale	sì	sì	sì
cascina Cantarane	ambientale	sì	sì*	sì
cascina Barboina	ambientale	sì	sì*	sì
cascina Bellopera	ambientale	sì	sì*	sì
cascina Paradiso	ambientale	sì	sì	sì
cascina Viole	ambientale	sì	sì*	sì
cascina Rosario	scarso interesse	sì	sì	sì
cascina Alberito	ambientale	sì	sì*	sì
cascina Ariadello del Mares	ambientale	sì	sì	no
cascina Ariadello	scarso interesse	sì	sì*	sì
cascina Castello	ambientale	sì	sì*	sì
Molino Moscona	ambientale	sì	no	sì
cascina Ca' Bianca	ambientale	sì	sì	sì
cascina Ca' di sotto	ambientale	sì	sì*	sì
cascina Mosconetta	scarso interesse	sì	sì	sì
cascina Santuario di Ariadello	architettonico°	sì	no	no
cascina Paradiso Secondo	scarso interesse	no	sì*	sì
cascina Paradisino	ambientale	sì	sì	sì
cascina Bruciata	tipologico	sì	sì*	sì
cascina Chiaviche	scarso interesse	sì	sì*	sì
cascina Casello	ambientale	sì	sì	sì
cascina Fornace Baldissarri	ambientale	sì	sì	sì
cascina Casirano	ambientale	sì	sì	sì
cascina Baldracchetto-Bonazzi	ambientale	sì	sì	no
cascina Baldracchetto-Maestroni	ambientale	sì	sì	no
cascina Baldracco	ambientale	sì	sì	sì
cascina Baldraccone	architettonico°	sì	sì	sì
cascina Serraglietto	architettonico	sì	sì	sì
cascina Peschierine	non valutabile	sì	sì	sì
cascina Serraglione	ambientale	sì	sì	no
cascina Livelli Bianchi	ambientale	sì	sì	sì
cascina Novelletta	ambientale	sì	no	sì
cascina Roda	ambientale	sì	sì	no
cascina Novella	ambientale	sì	sì*	sì
cascina Belvedere	ambientale	sì	sì	sì
cascina Barbisina	scarso interesse	sì	sì	sì
cascina Roccolina	ambientale	sì	sì	sì
cascina La Vigna	ambientale	sì	sì	no
cascina Bredina	scarso interesse	sì	no	sì
cascina Mancina	ambientale	sì	no	sì
allev. suini	scarso interesse	no	sì*	?
cascina Peschiere	ambientale	sì	sì*	sì
cascina Rancati	ambientale	sì	sì	sì
cascina S. Giuseppe	scarso interesse	no	sì*	sì
cascina Molino Nuovo	architettonico°	sì	?	sì
cascina Pusterla	scarso interesse	no	sì	sì
cascino Dossi Pisani-Bolli	tipologico	sì	sì	sì
cascina Dossi Pisani-Toninelli	tipologico	sì	sì	no
cascina Dossi Pisani-Tomasoni	ambientale	sì	sì	sì
cascina Dossi Pisani-Toninelli	ambientale	sì	sì*	sì
cascina Le Peschierine	scarso interesse	sì	no	sì
cascina Villa Belfiore	ambientale	sì	no	sì
cascina Colombara	ambientale	sì	no	sì
cascina Rocca	ambientale	sì	no	no
cascina Antice	scarso interesse	sì	sì	sì
cascina Bera	scarso interesse	sì	no	sì
cascina Bosio	scarso interesse	sì	no	sì
cascina Bozza	scarso interesse	sì	sì*	sì
cascina Bozza	scarso interesse	sì	no	no
cascina Malatera	scarso interesse	sì	no	sì
cascina Cavallina	scarso interesse	sì	sì*	sì
cascina S.Clemente	tipologico	sì	sì*	sì

° vincolo Legge 1089/39
** presenza di animali*

La foto, offerta a "Cronaca" dal Signor Emilio Galli, è stata scattata a Soresina in via Brede, l'attuale via Mazzini al numero 13.
Da sinistra Costanza Bosi, Emilio Galli, Rodolfo Galli, Angelo Andrea Galli, Guido Galli.